

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2019, n. 2153

**R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento.**

Il Presidente Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al welfare Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. ha previsto all'art. 29 quanto segue:

*"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

*.....omissis.....*

*e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);*

*.....omissis.....*

*g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);*

*.....omissis.....*

*continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:*

- 1) il fabbisogno regionale di strutture;*
- 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

*7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socioassistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.*

*7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, ai fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il “Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti”.

Con DGR n. 2449/2018, pubblicata sul BURP n. 19 del 18/02/2019, ed in calce al R.R. n. 4/2019 la Giunta regionale ha approvato e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019 le “PRIME INDICAZIONI OPERATIVE” relative all’applicazione degli stessi regolamenti in attesa che vengano approvati gli atti ricognitivi di cui innanzi.

**L’art. 12 “Norme transitorie” - punto 12.1 “Disposizioni transitorie”** del R.R. n. 4/2019 prevede:

*“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall’entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all’esercizio di cui al comma 3 dell’art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell’ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l’indicazione:*

- 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell’art. 10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell’art.10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all’art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*

*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall’entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all’esercizio di cui al comma 3 dell’art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell’ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l’indicazione:*

- 1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell’art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell’art.10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all’art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1.”*

L’art. 9 “Determinazione del fabbisogno” del R.R. n. 4/2019 prevede espressamente:

*“1. Il fabbisogno regionale delle strutture oggetto del presente regolamento è distinto in:*

- a) fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali che possono essere autorizzati all’esercizio;*
- b) fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali che possono essere anche accreditati.*

*Il rapporto tra i posti letto/posti semiresidenziali accreditabili e quelli autorizzabili all’esercizio è pari 1:1,3.*

*2. Ai fini dell’autorizzazione all’esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:*

- a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l’aggiunta di:*
  - i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);*
  - ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.*

*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

- a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all’esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;*
- b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all’esercizio;*
- c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex LR. n. 8/2004 e s.m.i.;*

d) posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 - Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della LR. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento."

*N.B. 1 - I posti letto/posti rientranti nella riserva di cui all'art. 9, comma 3 del regolamento, concorrono ai posti previsti da fabbisogno di accreditamento secondo le previsioni e le modalità di cui al successivo art. 10 R.R. n. 4/2019.*

*2 - Ai fini dell'accreditabilità, i posti letto/posti di cui sopra devono aver ottenuto il provvedimento autorizzativo entro la data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (9 febbraio 2019) così come previsto nell'art. 10 del regolamento.*

*3 - Le strutture aventi titolo a partecipare all'assegnazione dei posti disponibili nella prima fase prevista nell'art. 10 del regolamento (strutture autorizzate al funzionamento entro la data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (9 febbraio 2019)) che abbiano anche beneficiato dei finanziamenti di cui al comma 7, art. 29 L.R. 9/2017 e s.m.i., qualora non si vedano assegnare alcun modulo di posti nella prima fase possono concorrere all'attribuzione dei posti rientranti nella riserva del 5% di cui all'art. 12.1 del regolamento n. 4/2019.*

*4 - Resta fermo che le nuove autorizzazioni all'esercizio, sia rientranti nel 30% di posti aggiuntivi, sia rientranti nei posti in esubero e rilasciabili ai sensi della DGR n. 793/2019, non partecipano nella fase di prima applicazione all'assegnazione dei posti in accreditamento secondo le previsioni di cui all'art. 10 del regolamento.*

Con DGR n. 793 del 02/05/2019 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento" sono state approvate le disposizioni e procedure per l'autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture di cui ai precedenti punti f) g) e h) del predetto comma 3.

In applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" al punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", con il presente provvedimento, come da allegato A a farne parte integrale e sostanziale, si propone di approvare l'atto ricognitivo delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019 e dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione:

- 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10;
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge

regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013.

Con il presente provvedimento, inoltre, si propone di approvare le disposizioni e procedure per l'autorizzazione alla realizzazione, per autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture di cui ai precedenti punti a) b), c), d) ed e) del predetto comma 3, come da allegato A a farne parte integrale e sostanziale, con le precisazioni di seguito riportate.

#### **CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI IN ACCREDITAMENTO**

Con l'atto ricognitivo in allegato, nell'ambito del fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 si è proceduto in primis a ricognire i posti che rientrano nelle riserve (strutture di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) i), ii) comma 3 art. 10). Tale operazione consente di determinare il numero di posti disponibili ai fini di ulteriori accreditamenti. All'assegnazione di tali ulteriori posti potranno concorrere le strutture autorizzate al funzionamento ex R.R. n. 4/2007 non contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali. In subordine alle prime, anche le strutture già contrattualizzate possono partecipare all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento.

Si precisa che i posti letto occupati da pazienti psichiatrici, come da ricognizione effettuata dalle AA.SS. LL., partecipano alle procedure di accreditamento e saranno assegnati in esubero rispetto al fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019.

Si precisa, inoltre, che, in riferimento ai posti letto che entrano nella riserva di posti accreditabili, l'art. 10, comma 3 del regolamento prevede che nell'ambito del fabbisogno di accreditamento di RSA rientrano, oltre ai posti letto di RSA pubbliche e private a) già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 b) già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005, c) anche i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del regolamento. In riferimento a quest'ultimo punto, tenuto conto che è stato rilasciato un parere di compatibilità favorevole per la realizzazione di una RSA ex R.R. n. 3/2005 in data 11/02/2019, ovvero oltre la data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (9 febbraio 2019), tale parere di compatibilità potrà valere soltanto ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ma non anche ai fini dell'accreditamento, per espressa previsione regolamentare.

#### **RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - PROCEDURE PER ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i.**

Per le procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, nelle quali rientrano le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno
- 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati

la verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*.

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, al criterio/principio n. 10 (TRASFERIMENTI) è stabilito che:

- 10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per

*trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) LR. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."*

Nella fase di start up ( primo bimestre di assegnazione dei posti disponibili in accreditamento - art. 10, comma 5-7 e preintese per le strutture già autorizzate/accreditate e contrattualizzate - art. 10, co.3) alle predette strutture è fatto espresso divieto di richiedere il trasferimento, con esclusione dei trasferimenti nell'ambito dello stesso Comune, in quanto strutture che entrano nella riserva di posti accreditabili o concorrono alla distribuzione dei posti disponibili ai fini di nuovi accreditamenti, pena l'esclusione dalle predette procedure.

Inoltre, si propone alla Giunta regionale di integrare la D6R n. 2037/2013 con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione per richieste di verifica di compatibilità, nell'ambito dell'applicazione del R.R. n. 4/2019, i seguenti:

1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e specificamente:
  - modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;
  - il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.
2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti, ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 ( DSS con riquadro verde segnato nella tabella I e nella tabella M) fino all'azzeramento del delta  $\Delta$  e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:
  - DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;
  - DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno
3. Nell'ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato nella tabella I e nella tabella M) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.
4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente.

#### **R.R. n. 4/2019 - PRECISAZIONE IN ORDINE ALLA RICOGNIZIONE DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO**

Nell'allegato A al presente provvedimento sono presenti le tabelle riguardanti rispettivamente l'elenco ricognitivo delle RSSA ex art. 66 e dei Centri diurni Alzheimer ex art. 60-ter autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019, ovvero autorizzati al funzionamento entro la data del 09/02/2019.

Tali elenchi sono stati trasmessi dalla Sezione regionale competente in materia di iscrizione al registro delle strutture sociosanitarie di cui all'ex art. 53 della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.

Nell'allegato A si è precisato che in ragione della natura ricognitiva delle strutture riportate nelle tabelle, l'inserimento nelle stesse non dà diritto a conversione delle medesime strutture in RSA non autosufficienti ed in Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019.

Se necessario, saranno effettuate verifiche sugli atti di autorizzazione al funzionamento già rilasciati dal Comune, tenuto conto che nel registro possono essere ancora censite strutture non più attive. Nel corso della verifica si accerterà il possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio nonché la documentazione contabile attestante l'effettivo esercizio dell'attività sociosanitaria. Inoltre, la verifica riguarderà anche gli atti di autorizzazione al funzionamento non caricati sul Sistema Puglia - Registri strutture sociosanitarie e gli atti di autorizzazione al funzionamento rilasciati nel periodo intercorrente tra l'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (2 maggio 2017) e l'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (9 febbraio 2019), ai fini della verifica dell'ammissibilità delle relative istanze di autorizzazione e della legittimità del successivo rilascio.

Parimenti, qualora dovesse verificarsi l'assenza di qualche struttura dai predetti elenchi, saranno effettuate tutte le verifiche necessarie utili ad aggiornare le tabelle ricognitive presenti nell'allegato A.

A tal fine, si propone che detti elenchi vengano implementati con provvedimenti del Dirigente della Sezione SGO, salvo poi, al termine del primo bimestre di presentazione delle istanze da parte delle strutture ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, riapprovare la ricognizione definitiva delle strutture autorizzate al funzionamento con deliberazione di Giunta regionale.

#### **R.R. n. 4/2019 - CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - PECULIARITÀ NELL'ASSEGNAZIONE DEI POSTI DISPONIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO**

In riferimento alla ASL FG, dalla ricognizione dei posti di Centro diurno Alzheimer ex art. 60-ter contrattualizzati che rientrano nella riserva di posti accreditabili ai sensi dell'art. 10, comma 3 del R.R. 5/2019, è emersa la seguente situazione:

- Gli accordi contrattuali di Centro diurno Alzheimer ex art. 60-ter non riportano il numero dei posti oggetto del contratto.

In assenza di un numero stabilito di posti contrattualizzati da far rientrare nella riserva di posti accreditabili, si propone di assegnare i posti tenendo conto del tasso di occupazione così come comunicato dalla ASL FG, in analogia con quanto previsto nel R.R. n. 5/2019 relativamente ai Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007.

#### **R.R. n. 4/2019 - RSA PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - REQUISITI STRUTTURALI**

In base ai nuovi requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2019, all'art. ART.5.1 "REQUISITI MINIMI STRUTTURALI PER LE RSA" è previsto:

*"Standard dimensionali e strutturali*

*Gli standard dimensionali sono determinati nelle misure che seguono, tenendo presente che gli standard rapportati alle persone sono da considerarsi netti, in quanto fanno riferimento a superfici utili per lo svolgimento delle funzioni specifiche:*

*a) la superficie totale utile funzionale delle strutture è fissata in un minimo mq 40 per ospite;*

*b) per le camere (bagno escluso):*

*minimo mq 12 per una persona;*

*minimo mq 18 per due persone;*

*e) le restanti aree di attività e di servizio sono da dimensionarsi nel computo complessivo di 40 mq per ospite di cui alla precedente lettera a);*

***d) nel caso di strutture sanitarie o sociosanitarie preesistenti e di ristrutturazioni sono accettabili misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento."***

Con la DGR n. 793/2019 si è chiarito, per le strutture ivi disciplinate, che per misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento s'intende la possibilità di avvalersi della deroga del 15% rispetto agli standard

dimensionali previsti dal R.R. n. 4/2019 (*superficie totale utile funzionale delle strutture fissata in minimo mq 40 per ospite*) ivi compresi gli standard dimensionali delle stanze a 1 e a 2 posti letto (*rispettivamente 12 mq e 18 mq*) e della palestra (*dimensione non inferiore a 60 mq*).

Con il presente provvedimento si propone di estendere tale chiarimento anche alle RSA disciplinate dal R.R. n. 4/2019. In aggiunta, si propone alla Giunta regionale di includere nella "*superficie totale utile funzionale*" (fissata in un minimo di mq 40 per ospite) anche le aree verdi, purché attrezzate per le attività e l'ospitalità degli assistiti, nel limite massimo di mq 5 per ospite, ovviamente calcolabile sulla superficie standard.

#### **INTERPRETAZIONE IN MERITO ALLA LETTURA COORDINATA DEI COMMII 7 E 7-BIS DELL'ART. 29, LR. N. 9/2017 E S.M.I.**

Occorre, a questo punto, fornire chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art. 29, comma 7 e comma 7 bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. che riguarda rispettivamente le istanze di strutture sociosanitarie a) ammesse a finanziamento con fondi FESR b) che hanno presentato istanza di realizzazione o ristrutturazione entro la data del 31/12/2017 e che hanno ottenuto il permesso a costruire entro la data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019. Gli indirizzi applicativi per tali fattispecie di strutture sono stati forniti con la DGR n. 793/2019. Tuttavia, si è reso necessario chiedere un'interpretazione dei suddetti commi 7 e 7 bis alla III Commissione Consiliare, tenuto conto che esiste una variegata casistica di situazioni non sempre tutte facilmente riconducibili al testo letterale della norma di che trattasi.

Nel dettaglio, l'interpretazione data al comma 7 con la DGR n. 793 del 02/05/2019 è nella misura in cui: *"Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 a sull'Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della LR. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.*

*Per contributo della Regione e/o dei Comuni s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, ovvero quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie dalle AASSLL e/o dai Comuni a valere su fondi a carico del bilancio autonomo dei rispettivi Enti (Regione e/o Comuni) ovvero a valere su fondi rivenienti da accensione di mutui dai medesimi Enti, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della LR. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo."*

Pertanto, **l'elemento caratterizzante il comma 7 è l'ammissibilità delle istanze di autorizzazione al funzionamento/esercizio** qualora la struttura sia stata oggetto di finanziamento pubblico con vincolo di destinazione per la realizzazione/ristrutturazione di struttura sociosanitaria (Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020 o fondi delle AASSLL e/o dei Comuni a valere sul bilancio autonomo dei rispettivi Enti o a valere su fondi rivenienti da accensione di mutui dai medesimi Enti) **a prescindere dalla data di rilascio del permesso a costruire**, a condizione che l'ammissione a finanziamento sia avvenuta entro la data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017.

Come ipotesi aggiuntiva, il comma 7-bis prevede ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di autorizzazione all'esercizio che siano considerate le istanze di autorizzazione alla realizzazione (urbanistica) o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie **con mezzi propri presentate dai privati** alla data del 31 dicembre 2017 e per le quali sia stato ottenuto il permesso a costruire alla data di entrata in vigore del regolamento ( 9 febbraio 2019).

In relazione alla suddetta applicazione letterale del comma 7-bis con la DGR n. 793 del 02/05/2019 si è stabilito:

*“Per istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri s’intendono l’istanza presentata al competente Comune ai fini del rilascio del permesso a costruire ovvero del rilascio dell’autorizzazione comunale per eseguire lavori di ristrutturazione. Rientrano nei lavori di ristrutturazione esclusivamente i lavori di trasformazione dell’immobile da una struttura sanitaria già autorizzata all’esercizio ovvero i lavori di trasformazione dell’immobile da una struttura sociosanitaria già autorizzata al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007. Rientrano nella previsione del R.R. n. 4/2019, art. 9 comma 3, lettera g) le istanze di cui innanzi presentate entro e non oltre il 31/12/2017 come da protocollo in entrata del competente Comune.*

*Inoltre, gli interventi di cui innanzi non devono essere finanziati con contributi pubblici bensì con fondi privati.”*

**L’elemento caratterizzante il comma 7-bis appare essere l’istanza finalizzata al rilascio del permesso a costruire presentata entro il 31/12/2017 ed il permesso a costruire rilasciato entro la data del 9 febbraio 2019 per interventi realizzati con mezzi propri.**

Peraltro, ai fini dell’ammissibilità delle istanze di autorizzazione/esercizio, rientrerebbero le seguenti categorie di soggetti:

1. soggetti pubblici e privati ammessi a finanziamento FESR (Azione 3.2 PO FESR 2007-2013 o Azione 9.10-9.11 POR Puglia 2014-2020);
2. soggetti privati che abbiano utilizzato mezzi propri e che abbiano presentato istanza di permesso a costruire entro il 31/12/2017, con permesso a costruire rilasciato entro il 09/02/2019;

Paradossalmente, rimarrebbero esclusi dalle predette categorie coloro i quali avessero presentato istanza di permesso a costruire entro il 31/12/2017, con permesso a costruire rilasciato entro il 09/02/2019, e che eventualmente avessero anche beneficiato di finanziamenti pubblici differenti rispetto a quelli previsti al precedente punto 1).

Risulta chiaro che l’introduzione del comma 7-bis nel testo di legge, intervenuta con la L.R. n. 53 del 06/12/2018, in epoca successiva rispetto all’inserimento del comma 7 con la L.R. n. 65 del 22/12/2017, ha voluto integrare le ipotesi di ammissibilità delle istanze, aggiungendo agli interventi realizzati con finanziamenti pubblici, anche quelli realizzati con fondi privati.

Pertanto, l’esclusione di alcune categorie di soggetti che, pur rientrando nell’ipotesi di cui al punto precedente 2), avessero anche usufruito di finanziamenti pubblici, configurerebbe una applicazione della norma che parrebbe distorsiva ed iniqua rispetto al sistema.

In risposta alla richiesta di parere, la III Commissione Consiliare ha confermato che nella fattispecie prevista dal comma 7-bis possa rientrare anche l’istanza, presentata dal privato, finalizzata al rilascio del permesso a costruire, presentata entro il 31/12/2017 ed il conseguente permesso a costruire rilasciato entro la data del 9 febbraio 2019, oltre che in caso di utilizzo di mezzi propri, come espressamente previsto dalla norma, anche in caso di eventuale ammissione a finanziamento pubblico (Fondi PO FESR-FSE 2014/2020 con i XIII assi prioritari, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR 2014/2020 e ogni altro tipo di finanziamento pubblico indipendentemente dalla data di ammissione o di effettiva erogazione). Tale interpretazione integra quanto già previsto sul punto con la DGR n. 793/2019.

“COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della LR 28/2001 e ss. mm. ed ii. “

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente, di concerto con l’Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K.



## LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore al welfare;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- Di approvare interamente il contenuto delle premesse al presente provvedimento;
- Di approvare l'allegato A a farne parte integrale e sostanziale al presente provvedimento, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", che comprende:
  - la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019;
  - la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio;
  - le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio;
  - i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- Di approvare, l'allegato B a farne parte integrale e sostanziale al presente provvedimento, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", che comprende:
  - l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione:
    - a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10;
    - b) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili.Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013;
  - le indicazioni operative relative ai posti accreditabili;
  - i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata;
- Di stabilire che gli elenchi ricognitivi delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019 presenti nell'allegato A, siano provvisoriamente aggiornati con provvedimenti del Dirigente della Sezione SGO, salvo poi, al termine del primo bimestre di presentazione delle istanze da parte delle strutture ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, essere riapprovati con deliberazione di Giunta regionale;
- Di stabilire che i modelli di domanda, di cui agli allegati A e B al presente provvedimento, predisposti per l'autorizzazione alla realizzazione, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento in forma singola o associata non costituiscono acquiescenza alle sentenze del TAR Bari n. 1155/2019 e n. 1156/2019 nella parte in cui prevedono la possibilità del rilascio da parte della Regione dell'autorizzazione all'esercizio in forma associata per le strutture sanitarie e sociosanitarie; i modelli di domanda approvati con il presente provvedimento sono stati predisposti al solo scopo di dare seguito alla fase attuativa del R.R. n. 4/2019;
- Di stabilire che, in riferimento ai criteri e principi di valutazione, previsti dalla DGR n. 2037/2013, ai fini delle richieste di verifica di compatibilità, il criterio n. 10 non si applica nella fase di start up, intesa come la fase di conversione delle RSA/Centri diurni ex R.R. n. 3/2005 (con parere di compatibilità

e/o autorizzazione all'esercizio e/o accreditamento) e delle RSSA/Centri diurni ex R.R. n. 4/2007 (autorizzate al funzionamento e contrattualizzate o soltanto autorizzate al funzionamento) nelle RSA/Centri diurni di cui al nuovo R.R. n. 4/2019. Nella fase di start up ( primo bimestre di assegnazione dei posti disponibili in accreditamento - art. 10, comma 5-7 e preintese per le strutture già autorizzate/accreditate e contrattualizzate - art. 10, co.3) alle predette strutture è fatto espresso divieto di richiedere il trasferimento, con esclusione dei trasferimenti nell'ambito dello stesso Comune, in quanto strutture che entrano nella riserva di posti accreditabili o concorrono alla distribuzione dei posti disponibili ai fini di nuovi accreditamenti, pena l'esclusione dalle predette procedure;

- di integrare la DGR n. 2037/2013 con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione ai fini delle richieste di verifica di compatibilità nell'ambito dell'applicazione del R.R. n. 4/2019:

1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e specificamente:
  - modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;
  - il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.
2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti, ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 ( DSS con riquadro verde segnato nella tabella I e nella tabella M) fino all'azzeramento del delta  $\Delta$  e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:
  - DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;
  - DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno
3. Nell'ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato nella tabella I e nella tabella M) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.
4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente.

- Di stabilire, in riferimento alla ASL FG, tenuto conto che dalla ricognizione dei posti di Centro diurno Alzheimer ex art. 60-ter contrattualizzati rientranti nella riserva di posti accreditabili ai sensi dell'art. 10, comma 3 del R.R. 5/2019, è emerso che gli accordi contrattuali non riportano il numero dei posti oggetto del contratto, di assegnare i posti tenendo conto del tasso di occupazione così come comunicato dalla stessa ASL FG, in analogia con quanto previsto nel R.R. n. 5/2019 relativamente al Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007;
- Di stabilire, in riferimento alle strutture sociosanitarie disciplinate dalla DGR n. 793/2019 ed alle RSA R.R. n. 4/2019 disciplinate dal presente provvedimento, che all'art. 5.1 del R.R. n. 4/2019 per misure In difetto entro il 15% degli standard di riferimento s'intende la possibilità di avvalersi della deroga del 15% rispetto agli standard dimensionali previsti dal R.R. n. 4/2019 (*superficie totale utile funzionale delle strutture fissata in minimo mq 40 per ospite*) ivi compresi gli standard dimensionali delle stanze a 1 e a 2 posti letto (*rispettivamente 12 mq e 18 mq*) e della palestra (*dimensione non inferiore a 60 mq*). Nella superficie totale utile funzionale rientrano le aree verdi, purché attrezzate per le attività e l'ospitalità degli assistiti, nel limite massimo di mq 5 per ospite, calcolabile sulla superficie standard;

- Di stabilire che nella fattispecie prevista dall'art. 29, comma 7-bis LR. n. 9/2017 e s.m.i. rientra anche l'istanza, presentata dal privato, finalizzata al rilascio del permesso a costruire, presentata entro il 31/12/2017 ed il conseguente permesso a costruire rilasciato entro la data del 9 febbraio 2019, oltre che in caso di utilizzo di mezzi propri, come espressamente previsto dalla norma, anche in caso di eventuale ammissione a finanziamento pubblico (Fondi PO FESR-FSE 2014/2020 con i XIII assi prioritari, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR 2014/2020 e ogni altro tipo di finanziamento pubblico indipendentemente dalla data di ammissione o di effettiva erogazione) diverso da quello ammissibile ai sensi del comma 7 della medesima norma ( Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020 o fondi delle AASSLL e/o del Comuni a valere sul bilancio autonomo dei rispettivi Enti o a valere su fondi rivenienti da accensione di mutui dai medesimi Enti). Tale interpretazione integra quanto già previsto sul punto con la DGR n. 793/2019;
- Di notificare il presente provvedimento ai Direttori generali delle ASL, all'ANCI Puglia ed alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore sociosanitario;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute - Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO A

**RICOGNIZIONE POSTI RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO  
DETERMINAZIONE POSTI DISPONIBILI AI FINI DI NUOVE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO  
DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI POSTI AUTORIZZABILI ALL'ESERCIZIO**

**R.R. N. 4/2019 - ART. 12 "NORME TRANSITORIE" - PUNTO 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"**

L'art. 12 del R.R. n. 4/2019, al punto 12.1 prevede:

*"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

- 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*
  - 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*
- b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
- 1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*
  - 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."*

**ELENCO DELLE STRUTTURE RIENTRANTI TRA GLI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DI CUI AL COMMA 3 - ART. 9 - R.R. N. 4/2019**

L'art. 9 "Determinazione del fabbisogno" del R.R. n. 4/2019 prevede espressamente:

*"1. Il fabbisogno regionale delle strutture oggetto del presente regolamento è distinto in:*

- a) fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali che possono essere autorizzati all'esercizio;*
- b) fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali che possono essere anche accreditati.*

*Il rapporto tra i posti letto/posti semiresidenziali accreditabili e quelli autorizzabili all'esercizio è pari 1:1,3.*

2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:

- a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:
- i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);
  - ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.

3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- d) posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
- e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
- h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento."

R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. a) - POSTI LETTO/ POSTI SEMIRESIDENZIALI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICI GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO O GIÀ PREVISTI IN ATTI DI PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE tabella A

R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. a) - POSTI LETTO/ POSTI SEMIRESIDENZIALI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICI GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO O GIÀ PREVISTI IN ATTI DI PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE	
<b>TABELLA A</b>	
<b>R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. a) - POSTI LETTO/ POSTI SEMIRESIDENZIALI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICI GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO O GIÀ PREVISTI IN ATTI DI PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE</b>	

ASL BA	numero posti letto		numero posti centro diurno	sede	riferimento normativo
	anziani	Alzheimer			
RSA	53			LOCOROTONDO	DGR 210/2002
RSA	43			ALBEROBELLO	DGR 210/2002
RSA	40	20		MODUGNO	DGR 210/2002
RSA	40	20		MOLA DI BARI	DGR 210/2002
RSA	54			SANNICANDRO DI BARI	DGR 210/2002
RSA	48			NOICATTARO	Art.20 L. 67/88
RSA	28			POGGIORSINI	Art.20 L. 67/88
<b>TOTALE</b>	<b>306</b>	<b>40</b>			
ASL BT	numero posti letto		numero posti centro diurno	sede	riferimento normativo
	anziani	Alzheimer			
RSA	40	20		ANDRIA	DGR 210/2002
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>20</b>			
ASL BR	numero posti letto		numero posti centro diurno	sede	riferimento normativo
	anziani	Alzheimer			
RSA	42	20	20	OSTUNI	DGR 210/2002

RSA estensiva	20	20				PTA SAN PIETRO VERNOTICO	R.R. n. 7/2019	
RSA mantenimento	10	10						
RSA estensiva	20				20	PTA CEGLIE MESSAPICA	R.R. n. 7/2019	
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>	<b>50</b>			<b>20</b>			
<b>ASL FG</b>	numero posti letto		numero posti centro diurno			sede	riferimento normativo	
	anziani	Alzheimer	Alzheimer					
	RSA	40				PTA SANNICANDRO GARGANICO - S.Marco in Lamis	R.R. n. 7/2019 - DGR 210/2002	
	RSA	12	20			PTA Sannicandro Garganico - MARCO IN LAMIS S.	R.R. n. 7/2019	
	RSA	40				PTA MONTE S. ANGELO	R.R. n. 7/2019 - DGR 210/2002	
	RSA estensiva	20				PTA Troia - ACCADIA	R.R. n. 7/2019	
	RSA mantenimento	20				TROIA	DGR 210/2002	
<b>TOTALE</b>	<b>172</b>	<b>40</b>						
<b>ASL LE</b>	numero posti letto		numero posti centro diurno			sede	riferimento normativo	
	anziani	Alzheimer	Alzheimer					
	RSA	40	20		20	ALESSANO	DGR 210/2002	
	RSA	40	20		20	CAMPI SALENTINA	DGR 210/2002	
	RSA	40	20			COPERTINO	DGR 210/2002	
	<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>60</b>		<b>40</b>			
	<b>ASL TA</b>	numero posti letto		numero posti centro diurno			sede	riferimento normativo
anziani		Alzheimer	Alzheimer					
RSA		40	20			CRISPIANO	DGR 210/2002	
RSA		40	20			TORRICELLA	DGR 210/2002	
<b>TOTALE</b>		<b>80</b>	<b>40</b>					

TOTALE POSTI RSA PUBBLICI SU BASE REGIONALE		anziani	Alzheimer	centro diurno Alzheimer
		810	250	60

R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. b) E c) - POSTI LETTO/POSTI SEMIRESIDENZIALI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PRIVATI GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO E/O PER I QUALI È STATO CONCESSO PARERE DI COMPATIBILITÀ E NON SIA DECORSO IL TERMINE BIENNALE DI VALIDITÀ AI SENSI DELLA EX L.R. N. 8/2004 E S.M.I. tabella B

TABELLA B								
R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. b) e LETT. c) - POSTI LETTO/ POSTI SEMIRESIDENZIALI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PRIVATI GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO O CON RILASCIO DI PARERE DI COMPATIBILITÀ ANCORA VALIDO								
ASL BA		denominazione	numero posti letto		numero posti centro diurno	sede	riferimento normativo	
titolare	anziani		Alzheimer	Alzheimer				
HOTEL SAN FRANCISCO srl	40	RSA - "HOTEL SAN FRANCISCO"				TRIGGIANO	ACREDITAMENTO DD n.35 DEL 12/02/2013	
CONSORZIO DI COOP.SOCIALI arl "METROPOLIS"	40	RSA	20			MOLFETTA	PARERE DI COMPATIBILITÀ DD n. 296 del 09/08/2018 - DD n. 21 del 30/01/2019	
INIZIATIVA SVILUPPO GROUP spa	60	RSA				BARI	PARERE DI COMPATIBILITÀ DD n. 22 del 30/01/2019	
PETROPUGLIA srl	26	RSA	40		20	MONOPOLI	PARERE DI COMPATIBILITÀ DD n. 280 del 03/09/2007 proroga nota prot.11716 del 09/08/2018	
<b>TOTALE</b>	<b>166</b>		<b>60</b>		<b>20</b>			
ASL BT		numero posti letto		numero posti centro diurno	sede			riferimento normativo



titolare		<b>anziani</b>	<b>Alzheimer</b>	<b>Alzheimer</b>				<b>ACCREDITAMENTO DD n.428 del 10/12/2007</b>	
AURA srl	RSA "MADONNA DELLA PACE"	40	20	20	20	ANDRIA		AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DD n. 405 del 29/11/2018	
STELLA srl	RSA "PALAZZO MARIANO"	77				CANOSA DI PUGLIA		ACCREDITAMENTO DD n.151 del 01/07/2019	
<b>TOTALE</b>		117	20	20	20				
<b>ASL BR</b>									
titolare	<b>denominazione</b>	<b>numero posti letto</b>		<b>numero posti letto</b>	<b>numero posti centro diurno</b>	<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>		
\	\	\	\	\	\	\	\	\	
<b>TOTALE</b>									
<b>ASL FG</b>									
titolare	<b>denominazione</b>	<b>numero posti letto</b>		<b>numero posti letto</b>	<b>numero posti centro diurno</b>	<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>		
COMUNE di BOVINO / ECOSERVICE srl	RSA "IL GIRASOLE"	36	4	4	12	BOVINO	ACCREDITAMENTO DD n.346 del 04/10/2018		
IRIS spa	RSA "MADONNA DELLA LIBERA"	20	20	20		RODI GARGANICO	ACCREDITAMENTO DPGR n.479 del 27/04/2011		
COOP.SOCIALE ONLUS	RSA "OASI"	31				TORREMAGGIORE	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 33 del 11/02/2019		
CONSORZIO CONSSI	RSA	42	3	3		CERIGNOLA	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 46 del 07/03/2017		
IRIS spa	RSA "MADONNA DEL SOCCORSO"	20				SAN SEVERO	PARERE COMPATIBILITA' DD n.31 del 08/02/2019		
COOP.NEW SERVICE srl	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "ISOLA VERDE"				20	LUCERA	PARERE COMPATIBILITA' DD n.297 del 09/08/2018		
<b>TOTALE</b>		149	27	27	32				
<b>ASL LE</b>									
titolare	<b>denominazione</b>	<b>numero posti letto</b>		<b>numero posti letto</b>	<b>numero posti centro diurno</b>	<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>		
		\	\	\	\	\	\	\	

CASA AMATA srl	RSA "VILLA ARMONIA"	20	20		TAVIANO	ACCRREDITAMENTO DD n. 303 DEL 04/08/2010
EUROITALIA srl	RSA - "EUROITALIA"	32	10	5	CASARANO	ACCRREDITAMENTO DD n.441 DEL 10/11/2010
SORGENTE srl	RSA	30			RACALE	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 331 del 24/09/2018
<b>TOTALE</b>		<b>82</b>	<b>30</b>	<b>5</b>		
<b>ASL TA</b>						
<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>	<b>numero posti letto</b>		<b>numero posti centro diurno</b>	<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>
FONDAZIONE SAN RAFFAELE	RSA "CITTADELLA DELLA CARITA'"	anziani	Alzheimer	Alzheimer	TARANTO	ACCRREDITAMENTO DD n.304 DEL 04/08/2010 DD n. 178 DEL 17/06/2009
OSMAIRM	RSA	40		10	LATERZA	ACCRREDITAMENTO DD n. DEL 14/04/2014
CIVILTA' FUTURA COOPERATIVA SOCIALE	RSA - "RESIDENZA VILLA GENUSIA"	40	18		GINOSA	ACCRREDITAMENTO DD n.259 DEL 19/11/2011
<b>TOTALE</b>		<b>160</b>	<b>18</b>	<b>10</b>		
<b>TOTALE POSTI PRIVATI SU BASE REGIONALE RSA E CENTRO DIURNO</b>						
		anziani	Alzheimer	centro diurno Alzheimer		
		674	155	87		

R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. d) - POSTI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 GIÀ ASSEGNATI CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2002, N. 1870 (PIANO DI RICONVERSIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI BISCEGLIE E FOGGIA DI CUI ALLA DEL. CONS. REG. N. 380/1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI DI CUI ALLA DEL. GIUNTA REG. 1087/2002 – DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CON LA CONGREGAZIONE RELIGIOSA "CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA");

tabella C

**TABELLA C**

**R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. d) - POSTI LETTO DI RSA EX R.R. N. 3/2005 GIÀ ASSEGNATI CON DGR N. 1870/2002 (PIANO DI RICONVERSIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI BISCEGLIE E FOGGIA -DEL. CONS.REG. N. 380/1999 E DGR N. 1087/2002)**

titolare	denominazione	numero posti letto		sede	riferimento normativo
		anziani	Alzheimer		
UNIVERSO SALUTE	RSA estensiva	20	20	FOGGIA	DGR n.1870/2002 R.R. n. 4/2019
	RSA mantenimento	160	40		
UNIVERSO SALUTE	RSA estensiva	20	20	BISCEGLIE	DGR n.1870/2002 R.R. n. 4/2019
	RSA mantenimento	160	40		
<b>TOTALE</b>		<b>360</b>	<b>120</b>		

**R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. e) - POSTI LETTO DI RSSA EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 E S.M.I. . E DI CENTRI DIURNI EX ART. 60- TER R.R. N. 4/2007 E S.M.I. AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO tabella D**

Le tabelle che seguono – TABELLA D e TABELLA E – riguardano l’elenco ricognitivo delle RSSA ex art. 66 e dei Centri diurni Alzheimer ex art. 60-ter autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019, ovvero autorizzati al funzionamento entro la data del 09/02/2019.

In ragione della natura ricognitiva delle strutture riportate nelle tabelle seguenti, l’inserimento nelle stesse non dà diritto a conversione delle medesime strutture in RSA non autosufficienti ed in Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019.

Sono fatte salve tutte le verifiche che si riterrà opportuno effettuare sugli atti di autorizzazione al funzionamento già rilasciati dal Comune, tenuto conto che nel registro possono essere ancora censite strutture non più attive. Nel corso della verifica si accerterà il possesso dell’iscrizione alla Camera di Commercio nonché la documentazione contabile attestante l’effettivo esercizio dell’attività socio-sanitaria. Inoltre, la verifica riguarderà anche gli atti di autorizzazione al funzionamento non caricati sul Sistema Puglia – Registri strutture socio-sanitarie e gli atti di autorizzazione al funzionamento rilasciati nel periodo intercorrente

tra l'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (2 maggio 2017) e l'entrata in vigore del R.R. n. 5/2019 (9 febbraio 2019), ai fini della verifica dell'ammissibilità delle relative istanze di autorizzazione e della legittimità del successivo rilascio.

ELENCO RSSA ANZIANI EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 tabella D											
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	RICETTIVITA'			
ASL BA	1	Adelfia	DSS TRIGGIANO	NICOLAS SRL	RESIDENZE ANZIANI CASA CATERINA	TRAVERSA DI VIA FIENO n. n.SN	DELLINO NICOLA	80			
	2	Adelfia	DSS TRIGGIANO	S.A.AP.	R.S.S.A SAN PIO	Via Generale Scattaglia n. n.s.c.	BIALLO PAOLO	20			
	3	Altamura	DSS ALTAMURA	Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella ONLUS	Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella ONLUS	via Gravina n. n.92	CARLUCCI DIEGO	40			
	4	Altamura	DSS ALTAMURA	C.D.C. MADONNA DEL BUONCAMMINO s.r.l.	C.D.C. MADONNA DEL BUONCAMMINO s.r.l.	Contrada Torre La Macchia-Altamura n. n.s.n.c.	Netti Anna Maria	72			
	5	Altamura	DSS ALTAMURA	la speranza srl	la speranza srl	via Eugenio Montale n. n.2	NATALICCHIO GIUSEPPE	60			
	6	Bari	DSS BARI	Società cooperativa S.A.I.A. a.r.l.	ADRIATICA	Via Perrone n. n.5	Flora Giorgio	76			
	7	Bari	DSS BARI	CENTRO ANZIANI OPERA DON GUANELLA	CENTRO ANZIANI OPERA DON GUANELLA	Via Giulio Petroni n. n.121		50			
	8	Bari	DSS BARI	Opera Pia Di Venere	Opera Pia Di Venere	Via Vaccarella n. n.1	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30			
	9	Bari	DSS BARI	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	SAN GABRIELE	Via Cacudi n. n.35/37	GUIDONI Federico	120			
	10	Bari	DSS BARI	Sater Srl	SANTA TERESA	VIA G. POSTIGLIONE n. n.14/D	CECI GIUSEPPE	34			
	11	Bari	DSS BARI	NEW APELUSION	VILLA APELUSION	Via Martiri della Resistenza n. n.23	BIALLO Paolo	46			
	12	Bari	DSS BARI	VILLA FIORITA	VILLA FIORITA	Via Caduti della strage di Bologna n. n.16		50			

13	Bari	DSS BARI	SEGESTA MEDITERRANEA SR.L.	VILLA GIOVANNA	VIA GIACOMO PUCCINI n. n.6	GUIDONI FEDERICO	120
14	Bari	DSS BARI	AUREA SALUS s.r.l.	VILLA MARICA	Via Napoli n. n.234/1	Piantoni Catina	100
15	Bari	DSS BARI	SOCIO SANITAS SERVICE SOC. COOP. SOCIALE	Windsor club del nonno	Via parallela via Mario Amoruso n. n.62/7	BELLINI BENEDETTO	100
16	Bitonto	DSS BITONTO	FONDAZIONE VILLA GIOVANNI XXIII ONLUS	VILLA GIOVANNI XXIII	Via G. Dossetti, 8	Amedeo Urbano	115
17	Bitritto	DSS MODUGNO	HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L.	HOTEL SAN FRANCISCO s.r.l.	Via Festa n. n.2	Lombardi Maria Antonietta	48
18	Capurso	DSS TRIGGIANO	CASA SERENA	CASA SERENA	Via Noicattaro n. n.s.n.c.	Massari Ettore	70
19	Capurso	DSS TRIGGIANO	CO.GE.PRO. Srl	GIOVANNI PAOLO II	Via San Carlo n. n.64	Pellicani Francesco Paolo	30
20	Casamassima	DSS GIOIA DEL COLLE	Maxima Salus	VALORE DI CURA	Via Don Domenico Parente n. n.12	Luiso Luciano	60
21	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	MARIA ASSUNTA SRL	MARIA ASSUNTA SRL	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.	NATUZZI ANTONELLA	30
22	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.	LORUSSO TERESA	21
23	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	Istituto regionale terza età	RESIDENZA PROTETTA VILLA DEI PINI	Via Convento n. n.99/b	Armando Giorgio	114
24	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	SAN MARTINO SRL	SAN MARTINO srl	Via E. Fermi n. n.1	GIUSTINO ANNA	39
25	Castellana Grotte	DSS PUTIGNANO	ASP "DON GIOVANNI SILVESTRI"	ASP "DON GIOVANNI SILVESTRI"	Largo San Giuseppe n. n.7		53
26	Castellana Grotte	DSS PUTIGNANO	Oasi s.r.l.	Oasi - Centro per Anziani	via Resistenza n. n.105	Lovero Maria Pia	82
27	Cellamare	DSS TRIGGIANO	RESIDENZA SANTA RITA	RESIDENZA SANTA RITA	Via Filippo Turati n. n.13		99
28	Corato	DSS CORATO	Fondazione di culto "Oasi di Nazareth"	BEATA VERGINE MARIA SS. SALS INFIMORUM	Via Castel del monte n. n.Km 3	Dilecce Vincenzo Angelo	78
29	Corato	DSS CORATO	Casa GEST s.r.l	Casa Alberta	Via Prenestina n. n.s.c.	D'Introno Michele	60
30	Corato	DSS CORATO	RSA srl	REGENERATION HOME	VIA DELLA MACINA n. n.0	TEDONE MICHELE	120

31	Corato	DSS CORATO	RESIDENZA PROTETTA "DONO DELLA SPERANZA	RESIDENZA PROTETTA "DONO DELLA SPERANZA	RESIDENZA PROTETTA "DONO DELLA SPERANZA	Via Tarantini n. 24	43
32	Corato	DSS CORATO	RESIDENZA PROTETTA "MADONNA DELLE GRAZIE"	RESIDENZA PROTETTA "MADONNA DELLE GRAZIE"	RESIDENZA PROTETTA MADONNA DELLE GRAZIE	Viale degli Anemoni n. 21	60
33	Gioia Del Colle	DSS GIOIA DEL COLLE	ANNI D'ORO SOCIETA' COOP. VA SOCIALE	ANNI D'ORO SOCIETA' COOP. VA SOCIALE	R. S. A. PADRE G. SEMERIA	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO n. n.90	25
34	Giovinazzo	DSS MOLFETTA	ANCELLE DEL SANTUARIO	ANCELLE DEL SANTUARIO	ANCELLE DEL SANTUARIO	SS16 km 787 +050 C. da torre S. Matteo	22
35	Giovinazzo	DSS MOLFETTA	HELIOS SRL	HELIOS SRL	HELIOS S.R.L.	STRADA STATALE 16 KM 787+0,50 n. n.0	31
36	Modugno	DSS MODUGNO	Residence Casa Bianca S.r.l.	Residence Casa Bianca S.r.l.	Cavallino Hotel	S.s. 96 Km 119+200 n. n.sn	77
37	Molfetta	DSS MOLFETTA	Consorzio Cooperative Sociali a.r.l. Metropolis	Consorzio Cooperative Sociali a.r.l. Metropolis	OPERA PADRE KOLBE	Via Pierluigi da Palestrina n. n.14	45
38	Monopoli	AMBITO DI CONVERSANO	ASP ROMANELLI PALMIERI	ASP ROMANELLI PALMIERI	ASP Romanelli Palmieri	Largo Cardinale Marzati n. n.7	22
39	Monopoli	DSS CONVERSANO	OPERA RISSA di Zazzera caterina	OPERA RISSA di Zazzera caterina	OPERA DI ZAZZERA CATERINA	C.DA GORGOFREDDO n. n.180/i	18
40	Monopoli	DSS CONVERSANO	P.A.E.CA RESIDENZA PROTETTA REGINA PACIS srl	P.A.E.CA RESIDENZA PROTETTA REGINA PACIS srl	P.A.E.CA. RESIDENZA PROTETTA REGINA PACIS srl	VIA VECCHIA S. ANTONIO n. n.16	55
41	Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	RESEDA s.r.l.	RESEDA s.r.l.	"LA RESEDA"	Strada Prov.le Noicattaro - Torre a Mare, s.n.c. Noicattaro n. n.s.n.c.	60
42	Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	Segesta Mediterranea	Segesta Mediterranea	NUOVA FENICE	Via Genovesi n. n.22	60
43	Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	GE.SE.M.A. SRL	GE.SE.M.A. SRL	SAN NICOLA	STRADA PROVINCIALE NOICATTARO TORRE A MARE n. n.S.N.C.	14
44	Santeramo In Colle	DSS ALTAMURA	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	CASA DI RIPOSO "G.SIMONE - V.CALABRESE"	VIA PIETRO SETTE n. n.1	70

45	Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	Le.Bi.Pa.Mi. S.r.l.	Casa protetta Villa Eden	via altiero spinelli n. n.49	leone stefano	20
46	Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	Fondazione "Mater Domini" ONLUS	RSSA MAMMA ROSA	Via Cisterna n. n.14	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	60
47	Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	Le.Bi.Pa.Mi. S.r.l.	VILLA EDEN	Via Altiero Spinelli n. n.49	Leone Stefano	52
48	Valenzano	DSS TRIGGIANO	VILLA MARIA MARTINA	VILLA MARIA MARTINA	Via Vecchia per Ceglie n. n.s.n.c.	Picca Antonietta	36
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>							
1	Andria	DSS ANDRIA	RSSA "Madonna delle Grazie" - ATS Villa Gaia / Albachiarà	RSSA Madonna delle Grazie	Contrada Lamapaola - Via Trani n. n.km 4,5	AMORESE IDA	30
2	Bisceglie	DSS TRANI	Soc. Progetto e Sviluppo s.r.l.	CONIUGI VENEZIANI	Via Santonio Veneziani n. n.16	Daddato Fabio	23
3	Bisceglie	DSS TRANI	Ass. laicale SAN SILVESTRO	RSSA "SILVESTRO E AURELIA STORELLI"	Via S. Andrea n. n.48	RANA DIEGO ROMANO	86
4	Bisceglie	DSS TRANI	SOCIETA' NUOVI ORIZZONTI	rssa villa veneziani	via santonio veneziani n. n.16	PAPAGNA MARIO	25
5	Canosa Di Puglia	DSS CANOSA DI PUGLIA	STELLA SRL	RSSA per anziani "palazzo Mariano"	VIA SAN LEUCIO n. n.SNC	Lodato Roberto	112
6	Canosa Di Puglia	DSS CANOSA DI PUGLIA	RSSA SAN GIUSEPPE	RSSA SAN GIUSEPPE	Via Santa Lucia n. n.29/C	DI TRIA FRANCESCO	72
7	Minervino Murge	DSS CANOSA DI PUGLIA	OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI - CIANI	R.S.A. OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI - CIANI	VIA GIUSEPPE DI VAGNO n. n.85	Avigliano Carmela Serafina	30
8	Trani	DSS TRANI	Congregazione Suore Piccole Operate del Sacro Cuore	R.S.S.A. Villa Dragonetti	Contrada Monte D'Alba n. n.s.n.c.	maldera savino	76
9	Trinitapoli	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	DOMUS LAURETANA_CASA DI RIPOSO PROTETTA	DOMUS LAURETANA_CASA DI RIPOSO PROTETTA	Via della Transumanza n.3		60
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>							
<b>ASL BT</b>							
<b>514</b>							

<b>ASL BR</b>												
1	Brindisi	DSS BRINDISI	RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI "IL FOCOLARE"	RSSA IL FOCOLARE	STRADA STATALE 7 PER MESAGNE n. n.4	Matteo Vittorio	90					
2	Brindisi	DSS BRINDISI	Il Giglio	R.S.S.A. San Francesco d'Assisi	Via San Giusto n. n.2	Poti Antonio	30					
3	Fasano	DSS OSTUNI	A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI	A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONI	Contrada Gravivella n. n.nc	Vinale Massimo	64					
4	Fasano	DSS OSTUNI	Parrocchia San Giovanni Battista	Parrocchia San Giovanni Battista - RSSA	Strada Vicinale Vecchia Canale n. n.SN	RAMIREZ SANDRO	102					
5	Latiano	DSS MESAGNE	Comune di Latiano	"Pio Istituto C. Scizzeri"	Viale Cotrino n. n.1	De Giorgi Antonio	18					
6	Latiano	DSS MESAGNE	Cooperativa Sociale "Città Solidale" ONLUS	ROSA ALUISIO	Via De Gasperi n. n.14- 16- 18	Longo Roberto	24					
7	Mesagne	DSS MESAGNE	CONGREGAZIONE SUORE OBLATE SANT'ANTONIO DI PADOVA	RSSA PER ANZIANI " SANT' ANTONIO DI PADOVA"	Via Arno n. n.9	FUMAROLA ANNA	36					
8	Mesagne	DSS MESAGNE	Ideass S.p.A	R.S.S.A. " VILLA IRIS"	Via Tito Speri n. n.s.n.	GATTO LORENZO	100					
9	Mesagne	DSS MESAGNE	Residenza Sanitaria Bellagio	Villa Bianca	Via Torre Santa Susanna n. n.s.n.c.	Nardizzi Francesco	87					
10	Oria	DSS FRANCAVILLA FONTANA	MADRE TERESA s.r.l.	Residenza Sociosanit Assistenziale "Madre Teresa"	SANTUARIO SAN COSIMO ALLA MACCHIA n. n.SN	Miccoli Giovanni	94					
11	Oria	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Congregazione delle Serve dei Poveri	R.S.S.A. "VILLA MARTINI"	VIA EPITAFFIO n. n.19	BORZELLINO CALOGERA	15					
12	Ostuni	DSS OSTUNI	Comune di Ostuni	RSSA Pinto - Cerasino	via Pinto n. n.52	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	41					
13	Ostuni	DSS OSTUNI	Cooperativa Sociale Minerva scs	RSSA VILLA NAZARETH	VIA L. SANTOLARI n. n.SN	GIANNUZZI PIETRO	60					



	14	San Donaci	DSS MESAGNE	MEDICARE srl	Medicare srl - Residenza Don Lombardo	Benedetto Croce n. n.7	Pellicano Gregorio	60
	<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>							
	1	Alberona	DSS LUCERA	CONSORZIO OPUS	R.S.A. per anziani VILLA ROSA	VIA GIACOMO STRIZZI n. n.SNC	Rubino Carlo	821
	2	Bovino	DSS TROIA	LA SPERANZA GIOVANNI PAOLO II	LA SPERANZA GIOVANNI PAOLO II	Localita Valleverde n. n.s.n.	DE CARO CLAUDIO	39
	3	Foggia	DSS FOGGIA	Fondazione Giuseppe Palena Onlus	Fondazione Giuseppe Palena Onlus	S.S. 16 per Bari km 4 n. n.sn	Magaldi Rocco	76
	4	Foggia	DSS FOGGIA	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS	VIA MARCHESE DE ROSA n. n.1	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	83
	5	Foggia	DSS FOGGIA	Società Cooperativa Sociale "Sanità Più"	IL SORRISO	Viale degli Aviatori n. n.25	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	50
	6	Lucera	DSS LUCERA	A.S.P. Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino RSSA Dott Michele Darco	R.S.S.A. Dott. Michele Darco	Via Maria de Peppo Serena n. n.snc	FUSCO ANTONIO	30
	7	Manfredonia	DSS MANFREDONIA	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SMAR"	A.S.P. SMAR CASA DI RIPOSO ANNA RIZZI	VIA TRIBUNA n. n.57	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	6
	8	Manfredonia	DSS MANFREDONIA	RSSA "LE RONDINELLE"	RSSA "LE RONDINELLE"	VIA DEI FENICOTTERI n. n.10	PAGLIONE MICHELE	20
	9	Monte Sant'Angelo	DSS MANFREDONIA	Società Cooperativa Sociale " Sanitaria Service " srl	Villa Santa Maria di Pulsano	Via per Pulsano Km.1 n. n.s.n.	BENESTARE PASQUALE	41
	10	Motta Montecorvino	DSS LUCERA	COMUNE MOTTA MONTECORVINO	R.S.S.A. IO ABITO QUI	VIA ALFIERI/VIA ISONZO n. n.SNC	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30
	11	Orta Nova	DSS CERIGNOLA	SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.S.	SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.S.	VIA SOLDATO DI CONZA n. n.S.N.	MARSEGLIA MAURIZIO	30
	<b>ASSL FG</b>							

12	Panni	DSS TROIA	PAN s.r.l. RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE SANTA MARIA STELLA	SANTA MARIA STELLA	Via Largo Piano n. n.s.n.c.	Iungo Nicola	44	
13	San Giovanni Rotondo	DSS SAN MARCO IN LAMIS	Fisiofitness Srl in ATS con G&G Santoro Srl	R.S.S.A Madre Teresa	Via Turbacci n. n.20	Santoro Patrizio	60	
14	San Giovanni Rotondo	DSS SAN MARCO IN LAMIS	FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	"RSSA per Anziani Casa Padre Pio"	VIA MARIA PYLE n. n.S.C.	CRUPI DOMENICO FRANCESCO	30	
15	San Severo	DSS SAN SEVERO	CASA AZZURRA SRL	CASA AZZURRA SRL	VIA MORIGERATO n. n.76	PRINCIGALLO MICHELE	22	
16	San Severo	DSS SAN SEVERO	OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	OASI SOC COOP SOC C/O EX IPAB CONCETTA MASSELLI	CORSO GRAMSCI n. n.66	MOFFA LUIGI	68	
17	Torremaggiore	DSS SAN SEVERO	Parrocchia San Nicola	RSSA "LIPARTITI RICCI"	Via Fiani n. n.56	CIAVARELLA GIUSEPPE	25	
18	Torremaggiore	DSS SAN SEVERO	RSSA SAN FRANCESCO	RSSA "SAN FRANCESCO"	VIA SAN FRANCESCO n. n.8-20	CIAVARELLA GIUSEPPE	22	
19	Troia	DSS TROIA	Fondazione Casa di Riposo San Giovanni di Dio ONLUS	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI DI DIO -ONL	PIAZZA GIOVANNI XXIII n. n.4	CASOLI FILOMENA	8	
20	Vieste	DSS VICO DEL GARGANO	FONDAZIONE F. TURATI ONLUS	CASA PROTETTA	Località Macchia di Mauro n. n.snc	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30	
21	Volturno	DSS LUCERA	SOCIETA' COOPERATIVA SAN RICCARDO PAMPURI CONSORZIATA ICARO	R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA	VIA PRINCIPE UMBERTO n. n.64	BOTTACCIO MICHELE	30	
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>								<b>755</b>
1	Alessano	DSS GAGLIANO DEL CAPO	G.A.U.D.I.U.M	G.A.U.D.I.U.M	Piazza Castello n. n.9	Cavalera Maria Luisa	55	
2	Alezio	DSS GALLIPOLI	SANTA RITA (piano terra, primo e secondo piano))	SANTA RITA (piano terra, primo e secondo piano))	Via Rocci Perrella n. n.118	CAPUTO ROBERTO MARIA	94	
<b>ASL LE</b>								

3	Arnesano	DSS LECCE	ANNI D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ANNI D'ORO COOPERATIVA SOCIALE	VIA MATER DOMINI n. n.79	MANCARELLA CATIA	12
4	Botrugno	DSS POGGIARDO	Fondazione Casa di Riposo "I. Guarini" ONLUS	IGNAZIO GUARINI ONLUS	PIAZZA INDIPENDENZA n. n.9	GUARINI FABRIZIO	21
5	Calimera	DSS MARTANO	Athena s.r.l.	RESIDENZA PROTETTA PROF. GINO CUCURACHI	Via Salvo D'Acquisto n. n.25	Costantini Alessandro	52
6	Carmiano	DSS CAMPI SALENTINA	RESIDENZA SAN GIUSEPPE srl	Residenza San Giuseppe	via Bellini n. n.20	Coppola Maria	50
7	Casarano	DSS CASARANO	FONDAZIONE EDOARDO FILOGRANA	FONDAZIONE EDOARDO FILOGRANA	Viale Salvatore De Matteis n. n.s.n.c.	Filograna Sergio Vito Antonio	60
8	Castri Di Lecce	DSS MARTANO	VILLA ELENA	VILLA ELENA	Via Giordano Bruno		40
9	Cavallino	DSS LECCE	ELIDE S.R.L.	"SAN DOMENICO" RSA ANZIANI	VIA mONTEGRAPPA n. n.SNC	Galluccio Elena	40
10	Copertino	DSS NARDO'	COOP. SOC. A R.L. NUOVE RISPOSTE	VILLA ROSA	VIA SANDRO BOTTICELLI CONTRADA LI TUNI	DATO MANCANTE	21
11	Corigliano D'Otranto	DSS MAGLIE	Cooperativa Sociale Albanova	RESIDENZA PROTETTA "ALBANOVA"	Via Mazzini n. n.snc	Cavalera Cristina	24
12	Gagliano Del Capo	DSS GAGLIANO DEL CAPO	SAN GIORGIO SRL	RSSA SAN GIORGIO	via Roma angolo piazzetta del Gesu n.0	romano tommaso	60
13	Galatina	DSS GALATINA	Casa di Riposo Celestino Galluccio Onlus	RSSA CELESTINO GALLUCCIO	VIA CORIGLIANO n. n.62	GALLUCCIO GIOVANNI	48
14	Galatina	DSS GALATINA	Casa di Riposo Celestino Galluccio Onlus	RSSA palazzo galluccio	piazza Galluccio n. n.4	GALLUCCIO GIOVANNI	21
15	Lecce	DSS LECCE	Casa Protetta "Sacro Cuore"	Resid. Sociosanitaria Assistenziale "Sacro Cuore"	Via Monteroni n. n.248	Cavallo Ida	23
17	Lecce	DSS LECCE	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ISPE"	RSSA "MARANGI-CRISPINO"	VIA VERCELLI n. n.21	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	87
18	Lecce	DSS LECCE	Ideass S.p.A	VILLA IRIS FULGENZIO	Via Cesare Battisti n. n.53-53a-53b	GATTO LORENZO	90
19	Lizzanello	DSS LECCE	ANTORI SRL	ANTORI SRL	Via Leonardo Da Vinci n. n.37	MINGIANO ANNA LUIGIA	15

20	Maglie	DSS MAGLIE	I.S.P.E.	RSSA LININEO E ANGELINA VARESE	Via Carducci n. n.s.n.c.	Refolo Antonio	72
21	Martano	DSS MARTANO	TERRAGRIKA SRL	RSSA SANTALUISA DE MARILLAC	VIA CATUMEREA n. n.99	CONOCI MARIA LUCIA	25
22	Matino	DSS CASARANO	ASSOCIAZIONE CASA SERENA	ASSOCIAZIONE CASA SERENA	Via Vittorio Emanuele n. n.137	MARSANO DONATO	54
23	Melpignano	DSS MAGLIE	VILLA ORIA	VILLA ORIA	Via della Libertà n. n.2		30
24	Miggiano	DSS GAGLIANO DEL CAPO	MEDICARE SRL	Residenza San Vincenzo RSSA	Via Bellini n. n.31	PELLICANO GREGORIO	64
25	Nociglia	DSS POGGIARDO	C.P.A.F. CAPECE SRL	cpaf capece srl	via tasso n. n.23	PATALEO LUANA	44
26	Novoli	DSS CAMPI SALENTINA	CASA DI RIPOSO PROTETTA PER ANZIANI "MADONNA DEL PANE"	CASA DI RIPOSO PROTETTA PER ANZIANI "MADONNA DEL PANE"	Via Madonna del Pane n. n.51		12
27	Otranto	DSS MAGLIE	COOPERATIVA SOCIALE VERDE E DINTORNI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. ONL	VILLA CALAMURI RSSA	VIA DEI CAMPI INGLESÌ - ZONA PIP n. n.S.N.	CECERE ANNA MARIA	94
28	Parabita	DSS CASARANO	Cooperativa Sociale Onlus "Mons. Aldo Garzia"	Centro di Solidarietà Madonna della Coltura	Via Coltura n. n.47	Giaffreda Anna Rita	25
29	Salice Salentino	DSS CAMPI SALENTINA	VILLA MARIA s.a.s. di Vittorio Cairo &C.	Casa Protetta Villa Maria s.a.s di Vittorio Cairo	Via Vescovo Faggiano n. n.s.n	Cairo Vittorio	25
30	San Cassiano	DSS POGGIARDO	COMUNE DI SAN CASSIANO	R.S.S.A. "GIOVANNI CATAMO"	Via Lubelli, Angolo Via Monticelli n. n.sn	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	25
31	San Pietro In Lama	DSS LECCE	ISPE	RSSA "PADRE PIO DA PIETRELCINA"	Via Caduti Di Via Fani	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	25
32	Secil'	DSS NARDO'	Sant' ANNA s.r.l.	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	VIA ARADEO n. n.90	SANTORO MARCELLO	120
33	Sogliano Cavour	DSS GALATINA	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE RISPOSTE A R.L.	VILLA MODONI	P.ZZA DELLA REPUBBLICA n. n.44	D'ERRICO ROSANNA	49

34	Soletto	DSS GALATINA	Società Damy	Damy S.R.L.	Via Giovanni Paolo II n. n.07	Dell'Anna Anna Maria	30
35	Soletto	DSS GALATINA	ISA srl Iniziative Sociali Assistenziali	Residenza Sociosanitaria "LA FONTANELLA"	Viale Italia n. n.358	Matteo Vittorio	103
36	Taviano	DSS GALLIPOLI	CASA PROTETTA PER ANZIANI SERENITY SRL	CASA PROTETTA PER ANZIANI SERENITY SRL	VIA OBERDAN n. n.3	FRACASSO MATTEO	25
37	Taviano	DSS GALLIPOLI	LA FENICE - CASA DEL SORRISO s.r.l.	"LA FENICE" CASA DEL SORRISO	Via Strada Provinciale Gallipoli - Taviano n. n.km. 9,6	Di Pietro Rocco	25
38	Taviano	DSS GALLIPOLI	LE ALI	LE ALI	Via Carabiniere Martino Manzo n. n.37	Mercutello Anna Rosa	33
39	Trepuzzi	DSS CAMPI SALENTINA	Armonia Società Cooperativa Sociale	"RESIDENZA "GIADA"	Via Guerrieri n. n.31	Miglietta Aniello	44
40	Trepuzzi	DSS CAMPI SALENTINA	IDEASS S.P.A.	VILLA IRIS	Strada Provinciale Squinzano-Campi Salentina n. n.SN	Gatto Lorenzo	25
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>							<b>1762</b>
1	Ginosa	DSS GINOSA	Ass.ne Casa Famiglia Monfort	Casa Famiglia Monfort	Contrada Madonna D'Attoli ex SS 580	Bitella Domenico	28
2	Ginosa	DSS GINOSA	Civiltà Futura soc. coop. Sociale	RESIDENZA VILLA GENUSIA-R.S.S.A.	Contrada Tufarelle		60
3	Grottaglie	DSS GROTTAGLIE	RSSA COMUNALE "SAN FRANCESCO DE GERONIMO"	RSSA COMUNALE SAN FRANCESCO DE GERONIMO	VIA CAMPOBASSO n. n.21	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	50
4	Manduria	DSS MANDURIA	Residence S. Antonio s.r.l.	RSSA "Residence S. Antonio"	Viale Scegno n. n.10	Erario Michele	53
5	Manduria	DSS MANDURIA	ISAPA s.r.l.	Villa Argento	Via S.S. TER Manduria/Lecce n. n.n.c.	LEO GIUSEPPA	117
6	Martina Franca	DSS MARTINA FRANCA	Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello s.r.l.	Residenza Sociosanitaria Assistenzial Villa Bianca	C.da Tagliente n. n.350	Cutrupi Domenica	9
7	Martina Franca	DSS MARTINA FRANCA	Opera Diocesana Maria SS. Immacolata	Residenza sociosanitaria	C.da Lanzo zona G n. n.89	TAGLIENTE Emanuele	34
<b>ASL TA</b>							

					assistenziale San Paolo					
8	Mottola	DSS MASSAFRA	Azienda Sanitaria Locale di Taranto	RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI	VIA OSPEDALE n. n.13	Rossi Stefano	18			
9	Mottola	DSS MASSAFRA	VOLUNTAS ET STUDIUM s.r.l.	RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI "VILLA FRANCESCO"	Via per Noci n. n.Km 3+150	Scarano Domenica	30			
10	Taranto	DSS TARANTO	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO ONLUS	BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Via Cesare Battisti n. n.732	Cotugno Sac. Antonio	43			
11	Taranto	DSS TARANTO	RESIDENZA PROTETTA "SANTA CHIARA"	RESIDENZA PROTETTA "SANTA CHIARA"	Via Collodi n. n.s.n.c.		49			
12	Taranto	DSS TARANTO	Santa Chiara s.r.l.	Santa Chiara s.r.l.	Via Collodi n. n.4	Paloscia Annabella	49			
13	Taranto	DSS TARANTO	Fondazione San Raffaele Cittadella della Carità	"13 Maggio"	Piazzale Mons. G. Motolese n. n.1	SEMERARO FRANCESCO DIEGO	120			
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>								<b>660</b>		

TOTALE POSTI RSSA ANZIANI PER ASL	ASL BA	2787
	ASL BT	514
	ASL FG	755
	ASL BR	821
	ASL LE	1762
	ASL TA	660
<b>TOTALE POSTI RSSA ANZIANI SU BASE REGIONALE</b>		<b>7299</b>

ELENCO CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX ART. 60-ter R.R. N. 4/2007 tabella E									
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	RICETTIVITA'	
ASL BA	1	Acquaviva Delle Fonti	DSS GRUMO APPULA	CD ALZHEIMER ART.60 TER	San Francesco	VIA FRANCESCO PEPE n. n.49-51	Boffoli Roberto	30	
	2	Altamura	DSS ALTAMURA	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	CENTRO DIURNO INTEGRATO PER DEMENTE	VIA QUINTINO SELLA n. n.29	TRAGNI MATAACCHIERI EVANGELISTA	30	
	3	Altamura	DSS ALTAMURA	Vivere In Tanta Assistenza società cooperativa sociale onlus	Vivere In Tanta Assistenza società cooperativa soc	VIA Galileo Galilei n. n.3	Farella Angela	23	
	4	Bari	DSS BARI	SOCIETA' GAIA S.R.L.	Centro Diurno "Regina Mundi" art.60ter R.R. 4/2007	Via Luigi Milella n. n.13-15-17-19-21B	Attanasi Ivano	30	
	5	Bari	DSS BARI	COOPERATIVA SOCIALE S.A.I.A. A.R.L.	INSIEME	VIA RUGGIERO LEONCAVALLO n. n.22/32	FLORA GIORGIO	27	
	6	Bari	DSS BARI	Segesta Mediterranea s.r.l.	L'altra casa	via Cacudi n. n.35/37	Guidoni Federico	30	
	7	Bari	DSS BARI	Socialia soc.coop.sociale	Piccola Casa Beata Chiara	Strada Martinez n. n.1 bis	Cantoro Antonio Rocco	30	
	8	Bari	DSS BARI	Occupazione e Solidarietà coop. sociale a.r.l.	VILLA IGIEA	CORSO ALCIDE DE GASPERI n. n.334	MORETTI GIUSEPPE	30	

9	Bitonto	DSS BITONTO	Villa Giovanni XXIII	Centro diurno integrato	via Dossetti, 8	Giorgio Michele	30
10	Capurso	DSS TRIGGIANO	CASA SERENA S.R.L.	CASA SERENA	VIA LA LENZA n. n.12	MASSARI ETTORE	30
11	Casamassima	DSS GIOIA DEL COLLE	Maxima Salus - Società Cooperativa Sociale	Centro Diurno Integrato "dalla Mente al Cuore"	Don Domenico Parente n. n.16	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30
12	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	Centro Diurno Alzheimer "Villa dei Pini" della Irte Spa	Centro Diurno Alzheimer "Villa dei Pini"	via Matteotti n. n.1	Giorgio Armando	30
13	Giovinazzo	DSS MOLFETTA	ANTHROPOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GOCCE DI MEMORIA	LOCALITA' CASINO DELLA PRINCIPessa n. n.SNC	Cozzari Maria Pia	30
14	Gravina In Puglia	DSS ALTAMURA	CON...TE...STO	LA CITTA' DELLA MEMORIA	VIA ARCHIMEDE n. n.SNC	LAPOLLA ROSA	15
15	Molfetta	DSS MOLFETTA	Consorzio Cooperative Sociali a.r.l. Metropolis	Opera Santa Giustina	Comp.via Volpicella via T. Fiorino via Verni n. n.VEDI NOTE	PAPARELLA LUIGI	30
16	Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	DOMUS AUREA NUOVA SALUS	DOMUS AUREA CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ALZHEIMER	STR. PROVINCIALE TORRE A MARE - NOICATTARO n. n.1	LOMBARDI FILOMENA FLAVIA	30
17	Terlizzi	DSS CORATO	Villa Anita s.r.l.	Villa Anita	Via Ruvo n. n.23	Berardi Roberto	30
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>							<b>485</b>
1	Andria	DSS ANDRIA	SIMA SRL- REM RIABILITAZIONE E MEMORIA	REM- RIABILITAZIONE E MEMORIA	VIA BERNINI n. n.45	GUGLIELMI MARIA	30
2	Barletta	DSS BARLETTA	Ethos S.r.l.	Centro Diurno Alzheimer "CASA LUNA"	Via Imbriani n. n.128	ANASTASIO MARIA ROSSANA	30
<b>ASL BT</b>							



3	Bisceglie	DSS TRANI	Pragma srl	CENTRO DIURNO 60TER "LASCIAI RACCONTARE"	via Santonio Veneziani n. n.16	RANA DIEGO ROMANO	30
4	Bisceglie	DSS TRANI	SOCIETA' NUOVI ORIZZONTI	LASCIAI RACCONTARE	VIA CRISTOFORO COLOMBO n. 4/6	RANA DIEGO ROMANO	30
5	Canosa Di Puglia	DSS CANOSA DI PUGLIA	ARCOBALENO SRL	CENTRO NICOLAS	VIA CAGLIARI n. n.37	LAUDIERO FERNANDA	30
6	Trani	DSS TRANI	Società Coop.va Sociale Comunità OASI 2 S.Francesco ONL	Centro Diurno Integrato x il supporto cognitivo e comportamentale soggetti affetti da Demenza	Via Annibale Maria di Francia n. n.162/164	Ventura Ivan	30
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>							
<b>180</b>							
1	Cellino San Marco	DSS MESAGNE	Eridano Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro diurno Alzheimer "Con il cuore nella mente"	Via Vittorio Emanuele n. n.25	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30
2	Mesagne	DSS MESAGNE	ANNI D'ORO	CENTRO DIURNO ANNA MILANESE	VIA NAPOLI n. n.53	Deserto Cotrina	24
3	Ostuni	DSS OSTUNI	Comune di Ostuni	CENTRO DIURNO PER LE DEMENZE SAN FRANCESCO DI PAOLA	VIA PINTO n. n.52	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30
4	Villa Castelli	DSS FRANCAVILLA FONTANA	MADRE TERESA s.r.l.	MADRE TERESA SRL	VIA PASCOLI (DON TONINO BELLO) n. n.SN	MICCOLI GIOVANNI	30
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>							
<b>114</b>							
1	Ascoli Satriano	DSS TROIA	Comune di Ascoli Satriano	Centro socio educativo riabilitativo per disabili	Via Brigadiere Giuseppe Ciotta n. n.s.n.	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30
2	Carpino	DSS VICO DEL GARGANO	Coop Newservice ARL "ONLUS"	CENTRO DIURNO "URIA"	Via San Cirillo n. n.SNC	LUCKA MINDAUGAS	30
<b>ASL BR</b>							
<b>ASL FG</b>							

3	Cerignola	DSS CERIGNOLA	COOPERATIVA SOCIALE SANTA RITA A R.L.	CENTRO DIURNO SANTA RITA	VIA GIOVANNI FALCONE n. n.43	CORMIO FRANCESCO	30
4	Foggia	DSS FOGGIA	VILLA MARIA MARTINA SRL	CENTRO DIURNO VILLA ELISA	TRAVERSA VIALE FORTORE n. n.SNC	PALELLA STELLA	30
5	Foggia	DSS FOGGIA	VILLA MARIA MARTINA SRL	CENTRO DIURNO VILLA ELISA 2	TRAV. VIALE FORTORE SN-VILLA ELISA n. n.SN	PALELLA STELLA	12
6	Foggia	DSS FOGGIA	Società Cooperativa Sociale "Sanità Più"	R.s.s.a. - centri diurni Il Sorriso	Viale degli aviatori n. n.25	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30
7	Lucera	DSS LUCERA	COOPERATIVA SOCIALE KERES ONLUS	CENTRO DIURNO IL TEMPIO DEI RICORDI	Piazza S. Giacomo n. n.8	RICOTTA MARIO	30
8	Manfredonia	DSS MANFREDONIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANTA CHIARA	CENTRO DIURNO INTEGRATO SANTA CHIARA	VIA LAGO SALSO n. n.3	DIPPOLITO ANNAMARIA	30
9	Manfredonia	DSS MANFREDONIA	GIRASOLE SRL	CENTRO DIURNO Le Dalle	VIA DEI FENICOTTERI n. n.10-12	PAGLIONE MICHELE	30
10	Orta Nova	DSS CERIGNOLA	A.R.I.A.N.N.A. Società Cooperativa Sociale a r.l.	CENTRO DIURNO ARIANNA	CORSO UMBERTO I n. n.19	MARSEGLIA MAURIZIO	30
11	San Severo	DSS SAN SEVERO	DAUNIA SANITAS SRL - CENTRO DIURNO "SAN SEVERO"	Centro Diurno "San Severo"	Via Giustino Fortunato n. n.25-27-29-31	LA TORRE MICHELE	24
12	Torre Maggiore	DSS SAN SEVERO	OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	IL FILO CONTINUO	VIA G. NEGRI/G. DI VAGNO n. n.1	MOFFA LUIGI	30
13	Troia	DSS TROIA	Fondazione Casa di Riposo San Giovanni di Dio - ONLUS	CENTRO DIURNO LA CASA DELLA MEMORIA	PIAZZA GIOVANNI XXIII n. n.4	CASOLI FILOMENA	30
<b>TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006</b>							<b>386</b>

<b>ASL LE</b>									
1	Alessano	DSS GAGLIANO DEL CAPO	RSSA GAUDIUM per adulti disabili	RSSA Gaudium	piazza Castello n. n.9	Cavalera Maria Luisa	15		
2	Copertino	DSS NARDO'	Provitamed s.r.l.	PROVITA	VIA CALABRIA n. n.1	FUNTO' ANDREA	30		
3	Galatina	DSS GALATINA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "NUOVI INCONTRI"	Santa Rita	Via Milano n. n.70	Martinucci Francesco	20		
4	Galatone	DSS NARDO'	ENEADUE S.R.L.	ELISI CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGN	VIA ALDO MORO n. n.42	FUNTO' LUIGI	30		
5	Lecce	DSS LECCE	Comunità Emmanuel ONLUS	Centro per il supporto cognitivo e comportamentale affetti da demenza "Porte del Cuore"	Strada provinciale Lecce-Novoli n. n.23	FERROCINO Daniele Antonio	20		
6	Lizzanello	DSS LECCE	COOPERATIVA SOCIALE SANTO EUGENIO	CENTRO DIURNO DEMENZE E ALZHEIMER CONVIVIO	VIA A.GRAMSCI n. n.47	DE PACE EUGENIO	15		
7	Racale	DSS GALLIPOLI	Sorgente S.r.l.	IL SECOLO Centro Diurno per Alzheimer	Via Mazzini angolo Via Ferrara n. n.5n	Santantonio Mariagrazia	30		
8	Soleto	DSS GALATINA	ISA srl Iniziative Sociali Assistenziali	Centro Diurno Demenze	VIALE ITALIA n. n.358	MATTEO VITTORIO	30		
9	Tricase	DSS GAGLIANO DEL CAPO	CDI GIOVANNI PAOLO II	CDI GIOVANNI PAOLO II	VIA VALSALVA n. n.37	MUSIO ROCCO COSIMO	30		
10	Tuglie	DSS GALLIPOLI	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno integrato SAN GABRIELE	VIA TITO SCHIPA n. n.17b	Cicerello Laura	22		

TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006							242	
ASL TA	1	Ginosa	DSS GINOSA	Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale	RESIDENZA VILLA GENUSIA - CENTRO DIURNO DEMENZE	Via Vito Castria n. n.1	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30
	2	Martina Franca	DSS MARTINA FRANCA	ELICEA SOC.COOP.SOCIALE	SANTA BIBBIANA	Via Giuseppe Chiarelli n. n.8 H-I-L-M	CONSERVA VITANTONIA	30
	3	Massafra	DSS MASSAFRA	Domus Cooperativa Sociale	DOMUS COOPERATIVA SOCIALE- CENTRO DIURNO ALZHEIMER	VIA NOCERA n. n.3	ROMA PASQUALE	30
	4	San Giorgio Ionico	DSS GROTTAGLIE	Società Cooperatva Sociale Domus	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "DOMUS"	VIA TIZIANO n. n.s.n.	ROMA PASQUALE	30
	5	Taranto	DSS TARANTO	PG MELANIE KLEIN Coop. Soc.	Centro diurno integrato ex art. 60ter RR 4/2007	VIA BENVENUTO CELLINI n. n.47	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	30
TOTALE POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO ED ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE EX ART. 53 L.R. 19/2006							150	

ASL BA	485
ASL BT	180
ASL FG	386
ASL BR	114
ASL LE	242
ASL TA	150
TOTALE POSTI CD ALZHEIMER SU BASE REGIONALE	1557

R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. f) - POSTI LETTO DI RSSA EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 E S.M.I. E DI CENTRI DIURNI EX ART. 60- TER R.R. N. 4/2007 E S.M.I. REALIZZATI DALLE AASSL, DAI COMUNI O DALLE ASP O DAI SOGGETTI PRIVATI CON IL CONTRIBUTO DEI FONDI FESR, DELLA REGIONE E/O DEI COMUNI E NON ANCORA AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO – ART. 29, CO.7 L.R. 9/2017

Alla data di approvazione del presente provvedimento non sono pervenute istanze da parte di strutture di siffatta tipologia richiedenti l'autorizzazione all'esercizio.

R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. g) - POSTI LETTO DI RSSA EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 E S.M.I. E DI CENTRI DIURNI EX ART. 60- TER R.R. N. 4/2007 E S.M.I. CHE HANNO PRESENTATO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE O ALLA RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CON MEZZI PROPRI PRESENTATE DAI PRIVATI ALLA DATA DEL 31/12/2017 CHE ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO SONO STATE AUTORIZZATE OVVERO PER LE QUALI È DECORSO, SENZA DINIEGO, IL TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE PER IL RILASCIO – ART. 29, CO.7 BIS L.R. 9/2017-  
TABELLA F

Le istanze rientranti nelle fattispecie di cui innanzi sono istruite a domanda, atteso che non impattano sul fabbisogno di posti autorizzabili all'esercizio. Alla data di approvazione del presente provvedimento sono state rilasciate le autorizzazioni di cui alla tabella F.

tabella F										
ASL DI COMPETENZA	NUMERO STRUTTURE	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	POSTI LETTO ANZIANI	POSTI LETTO DEMENZE	PROVVEDIMENTO
ASL BA	1	BARI	DSS BARI	ALFASAN srl	RSA SANTA FARA	Strada Torre Tresca n. 5, civv. 11 e 12	PETRUZZELLIS	44	10	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 132 del 10/06/2019 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DD. N. 203 DEL 27/08/2019
ASL LE	1	PRESICCE - ACQUARICA	DSS GAGLIANO DEL CAPO	COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA	"R.S.A. E. Coletta"	via E.Coletta, n. 14	SINDACO	33		PARERE COMPATIBILITA' DD n. 204 del 27/08/2019

2	MARTANO	DSS MARTANO	COMUNE DI MARTANO	RSA COMUNALE	Via Rita Levi Montalcini snc	SINDACO	25	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 246 del 11/10/2019
---	---------	----------------	----------------------	--------------	---------------------------------------	---------	----	---

**R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. h) - POSTI LETTO DI RSAA EX ART. 67 R.R. N. 4/2007 E S.M.I., AI SENSI DELL'ART. 7 -BIS DELLA L.R. N. 53/2017 E S.M.I., PER I QUALI SIA STATA PRESENTATA ISTANZA DI RIQUALIFICAZIONE QUALI RSA DI MANTENIMENTO.**

E' in corso la ricognizione delle strutture RSAA ex art. 67 che hanno presentato istanza di riqualificazione in RSA di mantenimento, secondo il termine dettato dall'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei posti in regime residenziale e semiresidenziale rientrante nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio di cui al comma 3, art. 9 R.R. n. 4/2019, anche se in esubero rispetto al fabbisogno di posti in autorizzazione di cui al comma 2, art. 9.

POSTI TOTALI RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO	anziani	Alzheimer	centro diurno Alzheimer
TOTALE POSTI RSA PUBBLICI SU BASE REGIONALE	810	250	60
TOTALE POSTI RSA PRIVATI SU BASE REGIONALE	674	155	87
TOTALE POSTI RSA PRIVATI (EX CASA DIVINA PROVVIDENZA) SU BASE REGIONALE	360	120	
TOTALE POSTI RSAA EX ART. 66 PUBBLICI E PRIVATI SU BASE REGIONALE	7299		
TOTALE POSTI CENTRO DIURNO EX ART. 60-TER PUBBLICI E PRIVATI SU BASE REGIONALE			1557
TOTALE POSTI RSAA EX ART. 66 PUBBLICI E PRIVATI SU BASE REGIONALE CON PERMESSO A COSTRUIRE (art.29.co.7-bis LR 9/2017)	102		
<b>TOTALE POSTI SU BASE REGIONALE</b>	<b>9245</b>	<b>525</b>	<b>1704</b>

**R.R. N.4/2019 – ART. 9 COMMA 2 – DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI POSTI LETTO DI RSA E DI POSTI DI CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI DA ASSEGNARE AI FINI DI NUOVE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO**

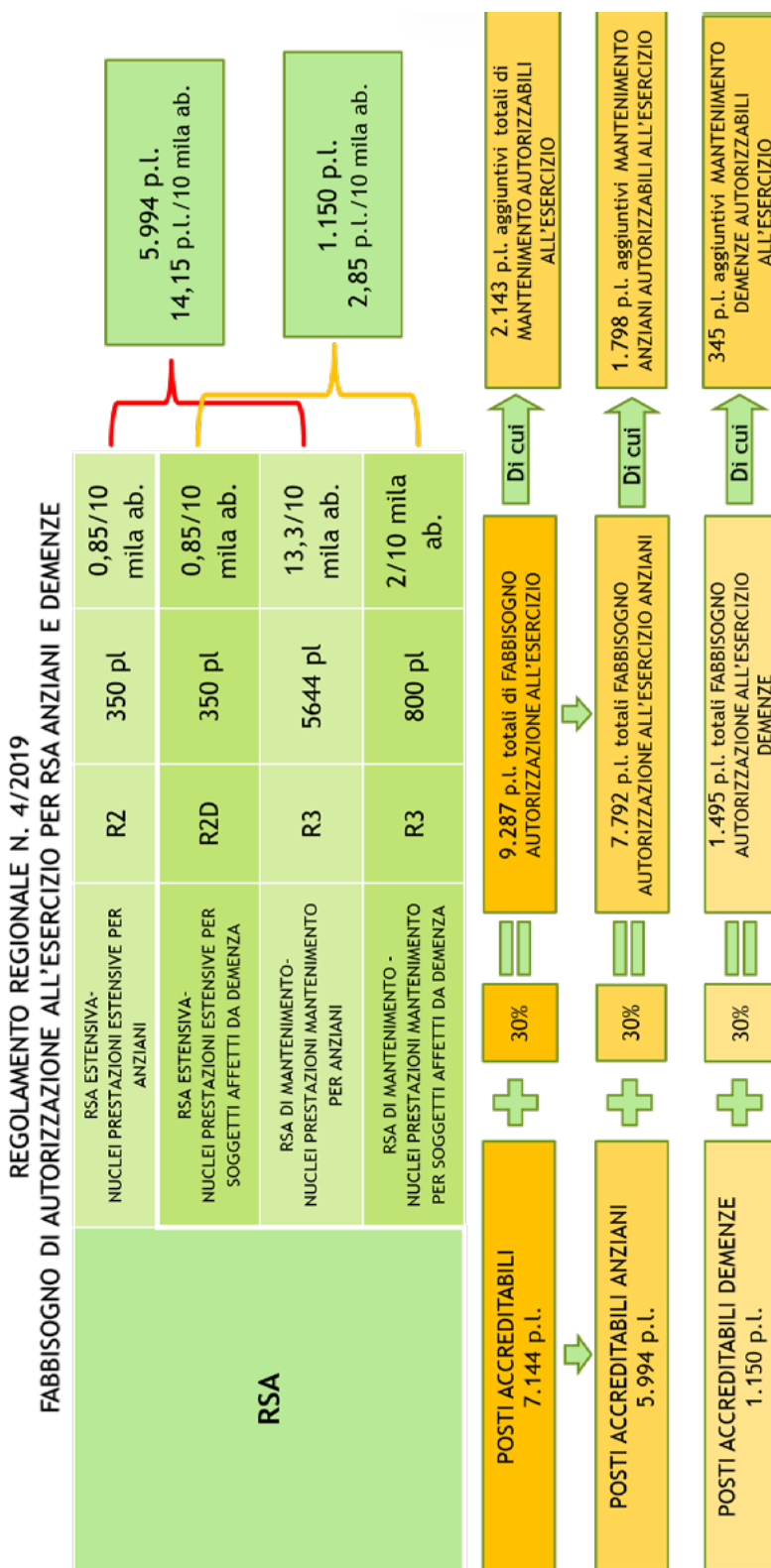
Il R.R. n. 4/2019, all'art. 9 comma 2 prevede:

*“2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:*

- a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:*
  - i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti ( anziani e soggetti affetti da demenza);*
  - ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.”*

**RSA SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI**

Schematicamente, ciò che prevede l'art.9 comma 2 del regolamento in riferimento alle RSA per non autosufficienti è riportato nella seguente tabella:



**TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**

**R.R. n. 4/2019 - Fabbisogno nuclei di mantenimento RSA anziani e demenze**

In riferimento alla tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio, il R.R. n. 4/2019 all'art. 9 "FABBISOGNO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO" specifica che i nuovi posti di RSA autorizzabili all'esercizio sono pari ai posti accreditabili di cui al successivo art. 10 del regolamento con



l'aggiunta di un 30%. A tal fine, per il calcolo del 30% di posti aggiuntivi si è tenuto conto separatamente del numero di posti letto accreditabili per anziani a cui si è aggiunta la quota del 30%. Parimenti è stato fatto per il calcolo del 30% di posti aggiuntivi per demenze. L'intera quota aggiuntiva di posti letto è autorizzabile all'esercizio come RSA di mantenimento.

Di seguito si riporta la tabella G con la ripartizione per ASL del 30% di posti letto aggiuntivi autorizzabili all'esercizio di RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

Tabella G

RSA NON AUTOSUFFICIENTI	popolazione dati ISTAT 2015	posti accreditabili	30% posti letto aggiuntivi totali autorizzabili all'esercizio	di cui		totale posti letto di fabbisogno a autorizzazione all'esercizio
				30% posti letto aggiuntivi mantenimento anziani	30% posti letto aggiuntivi mantenimento demenze	
totale PUGLIA	4.077.166	7.144	2.143	1.798	345	9.287
ASL BA	1.263.820	2.214	664	557	107	2.878
ASL BT	393.534	690	207	174	33	897
ASL BR	398.661	699	210	176	34	909
ASL FG	630.851	1.105	332	278	53	1.437
ASL LE	804.239	1.409	423	355	68	1.832
ASL TA	586.061	1.027	308	258	50	1.335

Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia ai paragrafi successivi. Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario per la realizzazione delle RSA di cui al R.R. n. 4/2019 va effettuata ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Di seguito si riporta la tabella H con la ripartizione dei nuovi posti letto disponibili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (più 30% rispetto ai posti accreditabili) suddivisi per DSS e tenuto conto dei posti letto per anziani e soggetti affetti da demenza già autorizzati all'esercizio o già assegnati con atti di programmazione regionale.

Ai fini della corretta lettura della tabella si rappresenta che dalla suddivisione teorica dei posti letto per singolo DSS, tenuto conto dei posti letto già assegnati in base alla precedente normativa ( R.R. n. 3/2005 e R.R. n. 4/2007), si rileva che vi sono distretti socio sanitari in esubero di posti letto già assegnati (colonna 10 della tabella – riquadri evidenziati in rosso). A tal riguardo, alle istanze che perverranno ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, nell'ambito dell'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario effettuata ai sensi della DGR n. 2037/2013 ( esame istanze per bimestre) si darà precedenza alle istanze relative a posti letto da attivare in DSS carente di posti già assegnati (colonna 10 della tabella – riquadri evidenziati in verde), fino all'azzeramento del delta Δ. In subordine, gli ulteriori eventuali posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente.

Tabella H

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI ONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO TOTALE ANZIANI PER AUTORIZZAZIONI ONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2	POSTI LETTO ANZIANI GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI ONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	POSTI LETTO DEMENZE E GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	Δ tra posti letto già presenti e posti teorici da fabbisogno
	<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015</b>									
			1.263.820	2.878	557	2.878	1.389	107	70	
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344	144	743	882	28	10	149
2	DSS	Molfetta	59.874	80.354	35	183	85	7	20	-25

	MOLFETTA	Giovinazzo	20.480					53					
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829	44	230	9		131				
		Terlizzi	26.983					361					
		Corato	48.312					86					
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	34	176	7		-90				
		Paolo del colle	21.651					132					
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	63	324	12		-34				
		Gravina di Puglia	43.872					130					
		Santeramo in Colle	26.734					28					
		Poggiorsini	1.450										
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213	31	158	6		135				
		Binetto	2.234										
		Cassano delle Murge	14.732					239					
		Grumo Appula	12.961					54					
		Sannicandro di Bari	9.957										
		Toritto	8.530										
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764	27	141	5		44				
		Bitritto	11.278					48					
		Modugno	38.515					117					
								20					
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956	37	191	7		184				
		Capurso	15.735					100					
		Cellamare	5.775					99					
		Triggiano	27.269					40					
		Valenzano	17.993					36					
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472	31	160	6		82				
		Noicattaro	26.115					182					
		Rutigliano	18.662										
10	DSS CONVERSAN	Conversano	26.150	93.306	41	212	8		-91				
		Monopoli	49.133					121					

11	DSS GIOIA DEL COLLE	Polignano A Mare	18.023	67.255	30	153	60	6	94	
			19.890				55			
		Gioia del Colle	27.753							
		Sammichele di Bari	6.566							
		Turi	13.046				132			
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684	40	207	43	8	24	
			19.635				135			
			14.162				53			
			19.283							
			26.859							
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015</b>			<b>1.263.820</b>	<b>557</b>	<b>2878</b>	<b>3411</b>	<b>107</b>	<b>70</b>		
ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO ANZIANI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2	POSTI LETTO ANZIANI GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	FABBISOGNO DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	POSTI LETTO DEMENZE E GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	Delta tra p.i. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno
			804.239							
1	DSS LECCE	TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015	4.088	178.802	79	407	12	15	-63	
			12.710				40			
			94.773				220			
			8.685				15			
			11.824				34			
			14.013				25			
			8.275							
			5.724							
			3.555							
			Arnesano							
Cavallino										
Lecce										
Lequile										
Lizzanello										
Monteroni										
San Cesario										
San Donato										
San Pietro in Lama										

2	DSS CAMPI SALENTINA	Surbo	15.155	87.937	39	200	7	40	20	16	
			Campi Salentina								10.472
			Carmiano								12.173
			Guagnano								5.775
			Novoli								8.141
			Salice Salentino								8.370
			Squinzano								14.207
			Trepuzzi								14.656
			Veglie								14.143
			Casarano								20.285
3	DSS CASARANO	Surbo	20.285	73.306	32	167	6	54	10	14	
			Collepasso								6.134
			Matino								11.501
			Parabita								9.175
			Ruffano								9.812
			Supersano								4.471
			Taurisano								11.928
			Acquarica del Capo								4.766
			Alessano								6.434
			Castrignano del Capo								5.298
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Surbo	4.766	86.267	38	197	7	95	20	42	
			Corsano								5.558
			Gagliano del Capo								5.183
			Miggiano								3.564
			Montesano Salentino								2.671
			Morciano di Leuca								3.352
			Patù								1.690
			Presicce								5.435
			Salve								4.634
			Specchia								4.801

5	DSS GALATINA	Tiggiano	2.863	60.673	27	138	5	113	Tiggiano	
		Tricase	17.581							
		Ugento	12.437							
		Aradeo	9.516							
		Cutrofiانو	9.045						69	
		Galatina	27.109							
		Neviano	5.393						49	
		Sogliano Cavour	4.114						133	
		Soletto	5.496						94	
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611	33	170	6	77	Alezio	
		Alliste	6.745							
		Gallipoli	20.724							
		Melissano	7.178							
		Racale	10.971						30	
		Sannicola	5.890							
		Taviano	12.186						103	
		Tuglie	5.249							
										20
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317	24	126	5	94	Bagnolo del Salento	
		Cannole	1.723							
		Castrignano de' Greci	3.927							
		Corigliano d'Otranto	5.802						24	
		Cursi	4.184							
		Giurdignano	1.970							
		Maglie	14.418						72	
		Melpignano	2.233						30	
		Muro Leccese	4.976							
		Otranto	5.731						94	
Palmariggi	1.517									
Scorrano	7.000									

8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679	21	111	52	4	6						
		Caprarica	2.474												
		Carpignano Salentino	3.811												
		Castri di Lecce	2.918												
		Martano	9.225												
		Martignano	1.670												
		Melendugno	9.924												
		Sternatia	2.320												
		Vernole	7.175												
		Zollino	2.003												
		Copertino	24.287							93.635	41	213	61	8	148
		Galatone	15.567												
		Leverano	14.281												
Nardò	31.564														
Porto Cesareo	6.056														
Seci	1.880														
Andrano	4.871														
Botrugno	2.805														
Castro	2.426														
Diso	2.980														
Giuggianello	1.214														
Minervino	3.654														
Nociglia	2.327														
Ortelle	2.304														
Poggiardo	6.112	45.012	20	103	44	4	-13								
San Cassiano	2.032														
Sanarica	1.484														
Santa Cesarea Terme	3.015														
Andrano	4.871														
Botrugno	2.805														
Castro	2.426														
Diso	2.980														
Giuggianello	1.214														
Minervino	3.654														
Nociglia	2.327														
Ortelle	2.304														
Poggiardo	6.112														
San Cassiano	2.032														
Sanarica	1.484														
Santa Cesarea Terme	3.015														

ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE ASL FG 2015 (fine periodo)	TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015	804.239	355	1832	2178	68	90	Δ tra p.i. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno
					FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO TOTALE ANZIANI PER AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2	POSTI LETTO ANZIANI GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	POSTI LETTO DEMENZE E GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019		
		Spongano	3.733								
		Surano	1.655								
		Uggiano la Chiesa	4.400								
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015</b>		<b>804.239</b>	<b>355</b>	<b>1832</b>	<b>2178</b>	<b>68</b>	<b>90</b>		
		<b>COMUNE</b>	<b>POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)</b>	<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)</b>	<b>FABBISOGNO TOTALE ANZIANI PER AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2</b>	<b>POSTI LETTO ANZIANI GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019</b>	<b>FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)</b>	<b>POSTI LETTO DEMENZE E GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019</b>		
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015</b>		<b>630.851</b>	<b>278</b>	<b>1.437</b>		<b>53</b>	<b>67</b>		
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	67	346	209	13			-137
		Apricena	13.328								
		Chieuti	1.698								
		Lesina	6.410								
		Poggio Imperiale	2.724								
		San Paolo di Civitate	5.818	105.125	46	239		9			-51
		San Severo	53.905				110				
		Serracapriola	3.931								
		Torre Maggiore	17.311				78				
		Rignano Garganico	2.117								
		San Giovanni Rotondo	27.184				90				
		San Marco in Lamis	13.831	58.698	26	134	12	5	20		28
		Sannicandro Garganico	15.566				40				
		Carapelle	6.570								
		Cerignola	58.396	96.720	43	220	42	8	3		-145
4	DSS CERIGNOLA										







								accreditabili)			accreditabili)								
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015</b>			<b>393.534</b>	<b>174</b>	<b>897</b>	<b>671</b>	<b>33</b>	<b>40</b>									
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974																
		San Ferdinando di Puglia	13.987	40.694	18	93			3										
		Trinitapoli	14.733				60												
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	44	229	110	8	40										
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947	20	105	261		4										
		Minervino Murge	9.032				30												
		Spinazzola	6.621																
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814	42	216		8											
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639	49	254	134		9										
		Trani	56.217				76												
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015</b>			<b>393.534</b>	<b>174</b>	<b>897</b>	<b>671</b>	<b>33</b>	<b>40</b>									
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	<b>TOTALE DISTRETTO</b>															
					<b>586.061</b>	<b>258</b>	<b>1.335</b>		<b>50</b>										
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015</b>			<b>586.061</b>	<b>258</b>	<b>1.335</b>		<b>50</b>										

1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	89	458	292	17	-166
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949	28	143	128	5	43
		Ginosa	22.632				40		
		Laterza	15.290						
3	DSS MASSAFRA	Palagianello	7.857	79.050	35	180	48	7	-132
		Massafra	33.003						
		Mottola	15.997						
		Palagiano	16.067						
4	DSS MARTINA FRANCA	Statte	13.983	62.920	28	143	40	5	-40
		Crispiano	13.802						
5	DSS GROTTAGLIE	Martina Franca	49.118	100.631	44	229	50	9	-179
		Carosino	7.010						
		Faggiano	3.542						
		Grottaglie	32.234						
		Leporano	8.068						
		Monteiasi	5.623						
		Montemesola	3.949						
		Monteparano	2.441						
		Pulsano	11.311						
		Roccaforzata	1.827						
		San Giorgio Ionico	15.344						
6	DSS MANDURIA	San Marzano di San Giuseppe	9.282	79.411	35	181	170	7	49
		Avetrana	6.793						
		Fragagnano	5.277						
		Lizzano	10.125						
		Manduria	31.420						
Maruggio	5.383								

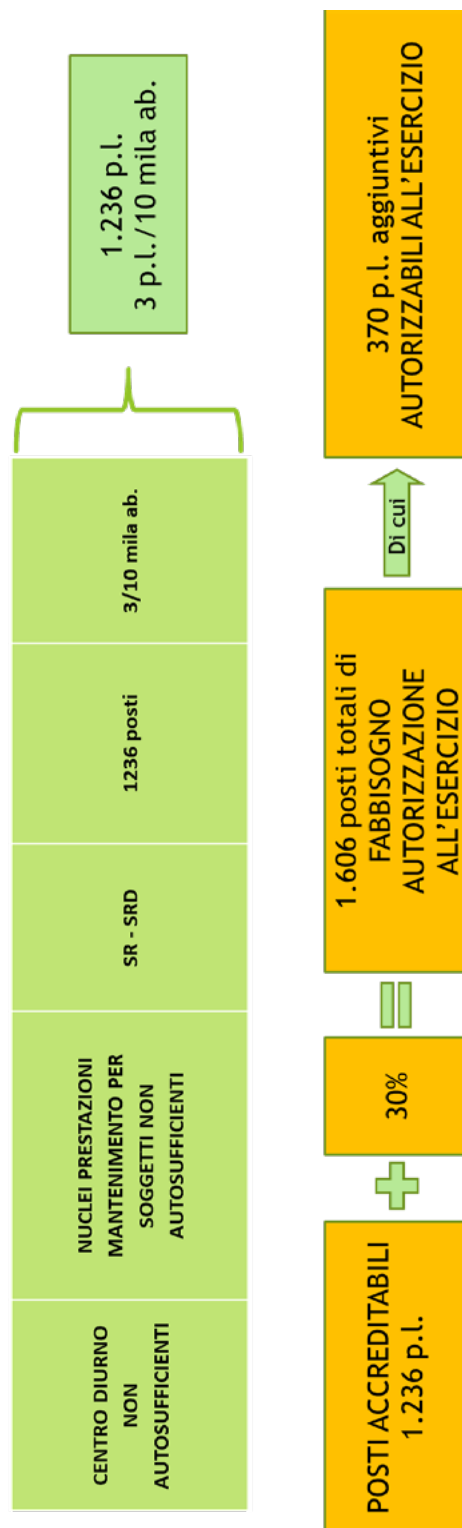
ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	Sava		16.208	586.061	258	1335	851	50	40	20	Δ tra p.j. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	
			TORRICELLA	4.205										58
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015			TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015		TOTALE DISTRETTO		FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO TOTALE ANZIANI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2	POSTI LETTO ANZIANI GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	POSTI LETTO ANZIANI PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	POSTI LETTO DEMENZE E GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019		
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662	48	245	120	9					-125	
			San Vito dei Normanni	19.360										
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709	37	189	166	7					140	
			Fasano	39.780										
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Ostuni	31.318	104.284	46	238	143	9						-109
			Carovigno	16.615										
			Ceglie Messapica	20.076				20						
			Francavilla Fontana	36.641										
			Oria	15.296				109						
4	DSS MESAGNE	San Michele Salentino	6.351	104.006	46	237		9						148
			Villa Castelli	9.305										
			Cellino San Marco	6.655										
			Erchie	8.840										
			Latiano	14.671				42						
		Mesagne	27.164			223								
		San Donaci	6.768			60								

San Pancrazio	10.050								
Salentino									
San Pietro Vernotico	13.786							30	
Torchiarolo	5.477								
Torre Santa Susanna	10.595								
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015</b>	<b>398.661</b>	<b>176</b>	<b>909</b>	<b>913</b>	<b>34</b>	<b>50</b>			
<b>TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015</b>	<b>4.077.166</b>								

### CENTRO DIURNO SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

Schematicamente, ciò che prevede l'art. 9 comma 2 del regolamento in riferimento ai Centri diurni per non autosufficienti è riportato nella seguente tabella:

REGOLAMENTO REGIONALE N. 4/2019  
 FABBISOGNO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER CENTRI DIURNI NON AUTOSUFFICIENTI



**TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**  
R.R. n. 4/2019 - Fabbisogno Centro diurno per non autosufficienti

In riferimento al numero di posti di Centro diurno per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio, il R.R. n. 4/2019 all'art. 3 prevede per il Centro diurno per non autosufficienti il limite massimo di 30 posti per Centro.

Di seguito si riporta la tabella I con la ripartizione per ASL del 30% di posti aggiuntivi autorizzabili all'esercizio di Centro diurno non autosufficienti.

Tabella I

CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI	popolazione dati ISTAT 2015	posti accreditabili	30% posti aggiuntivi totali autorizzabili all'esercizio	totale posti di fabbisogno autorizzazione all'esercizio
totale PUGLIA	4.077.166	1.236	370	1.606
ASL BA	1.263.820	383	115	498
ASL BT	393.534	119	36	155
ASL BR	398.661	121	36	157
ASL FG	630.851	191	57	248
ASL LE	804.239	244	73	317
ASL TA	586.061	178	53	231

Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia ai paragrafi successivi.  
Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione di Centri diurni di cui al R.R. n. 4/2019 va effettuata ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Di seguito si riporta la tabella L con la ripartizione dei nuovi posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti disponibili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (più 30% rispetto ai posti accreditabili) suddivisi per DSS e tenuto conto dei posti di Centro diurno già autorizzati all'esercizio o già assegnati con atti di programmazione regionale.

Ai fini della corretta lettura della tabella si rappresenta che dalla suddivisione teorica dei posti per singolo DSS, tenuto conto dei posti già assegnati in base alla precedente normativa ( R.R. n. 3/2005 e R.R. n. 4/2007), si rileva che vi sono distretti socio sanitari in esubero di posti letto già assegnati (colonna 8 della tabella – riquadri evidenziati in rosso). A tal riguardo, in riferimento alle istanze che perverranno ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, nell'ambito dell'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario effettuata ai sensi della DGR n. 2037/2013 ( esame istanze per bimestre) si darà precedenza alle istanze relative a posti letto da attivare in DSS carente di posti già assegnati (colonna 8 della tabella – riquadri evidenziati in verde), fino all'azzeramento



del delta Δ. In subordine, gli ulteriori eventuali posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente.

Tabella L

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI-NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO TOTALE POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2	POSTI DI CENTRO DIURNO ALZHEIMER GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno
			<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015</b>	<b>1.263.820</b>	<b>115</b>	<b>498</b>	<b>505</b>	
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344	30	129	147	18
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354	7	32	30	28
		Giovinazzo	20.480				30	
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829	9	40	30	-10
		Terlizzi	26.983					
		Corato	48.312					
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	7	30	30	0
		Paolo del colle	21.651					
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	13	56	53	13
		Gravina di Puglia	43.872				15	
		Santeramo in Colle	26.734					
		Poggiorsini	1.450					
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213	6	27	30	33
		Binetto	2.234					
		Cassano delle Murge	14.732				30	

	Grumo Appula	12.961												
	Sannicandro di Bari	9.957												
	Toritto	8.530												
	Bitetto	11.971												
	Bitritto	11.278												
	Modugno	38.515												
	Adelfia	17.184												
	Capurso	15.735												
	Cellamare	5.775												
	Triggiano	27.269												
	Valenzano	17.993												
	Mola di Bari	25.695												
	Noicattaro	26.115												
	Rutigliano	18.662												
	Conversano	26.150												
	Monopoli	49.133												
	Polignano A Mare	18.023												
	Casamassima	19.890												
	Gioia del Colle	27.753												
	Sammichele di Bari	6.566												
	Turi	13.046												
	Alberobello	10.745												
	Castellana Grotte	19.635												
	Locorotondo	14.162												
	Noci	19.283												
	Putignano	26.859												
	<b>TOTALE POPOLAZIONE ASI BA 2015</b>													
			<b>1.263.820</b>	<b>115</b>	<b>498</b>	<b>505</b>								
7	DSS MODUGNO		61.764	6	24									-24
8	DSS TRIGGIANO		83.956	8	33	30								-3
9	DSS MOLA DI BARI		70.472	6	28	30								2
10	DSS CONVERSANO		93.306	8	37	20								-17
11	DSS GIOIA DEL COLLE		67.255	6	27	30								3
12	DSS PUTIGNANO		90.684	8	36									-36

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI-NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO TOTALE POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2	POSTI DI CENTRO DIURNO ALZHEIMER GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015</b>								
		Arnesano	4.088	804.239	73	317	287	
		Cavallino	12.710					
		Lecce	94.773					
		Lequile	8.685					
		Lizzanello	11.824					
		Monteroni	14.013					
		San Cesario	8.275					
		San Donato	5.724					
		San Pietro in Lama	3.555					
		Surbo	15.155					
		Campi Salentina	10.472	178.802	16	70		-35
		Carmiano	12.173					
		Guagnano	5.775					
		Novoli	8.141					
		Salice Salentino	8.370					
		Squinzano	14.207					
		Trepuzzi	14.656					
		Veglie	14.143					
		Casarano	20.285					
		Collepasso	6.134					
		Matino	11.501					
				87.937	8	35		-15
1	DSS LECCE							
2	DSS CAMPI SALENTINA							
3	DSS CASARANO			73.306	7	29	5	-24

4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Parabita	9.175	86.267	8	34	31	35	
		Ruffano	9.812						
		Supersano	4.471						
		Taurisano	11.928						
5	DSS GALATINA	Acquarica del Capo	4.766	60.673	6	24	26	20	
		Alessano	6.434						
		Castrignano del Capo	5.298						
		Corsano	5.558						
		Gagliano del Capo	5.183						
		Miggiano	3.564						
		Montesano Salentino	2.671						
		Morciano di Leuca	3.352						
		Patù	1.690						
		Presicce	5.435						
		Salve	4.634						
		Specchia	4.801						
		Tiggiano	2.863						
		Tricase	17.581						
Ugento	12.437								
6	DSS GALLIPOLI	Aradeo	9.516	74.611	7	29	23	30	
		Cutrofianno	9.045						
		Galatina	27.109						
		Neviano	5.393						
		Sogliano Cavour	4.114						
		Soletto	5.496						
		Alezio	5.668						
Alliste	6.745								
Gallipoli	20.724								
		Melissano	7.178						

7	DSS MAGLIE	Racale	10.971						30	-22	
		Sannicola	5.890								
		Taviano	12.186								
		Tuglie	5.249						22		
		Bagnolo del Salento	1.836								
		Cannole	1.723								
		Castrignano de' Greci	3.927								
		Corigliano d'Otranto	5.802								
		Cursi	4.184								
		Giurdignano	1.970								
		Maglie	14.418		55.317	5	22				
		Melpignano	2.233								
		Muro Leccese	4.976								
		Otranto	5.731								
		Palmariggi	1.517								
		Scorrano	7.000								
		Calimera	7.159								
		Caprarica	2.474								
		Carpignano Salentino	3.811								
		Castri di Lecce	2.918								
		Martano	9.225								
		Martignano	1.670								
Melendugno	9.924										
Sternatia	2.320										
Vernole	7.175										
Zollino	2.003										
Copertino	24.287							30			
Galatone	15.567							30			
Leverano	14.281		93.635	8	37				23		
8	DSS MARTANO									-19	
128	DSS NARDO										

		Nardò	31.564																			
		Porto Cesareo	6.056																			
		Seclì	1.880																			
		Andrano	4.871																			
		Botrugno	2.805																			
		Castro	2.426																			
		Diso	2.980																			
		Giuggianello	1.214																			
		Minervino	3.654																			
		Nociglia	2.327																			
		Ortelle	2.304	45.012			4	18													-18	
		Poggiardo	6.112																			
		San Cassiano	2.032																			
		Sanarica	1.484																			
		Santa Cesarea Terme	3.015																			
		Spongano	3.733																			
		Surano	1.655																			
		Uggiano la Chiesa	4.400																			
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015</b>		<b>804.239</b>		<b>73</b>		<b>317</b>		<b>287</b>												
10	DSS POGGIARDO		<b>POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)</b>	<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)</b>	<b>FABBISOGNO TOTALE POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2</b>	<b>POSTI DI CENTRO DIURNO ALZHEIMER GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019</b>	<b>Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno</b>														
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015</b>	<b>630.851</b>	<b>57</b>	<b>248</b>	<b>398</b>																
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	14	60	72	12														
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125	9	41	41	13														

		Chieuti	1.698										
		Lesina	6.410										
		Poggio Imperiale	2.724										
		San Paolo di Civitate	5.818										
		San Severo	53.905								24		
		Serracapriola	3.931										
		Torremaggiore	17.311								30		
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117										
		San Giovanni Rotondo	27.184		5	23	58.698						
		San Marco in Lamis	13.831										
		Sannicandro Garganico	15.566										
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570										
		Cerignola	58.396								30		
		Ordona	2.822										
		Orta Nova	17.802				96.720	9	38		30		
		Stornara	5.742										
		Stornarella	5.388										
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376										
		Anzano di Puglia	1.284										
		Ascoli Satriano	6.244								30		
		Bovino	3.309									12	
		Candela	2.728										
		Castelluccio dei Sauri	2.131										
		Castelluccio Valmaggiore	1.318				39.632	4	16				
		Celle San Vito	166										
		Deliceto	3.828										
		Faeto	627										
		Monteleone di Puglia	1.021										
													56





ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI-NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO TOTALE POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2	POSTI DI CENTRO DIURNO ALZHEIMER GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno
		San Marco la Catola Vulturara Appula Vulturino	1.012 430 1.743	630.851	57	248	398	
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015</b>		<b>630.851</b>	<b>57</b>	<b>248</b>	<b>398</b>	
		<b>COMUNE</b>	<b>POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)</b>	<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>FABBISOGNO POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI-NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)</b>	<b>FABBISOGNO TOTALE POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2</b>	<b>POSTI DI CENTRO DIURNO ALZHEIMER GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019</b>	<b>Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno</b>
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015</b>		<b>393.534</b>	<b>36</b>	<b>155</b>	<b>200</b>	
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia San Ferdinando di Puglia Trinitapoli	11.974 13.987 14.733	40.694	4	16		-16
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	9	40	50	10
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia Minervino Murge Spinazzola	30.294 9.032 6.621	45.947	4	18	30	12
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814	9	37	30	-7
5	DSS TRANI	Bisceglie Trani	55.422 56.217	111.639	10	44	60 30	46
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015</b>		<b>393.534</b>	<b>36</b>	<b>155</b>	<b>200</b>	

ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI-NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO TOTALE POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2	POSTI DI CENTRO DIURNO ALZHEIMER GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019	Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				586.061	53	231	160	
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	18	79	30	-49
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949	6	25	30	15
		Ginosa	22.632				10	
		Laterza	15.290					
		Palagianello	7.857					
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050	7	31	30	-1
		Mottola	15.997					
		Palagianò	16.067					
		Statte	13.983					
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920	6	25	30	5
		Martina Franca	49.118					
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631	9	40		-10
		Faggiano	3.542					
		Grottaglie	32.234					
		Leporano	8.068					
		Monteiasi	5.623					
		Montemesola	3.949					
		Monteparano	2.441					
		Pulsano	11.311					
Roccaforzata	1.827							

6	DSS MANDURIA	San Giorgio Ionico	15.344	79.411	7	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI-NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	53	231	160	30	-31
		San Marzano di San Giuseppe	9.282								
		Avetrana	6.793								
		Fragagnano	5.277								
		Lizzano	10.125								
		Manduria	31.420								
		Maruggio	5.383								
		Sava	16.208								
		Torrice	4.205								
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015</b>		<b>586.061</b>		<b>53</b>	<b>231</b>	<b>160</b>	<b>30</b>				
<b>ASL BR</b>	<b>DISTRETTI</b>	<b>COMUNE</b>	<b>POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)</b>	<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI-NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)</b>	<b>FABBISOGNO TOTALE POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO art. 9 co.2</b>	<b>POSTI DI CENTRO DIURNO ALZHEIMER GIA' PRESENTI - ART. 9 CO. 3 R.R. 4/2019</b>	<b>Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno</b>			
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015</b>		<b>398.661</b>		<b>36</b>	<b>157</b>	<b>134</b>					
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662	10	42		-42			
		San Vito dei Normanni	19.360								
		Cisternino	11.611								
2	DSS FASANO	Fasano	39.780	82.709	7	33		17			
		Ostuni	31.318				50				
		Carovigno	16.615								
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	20.076	104.284	9	41		-11			
		Francavilla Fontana	36.641								
		Oria	15.296								
		San Michele Salentino	6.351								

4	DSS MESAGNE	Villa Castelli	9.305					30		
		Cellino San Marco	6.655					30		
		Erchie	8.840							
		Latiano	14.671							
		Mesagne	27.164					24		
		San Donaci	6.768							
		San Pancrazio Salentino	10.050							
		San Pietro Vernotico	13.786							
		Torchiarolo	5.477							
		Torre Santa Susanna	10.595							
				104.006	9	41				13
				<b>398.661</b>	<b>36</b>	<b>157</b>			<b>134</b>	
		<b>TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015</b>		<b>4.077.166</b>	<b>370</b>	<b>1.606</b>			<b>1684</b>	

**REQUISITI AI FINI DELLA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO PER NUOVI INTERVENTI - RSA E CENTRI DIURNI PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI**

**R.R. n. 4/2019 - Requisiti per le RSA anziani e soggetti affetti da demenza**

Ai sensi del R.R. n. 4/2019, i requisiti per le RSA anziani e soggetti affetti da demenza consistono in:

1. all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito

**R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA**

**R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA**

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

**R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA**

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Ai sensi dell'art. 5.1 lett. d), del R.R. n. 4/2019 "nel caso di strutture sanitarie o sociosanitarie preesistenti e di ristrutturazioni sono accettabili misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento."

**Per strutture sanitarie o sociosanitarie preesistenti e di ristrutturazioni s'intendono:**

1. le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria già autorizzata all'esercizio;
2. le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sociosanitaria già autorizzata al funzionamento ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
3. le istanze di autorizzazione alla realizzazione per ristrutturazione di struttura esistente, purchè localizzata in centro storico o in centro abitato, e con disponibilità di area verde all'interno del complesso.

**Per misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento** s'intende la possibilità di avvalersi della deroga del 15% rispetto agli standard dimensionali previsti dal R.R. n. 4/2019 (*superficie totale utile funzionale delle strutture fissata in minimo mq 40 per ospite*) ivi compresi gli standard dimensionali delle stanze a 1 e a 2 posti letto (*rispettivamente 12 mq e 18 mq*) e della palestra (*dimensione non inferiore a 60 mq*)  
Nella superficie totale utile funzionale rientrano le aree verdi, purchè attrezzate per le attività e l'ospitalità degli assistiti, nel limite massimo di mq 5 per ospite, calcolabile sulla superficie standard.

**R.R. n. 4/2019 - Requisiti per Centri diurni per soggetti non autosufficienti**

Ai sensi del R.R. n. 4/2019, i requisiti per i Centri diurni per soggetti non autosufficienti consistono in:

1. all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

**R.R. n. 4/2019**  
**RSA NON AUTOSUFFICIENTI – CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI**  
**PROCEDURE PER NUOVE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI**  
**DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i.**

In via preliminare, si rende noto che le istanze, corredate della documentazione richiesta, ed i pareri di compatibilità da richiedersi alla Regione da parte dei Comuni devono essere esclusivamente richiesti ed inoltrati alla seguente pec: [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Procedure per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione**

- 1) Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture al punto 1.2.4. "Strutture sanitarie e socio-sanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza".

Tra le strutture di cui al precedente punto 1.2.4 rientrano la RSA ed il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e s.m.i.

- 2) Ogni nuova istanza di autorizzazione alla realizzazione per RSA e Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 viene valutata nel rispetto del fabbisogno aggiuntivo del 30% ai fini dell'autorizzazione all'esercizio. Per nuova istanza o nuovo intervento s'intendono:
  - a) realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019 (modello REA-4 e AUT-8);
  - b) ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato, intendendo per ampliamento (modello REA-5 e AUT-8):
    - aumento del numero di posti letto di RSA o di posti di Centro diurno;
    - attivazione di RSA o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata;
  - c) trasformazione di struttura già esistente (modello REA-6 e AUT-8) in RSA o Centro diurno e specificamente:
    - modifica di struttura già autorizzata (modifica di funzione sanitaria e/o socio-sanitaria) in RSA o Centro diurno;
    - il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori;
  - d) trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati (modello REA-7 e AUT-8).

3) Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 2) inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

Per effetto del comma 2 dell'art. 7 della legge, il Comune, verificati i titoli di cui al comma 1 dell'art. 7 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) della legge.

La competente struttura regionale effettua la verifica della compatibilità del progetto ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) *al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;*

8) *unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:*

a) *specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;*

b) *in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento istituzionale;*

9) *le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e socio-sanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;*

10) *la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."*

**Tale criterio (criterio n. 10 della DGR n. 2037/2013) non si applica nella fase di start up, intesa come la fase di conversione delle RSA/Centri diurni ex R.R. n. 3/2005 (con parere di compatibilità e/o autorizzazione all'esercizio e/o accreditamento) e delle RSSA/Centri diurni ex R.R. n. 4/2007 (autorizzate al funzionamento e contrattualizzate o soltanto autorizzate al funzionamento) nelle RSA/Centri diurni di cui al nuovo R.R.**



**n. 4/2019. Nella fase di start up ( primo bimestre di assegnazione dei posti disponibili in accreditamento – art. 10, comma 5 e preintese per le strutture già autorizzate/accreditate e contrattualizzate – art. 10, co.3) alle predette strutture è fatto espresso divieto di richiedere il trasferimento, con esclusione dei trasferimenti nell'ambito dello stesso Comune, in quanto strutture che entrano nella riserva di posti accreditabili o concorrono alla distribuzione dei posti disponibili ai fini di nuovi accreditamenti, pena l'esclusione dalle predette procedure.**

In aggiunta ai principi e criteri elencati nella DGR n. 2037/2013, con il presente atto si prevedono, quali ulteriori criteri alle richieste comunali di verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di cui al R.R. n. 4/2019, i seguenti:

1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e specificamente:
  - modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA/RSSA o Centro diurno;
  - il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA/RSSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture.
2. Il 30% di nuovi posti da assegnare di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti, ai fini della verifica di compatibilità, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 ( DSS con riquadro verde segnato nella tabella H e nella tabella L) fino all'azzeramento del delta  $\Delta$  e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:
  - DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;
  - DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno
3. Nell'ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato nella tabella H e nella tabella L) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.
4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente.

Le richieste per la verifica di compatibilità da presentarsi alla Regione da parte dei Comuni saranno valutate per bimestri ai sensi della DGR n. 2037/2013. La decorrenza del primo bimestre ai fini della verifiche di compatibilità parte dalla data del 1/12/2019 e termina in data 31/01/2020. A seguire decorreranno i successivi bimestri.

Le verifiche di compatibilità devono essere richieste dai Comuni ove insiste/insisterà la struttura ed inoltrate alla pec: [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)

- 4) A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
- 5) Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., entro il termine di validità biennale del parere di compatibilità che decorre dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT - 8 con allegata la documentazione ivi prevista.
- 6) La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, verifica l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.
- 7) Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

## ALLEGATO REA - 4 - SINGOLA

## NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019  
 ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA SINGOLA

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di titolare e gestore dell'attività sociosanitaria per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

Della struttura  residenziale  
 semiresidenziale

Denominata \_\_\_\_\_  
 Con dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti letto / posti totali relativi alla seguente tipologia di assistenza:  
 RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019

<p>con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei</p> <p><input type="checkbox"/> RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019</p> <p>con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei</p> <p><input type="checkbox"/> Centro diurno non autosufficienti</p> <p>con dotazione di n. _____ posti</p>
--

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013;
4. Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Per tale realizzazione presenta separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_

(allegare copia del documento di identità)

**NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI**ALLEGATO REA – 4 - ASSOCIATA  
ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019

ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN  
REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019  
ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Che intende gestire l'attività socio sanitaria per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDONO il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

Della struttura  residenziale  
 semiresidenziale

<p>Denominata _____</p> <p>Con dotazione di n. _____ posti letto / posti totali relativi alla seguente tipologia di assistenza:</p> <p><input type="checkbox"/> RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019  con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei</p> <p><input type="checkbox"/> RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019  con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei</p> <p><input type="checkbox"/> Centro diurno non autosufficienti  con dotazione di n. _____ posti</p>
--

Allegano la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013;
4. Elenco dei parametri rispetto ai quali intendono essere valutati nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbligano a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Per tale realizzazione presentano separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.

Data \_\_\_\_\_  
firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)

## ALLEGATO REA - 5 - SINGOLA

## NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

**DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER  
AMPLIAMENTO  
DI UNA RSA O CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI GIA' ESISTENTE O ALTRA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE  
DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE  
ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA SINGOLA**

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 In qualità di titolare e gestore dell'attività socioassistenziale per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per l'ampliamento di

- RSA non autosufficienti (ex RSA R.R. n. 3/2005) denominata \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- RSA non autosufficienti (ex RSA art. 66 R.R. n. 4/2007) denominata \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- Centro diurno non autosufficienti ( ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007) denominato \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti



struttura residenziale \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di struttura: Presidio di riabilitazione ex art. 26, RSA disabili ex R.R. n. 3/2005, RSSA disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007, Comunità socioriabilitativa per disabili ex art. 57 R.R. n. 4/2007 o altra tipologia di struttura) con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.

struttura semiresidenziale \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di struttura: Presidio di riabilitazione ex art. 26, ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 o altra tipologia di struttura) con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti

Ubicata/o nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, che la struttura:

Autorizzata/o all'esercizio/funzionamento con atto del Comune/Regione n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

L'ampliamento è riferito a:

- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento anziani – Tipo A - R.R. n. 4/2019  
 n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento demenze – Tipo B - R.R. n. 4/2019  
 n. \_\_\_\_\_ posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;

3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013;
4. Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Per tale realizzazione presenta separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_

(allegare copia del documento di identità)

**NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI** **ALLEGATO REA – 5 - ASSOCIATA**  
**ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019**

**DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER  
 AMPLIAMENTO  
 DI UNA RSA O CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI GIA' ESISTENTE O ALTRA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE  
 DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE  
 ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA**

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Che intende gestire l'attività socio-sanitaria per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDONO il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per l'ampliamento di

- RSA non autosufficienti (ex RSA R.R. n. 3/2005) denominata \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- RSA non autosufficienti (ex RSA art. 66 R.R. n. 4/2007) denominata \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- Centro diurno non autosufficienti ( ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007) denominato \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti
- struttura residenziale \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di struttura: Presidio di riabilitazione ex art. 26, RSA disabili ex R.R. n. 3/2005, RSA disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007, Comunità socio-riabilitativa per disabili ex art. 57 R.R. n. 4/2007 o altra tipologia di struttura) CON attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- struttura semiresidenziale \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di struttura: Presidio di riabilitazione ex art. 26, ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 o altra tipologia di struttura) con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti

Ubicata/o nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

A tal fine dichiarano, ai sensi del DPR 445/2000, consapevoli della responsabilità penali cui possono andare incontro per dichiarazioni mendaci, che la struttura:

Autorizzata/o all'esercizio/funzionamento con atto del Comune/Regione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

L'ampliamento è riferito a:

- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento anziani – Tipo A - R.R. n. 4/2019

- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento demenze –  
Tipo B - R.R. n. 4/2019
- n. \_\_\_\_\_ posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019

Allegano la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013;
4. Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Per tale realizzazione presentano separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)

**NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ALLEGATO REA – 6 - SINGOLA**

**DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER  
TRASFORMAZIONE  
DI UNA STRUTTURA GIA' ESISTENTE DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE  
ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA SINGOLA**

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
In qualità di titolare e gestore dell'attività socioassistenziale per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per:

- 1) trasformazione della struttura sanitaria e/o socioassistenziale denominata \_\_\_\_\_

Ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

struttura residenziale \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di struttura: Presidio di riabilitazione ex art. 26, RSA disabili ex R.R. n. 3/2005, RSA disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007, Comunità socioassistenziale per disabili ex art. 57 R.R. n. 4/2007 o altra tipologia di struttura) con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.

struttura semiresidenziale \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di struttura: Presidio di riabilitazione ex art. 26, ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 o altra tipologia di struttura) con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti

2) cambio d'uso di un immobile destinato a \_\_\_\_\_

Ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, che la struttura è autorizzata all'esercizio/funzionamento con atto del Comune/Regione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La trasformazione è riferita alla realizzazione di:

- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento anziani –Tipo A - R.R. n. 4/2019  
 n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento demenze –Tipo B - R.R. n. 4/2019  
 n. \_\_\_\_\_ posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013;
4. Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Per tale realizzazione presenta separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_

(allegare copia del documento di identità)



**NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI** **ALLEGATO REA – 6 - ASSOCIATA**  
**ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019**

**DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER  
 TRASFORMAZIONE  
 DI UNA STRUTTURA GIA' ESISTENTE DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE  
 ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA**

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Che intende gestire l'attività socio-sanitaria per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDONO il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per:

1) trasformazione della struttura sanitaria e/o socio-sanitaria denominata \_\_\_\_\_

Ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

- struttura residenziale \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di struttura: Presidio di riabilitazione ex art. 26, RSA disabili ex R.R. n. 3/2005, RSSA disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007, Comunità socio-riabilitativa per disabili ex art. 57 R.R. n. 4/2007 o altra tipologia di struttura) con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- struttura semiresidenziale \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di struttura: Presidio di riabilitazione ex art. 26, ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 o altra tipologia di struttura) con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti

2) cambio d'uso di un immobile destinato a \_\_\_\_\_

Ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

A tal fine dichiarano, ai sensi del DPR 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro per dichiarazioni mendaci, che la struttura è autorizzata all'esercizio/funzionamento con atto del Comune/Regione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La trasformazione è riferita alla realizzazione di:

- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento anziani – Tipo A - R.R. n. 4/2019
- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento demenze – Tipo B - R.R. n. 4/2019
- n. \_\_\_\_\_ posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019

Allegano la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013;
4. Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Per tale realizzazione presentano separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)

**ALLEGATO REA – 7 - SINGOLA**

**NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI**

**DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER  
TRASFERIMENTO  
DI UNA RSA O CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI GIA' AUTORIZZATO  
ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA SINGOLA**

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 In qualità di titolare e gestore dell'attività socio-sanitaria per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento nel Comune di \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ della seguente struttura:

- RSA non autosufficienti (ex RSA R.R. n. 3/2005) denominata \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- RSA non autosufficienti (ex RSA art. 66 R.R. n. 4/2007) denominata \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- Centro diurno non autosufficienti ( ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007) denominato \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti

Attualmente ubicata/o nel Comune di \_\_\_\_\_ Alla via \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, che la struttura:

Autorizzata/o all'esercizio/funzionamento con atto del Comune/Regione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il trasferimento è riferito a:

- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento anziani – Tipo A - R.R. n. 4/2019
- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento demenze – Tipo B - R.R. n. 4/2019
- n. \_\_\_\_\_ posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013;
4. Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Per tale realizzazione presenta separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_

(allegare copia del documento di identità)

**NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI** **ALLEGATO REA – 7 - ASSOCIATA**  
**ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019**

**DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER**  
**TRASFERIMENTO**  
**DI UNA RSA O CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI GIA' AUTORIZZATO**  
**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA**

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Che intende gestire l'attività socioassistenziale per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDONO il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento nel Comune di \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_

della seguente struttura:

- RSA non autosufficienti (ex RSA R.R. n. 3/2005) denominata \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- RSA non autosufficienti (ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007) denominata \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ p.l.
- Centro diurno non autosufficienti ( ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007) denominato \_\_\_\_\_ con attuale dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti

Attualmente ubicata/o nel Comune di \_\_\_\_\_

Alla via \_\_\_\_\_

A tal fine dichiarano, ai sensi del DPR 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro per dichiarazioni mendaci, che la struttura:

Autorizzata/o all'esercizio/funzionamento con atto del Comune/Regione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il trasferimento è riferito a:

- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento anziani – Tipo A - R.R. n. 4/2019
- n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei di RSA di mantenimento demenze – Tipo B - R.R. n. 4/2019
- n. \_\_\_\_\_ posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019

Allegano la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;

2. Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013;
4. Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Per tale realizzazione presenta separata istanza per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)



**NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI**

**ALLEGATO AUT -8 - SINGOLA**

**DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**  
**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IN FORMA SINGOLA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di titolare e gestore dell'attività socio sanitaria per cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura

RSA non autosufficienti  Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_  
 sita nel Comune di \_\_\_\_\_

alla via \_\_\_\_\_

relativa alla seguente tipologia di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei
- RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei
- Centro diurno non autosufficienti con dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che: la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione

- di una nuova RSA di mantenimento per non autosufficienti
- di un nuovo Centro diurno per non autosufficienti
- per ampliamento
- per trasformazione
- per trasferimento

con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_ a seguito di parere di compatibilità positivo

rilasciato dalla Regione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegano la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019;

- b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ laureato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ specializzazione in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ l'Università \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_,
- c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale;
- d) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia del documento di identità)

**NUOVE ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI**

**ALLEGATO AUT -8 - ASSOCIATA**  
**ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019**

**DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**  
**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Che intende gestire l'attività socioassistenziale per cui si chiede l'autorizzazione all'esercizio

CHIEDONO il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura

RSA non autosufficienti  Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_  
 sita nel Comune di \_\_\_\_\_  
 alla via \_\_\_\_\_

relativa alla seguente tipologia di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019  
 con dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei
- RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019  
 con dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti letto pari a n. \_\_\_\_\_ nuclei
- Centro diurno non autosufficienti con dotazione di n. \_\_\_\_\_ posti

A tal fine, consapevoli delle responsabilità penali cui possono incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiarano che:  
 la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione

- di una nuova RSA di mantenimento per non autosufficienti
- di un nuovo Centro diurno per non autosufficienti
- per ampliamento
- per trasformazione
- per trasferimento

con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_ a seguito di parere di compatibilità positivo  
rilasciato dalla Regione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegano la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 ( a cura del soggetto gestore);
  - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ laureato in \_\_\_\_\_ l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ ( a cura del soggetto gestore);
  - c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale( a cura del soggetto gestore)
  - d) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore)

S'impegnano ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)

<b>ALLEGATO B</b>
<b>DETERMINAZIONE POSTI DI ACCREDITAMENTO RICOGNIZIONE POSTI RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO DETERMINAZIONE POSTI DISPONIBILI AI FINI DI NUOVI ACCREDITAMENTI INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE AI POSTI ACCREDITABILI</b>
<b>R.R. N.4/2019 – ART. 10 COMMII 1 e 2 – DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI POSTI LETTO DI RSA E DI POSTI DI CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI COME DA FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO</b>

Il R.R. n. 4/2019 all'art. 10 "Fabbisogno per l'accreditamento" prevede:

1. *Ai fini dell'accreditamento, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a 8.380 equivalente a 20 p.l./10.000 abitanti così suddivisi:*

**REGOLAMENTO REGIONALE N. 4/2019  
FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO PER RSA ANZIANI E DEMENZE**

<b>RSA</b>	RSA ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE - NUCLEI PRESTAZIONI ESTENSIVE PER ANZIANI	R2	350 pl	0,85/10 mila ab.	175 p.l.RSA autorizzate all'esercizio e accreditate
	RSA ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE - NUCLEI PRESTAZIONI ESTENSIVE PER SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA	R2D	350 pl	0,85/10 mila ab.	175 p.l.RSSA art.66 contrattualizzate
	RSA MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE - NUCLEI PRESTAZIONI MANTENIMENTO PER ANZIANI	R3	5644 pl	13,3/10 mila ab.	175 p.l.RSA autorizzate all'esercizio e accreditate
	RSA MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE - NUCLEI PRESTAZIONI MANTENIMENTO PER SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA	R3	800 pl	2/10 mila ab.	175 p.l.RSSA art.66 contrattualizzate
<b>CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI</b>	NUCLEI PRESTAZIONI MANTENIMENTO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	SR - SRD	1236 posti	3/10 mila ab.	

2. Il fabbisogno regionale di cui al comma 1 è rapportato su base territoriale provinciale (popolazione residente – dati ISTAT 2015).

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

- a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;



- d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
- e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017

fatti salvi i seguenti posti letto:

- i. posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza”;
- ii. posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale.

Tutti i posti di cui al presente comma saranno oggetto di riconversione nei nuclei di assistenza di tipo estensivo e di mantenimento per anziani e soggetti affetti da demenza previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12.

4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

- a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
- b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.

I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in: – n. 40 posti letto di RSA estensiva:

- n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;
- n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza

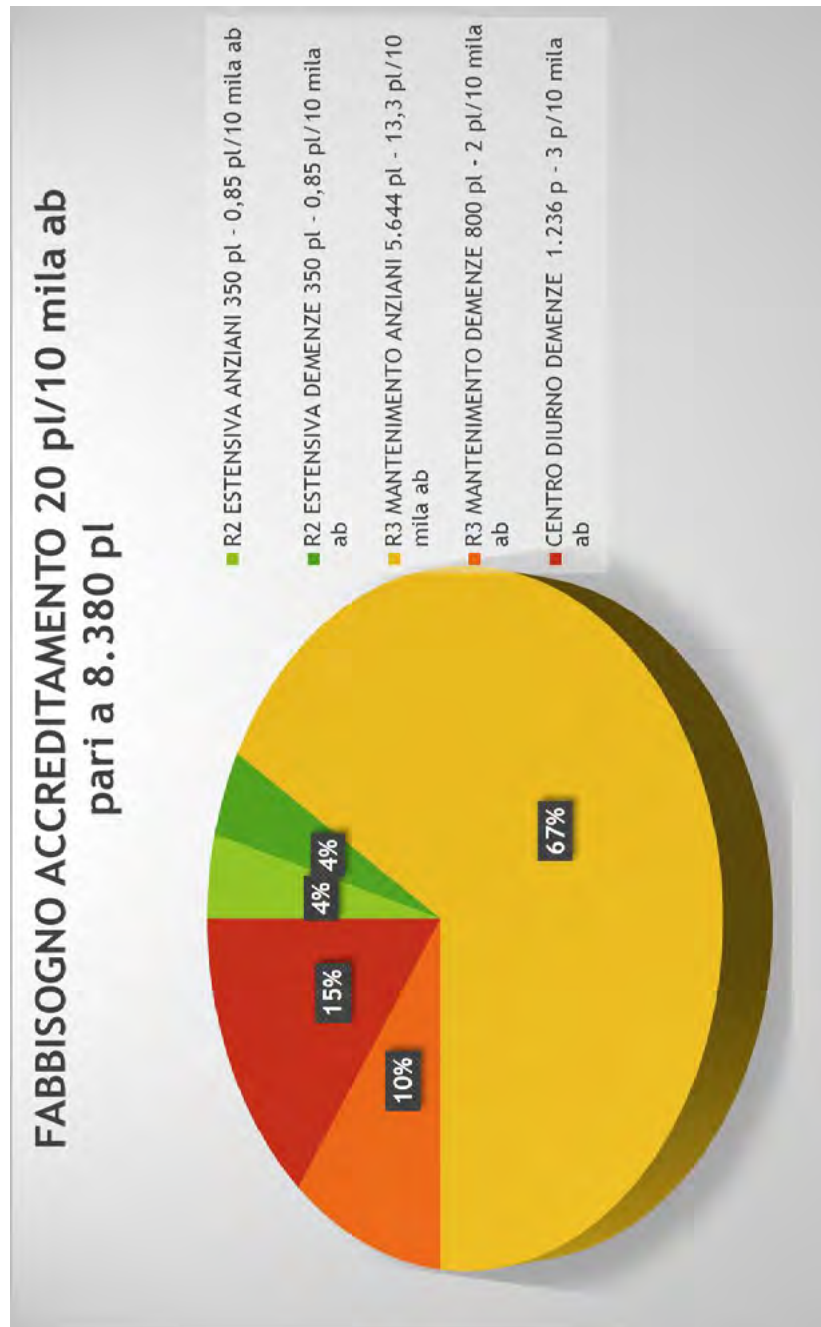
per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;

– n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:

- n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;

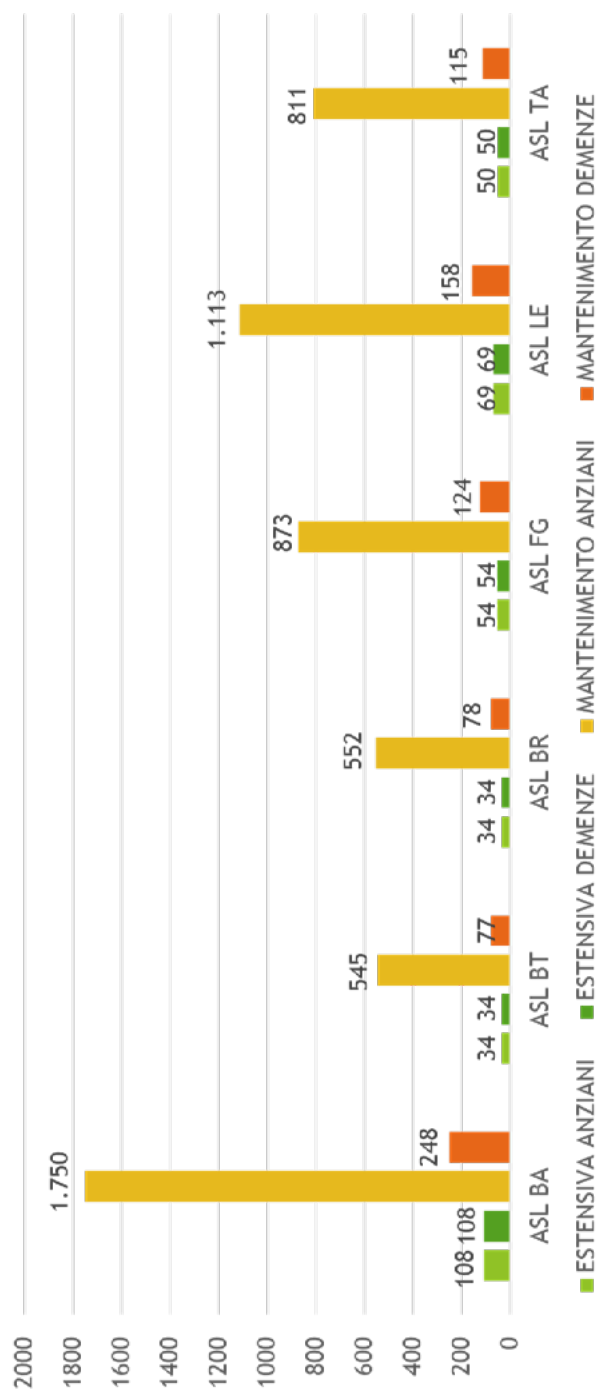
- n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie.

I posti letto di cui al precedente comma 3, lettera ii, si riconvertono in posti letto di mantenimento per anziani.”



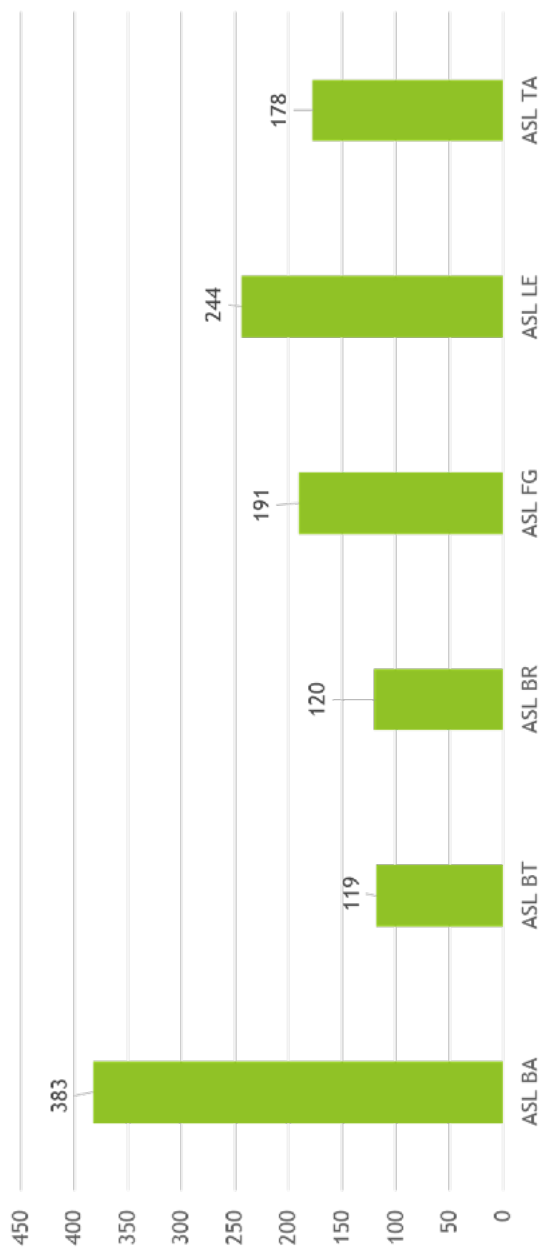
Di seguito si riporta il diagramma con i posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti, come da tabella relativa al fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 commi 1 e 2, suddivisi per Azienda Sanitaria Locale in base alla popolazione residente (dati ISTAT 2015).

## POSTI LETTO ANZIANI E DEMENZE SUDDIVISI PER ASL



Di seguito si riporta il diagramma con i posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, come da tabella relativa al fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 commi 1 e 2, suddivisi per Azienda Sanitaria Locale in base alla popolazione residente (dati ISTAT 2015).

## Posti Centro diurno non autosufficienti



**RICOGNIZIONE POSTI RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO**

**RICOGNIZIONE POSTI RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO DI RSA**

**ELENCO DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI (RSA ex R.R. n. 3/2005 ED RSSA ex R.R. n. 4/2007 RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO DI CUI AL COMMA 3 - ART. 10 - R.R. N. 4/2019**

R.R. 4/2019

ART. 10, COMMA 3, LETT. a), b) c) ed e) - POSTI LETTO DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICHE E PRIVATE CHE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO SONO GIÀ AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO ED ACCREDITATE / GIÀ AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO / IN POSSESSO DI UN VALIDO PARERE DI COMPATIBILITÀ/PREVISTI IN ATTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE

ART. 10, COMMA 6, LETT. a), b) c) , d) ed e) POSTI DI CENTRO DIURNO EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICI E PRIVATI CHE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO SONO GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO ED ACCREDITATI / GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO / IN POSSESSO DI UN VALIDO PARERE DI COMPATIBILITÀ/PREVISTI IN ATTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE

TABELLA M

R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 3, LETT. a), b), c) ed e) - POSTI LETTO/ POSTI SEMIRESIDENZIALI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICI E PRIVATI CHE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO SONO AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITATE  
AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO  
AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITATE  
AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO  
CON PARERE DI COMPATIBILITA' ENTRO LA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL R.R.4/2019 (9 FEBBRAIO 2019)  
PREVISTI IN ATTI DI PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE

**ASL BA**

numero posti letto

numero posti centro  
diurno

sede

riferimento normativo

titolare	denominazione	anziani	Alzheimer	Alzheimer	
ASL BA	RSA	53			LOCOROTONDO DGR
ASL BA	RSA	43			ALBEROBELLO DGR
ASL BA	RSA	40	20		MODUGNO DGR
ASL BA	RSA	40	20		MOLA DI BARI DGR
ASL BA	RSA	54			SANNICANDRO DI BARI DGR
ASL BA	RSA	48			NOICATTARO DGR
ASL BA	RSA	28			POGGIORSINI DGR
HOTEL SAN FRANCISCO srl	RSA - "HOTEL SAN FRANCISCO"	40			TRIGGIANO ACCRREDITAMENTO DD n.35 DEL 12/02/2013
CONSORZIO DI COOP.SOCIALI srl "METROPOLIS"	RSA	40	20		MOLFETTA PARERE DI COMPATIBILITA' DD n. 296 del 09/08/2018 - DD n. 21 del 30/01/2019
INIZIATIVA SVILUPPO GROUP spa	RSA	60			BARI PARERE DI COMPATIBILITA' DD n. 22 del 30/01/2019
PETROLPUGLIA srl	RSA	26	40	20	MONOPOLI PARERE DI COMPATIBILITA' DD n.280 del 03/09/2007 proroga nota prot.11716 del 09/08/2018
<b>TOTALE POSTI ASL BA</b>					
<b>ASL BT</b>		<b>472</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	
titolare	denominazione	numero posti letto		numero posti centro diurno	riferimento normativo
ASL BT	RSA	anziani	Alzheimer	Alzheimer	
AURA srl	RSA "MADONNA DELLA PACE"	40	20		DGR
STELLA srl	RSA "PALAZZO MARIANO"	40	20	20	DD n.428 del 10/12/2007
<b>TOTALE POSTI ASL BT</b>		<b>77</b>			AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DD n. 405 del 29/11/2018
<b>TOTALE POSTI ASL BT</b>		<b>157</b>	<b>40</b>	<b>20</b>	

ASL BR		numero posti letto		numero posti centro diurno		sede	riferimento normativo
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer	Alzheimer	Alzheimer		
ASL BR	RSA	42	20	20		OSTUNI	DGR
ASL BR	RSA estensiva	20	20			PTA SAN PIETRO VERNOTICO	R.R. n. 7/2019
	RSA mantenimento	10	10				
ASL BR	RSA estensiva	20				PTA CEGLIE MESSAPICA	R.R. n. 7/2019
<b>TOTALE POSTI ASL BR</b>		<b>92</b>	<b>50</b>	<b>20</b>			
ASL FG		numero posti letto		numero posti centro diurno		sede	riferimento normativo
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer	Alzheimer	Alzheimer		
ASL FG	RSA	40				PTA SANNICANDRO GARGANICO - S.Marco in Lamis	R.R. n. 7/2019 - DGR
ASL FG	RSA	12	20			PTA Sannicandro Garganico - S. MARCO IN LAMIS	R.R. n. 7/2019 - DGR
ASL FG	RSA	40				PTA MONTE S. ANGELO	R.R. n. 7/2019 - DGR
ASL FG	RSA estensiva	20				PTA Troia - ACCADIA	R.R. n. 7/2019 - DGR
ASL FG	RSA mantenimento	20					
ASL FG	RSA	40	20			TROIA	VERIFICARE
COMUNE di BOVINO / ECOSERVICE srl	RSA "IL GIRASOLE"	36	4	12		BOVINO	ACCREDITAMENTO DD n.346 del 04/10/2018
IRIS spa	RSA "MADONNA DELLA LIBERA"	20	20			RODI GARGANICO	ACCREDITAMENTO DPGR n.479 del 27/04/2011
CONSORZIO CONSSI	RSA	42	3			CERIGNOLA	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 46 del 07/03/2017
IRIS spa	RSA "MADONNA DEL SOCCORSO"	20				SAN SEVERO	PARERE COMPATIBILITA' DD n.31 del 08/02/2019
COOP. NEW SERVICE srl	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "ISOLA VERDE"			20		LUCERA	PARERE COMPATIBILITA' DD n.297 del 09/08/2018
<b>TOTALE POSTI ASL FG</b>		<b>290</b>	<b>67</b>	<b>32</b>			

ASL LE		numero posti letto		numero posti centro diurno		sede	riferimento normativo
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer	Alzheimer	Alzheimer		
ASL LE	RSA	40	20	20	20	ALESSANO	DGR
ASL LE	RSA	40	20	20	20	CAMPI SALENTINA	DGR
ASL LE	RSA	40	20	20		COPERTINO	DGR
CASA AMATA srl	RSA "VILLA ARMONIA"	20	20			TAVIANO	ACREDITAMENTO DD n. 303 DEL 04/08/2010
EUROITALIA srl	RSA - "EUROITALIA"	32	10	5		CASARANO	ACREDITAMENTO DD n.441 DEL 10/11/2010
SORGENTE srl	RSA	30				RACALE	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 331 del 24/09/2018
<b>TOTALE POSTI ASL LE</b>		<b>202</b>	<b>90</b>	<b>45</b>			
ASL TA		numero posti letto		numero posti centro diurno		sede	riferimento normativo
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer	Alzheimer	Alzheimer		
ASL TA	RSA	40	20			CRISPANO	DGR
ASL TA	RSA	40	20			TORRICELLA	DGR
FONDAZIONE SAN RAFFAELE	RSA "CITTADELLA DELLA CARITA'"	80				TARANTO	ACREDITAMENTO DD n.304 DEL 04/08/2010 DD n. 178 DEL 17/06/2009
OSMAIRM	RSA	40		10		LATERZA	ACREDITAMENTO DD n. DEL 14/04/2014
CIVILTA' FUTURA COOPERATIVA SOCIALE	RSA - "RESIDENZA VILLA GENUSIA"	40	18			GINOSA	ACREDITAMENTO DD n.259 DEL 19/11/2011
<b>TOTALE POSTI ASL TA</b>		<b>240</b>	<b>58</b>	<b>10</b>			
<b>TOTALE POSTI RSA PUBBLICI SU BASE REGIONALE</b>		<b>1453</b>	<b>405</b>	<b>147</b>			



Si precisa che, in riferimento al parere di compatibilità rilasciato con Determinazione regionale n. 33 del 11/02/2019 alla Cooperativa Sociale Onlus per la RSA OASI relativamente a n. 31 pl, tale parere di compatibilità, poiché rilasciato in data successiva all'entrata in vigore del R.R. 4/2019 (9 febbraio 2019) non dà diritto alla riserva di posti in accreditamento ai sensi dell'art. 10, comma 3 del regolamento. Tale parere di compatibilità dà diritto alla riserva di posti in autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9, comma 3 del regolamento.

**R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 3, LETT. d) - POSTI LETTO DI RSSA EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 E S.M.I. PUBBLICHE E PRIVATE GIÀ AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO E CONTRATTUALIZZATE CON LE AZIENDE SANITARIE LOCALI ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO, NEL LIMITE MASSIMO DEI POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI**

TABELLA N									
RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 CONTRATTUALIZZATE CON LA ASL									
ASL BA									
	TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA CONTRATTO	DECORRENZA CONTRATTO	N° POSTI LETTO UALIZZATI	DELIBERA	L.R. 9/2017 ART. 29 CO. 5 RSSA CONTRATTUALIZZATA ALLA DATA DEL 02/05/2017	
1	COOP. SAIA	ADRIATICA	BARI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 04/1/2011 AL 03/1/2014	11	N. 0765 DEL 27/04/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
2	ASS. PIACOM. CECILIA VENTRICELLA	ASS. PIACOM. CECILIA VENTRICELLA	ALTAMURA	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 29/11/2012 AL 28/11/2015	31	N. 2086 DEL 06/12/2012	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
3	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	NUOVA FENICE	NOICATTARO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 11/07/2011 AL 10/07/2014	60	N. 1637 DEL 27/09/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
4	AUREA SALUS	VILLA MARICA	BARI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 04/01/2011 AL 03/01/2014	60	N. 0236 DEL 08/02/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	

5	A.S.P. DON GIOVANNI SILVESTRI	DON GIOVANNI SILVESTRI	CASTELLANA	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/07/2011 AL 30/06/2014	30	N. 1978 DEL 02/11/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
6	ONLUS GIOVANNI XXIII	VILLA GIOVANNI XXIII	BITONTO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 04/01/2011 AL 03/01/2014	86	N. 0233 DEL 08/02/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
7	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	SAN GABRIELE	BARI-SAN PAOLO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/03/2011 AL 28/02/2014	36	N. 0768 DEL 27/04/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
8	IRTE SPA	VILLA DEI PINI	CASSANO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 04/01/2011 AL 03/01/2014	64	N. 0769 DEL 27/04/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
9	SINDACO	OPERA PIA DI VENERE	BARI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 12/09/2012 AL 11/09/2015	30	N. 1774 DEL 10/10/2012	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
10	CASA SERENA S.R.L.	CASA SERENA	CAPURSO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 04/1/2011 AL 03/1/2014	30	N. 0254 DEL 10/02/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
11	LE. BI. PA. MI. SRL	VILLA EDEN	TURI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 04/01/2011 AL 03/01/2014	52	N. 0235 DEL 08/02/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
12	CON NOI COOP. SOCIALE	SIMONE CALABRESE -	SANTERAMO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 26/09/2012 AL 25/09/2015	60	N. 1772 DEL 10/10/2012	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
13	ANNI D'ORO SOCIETA' COOP. VA SOCIALE	PADRE SEMERIA	GIOIA DEL COLLE	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 20/09/2012 AL 19/09/2015	25	N. 1864 DEL 31/10/2012	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
14	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	VILLA GIOVANNA	BARI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 04/01/2011 AL 03/01/2014	114	N. 0234 DEL 08/02/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
15	FONDAZIONE "MATER DOMINI"	MAMMA ROSA -	TURI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 03/02/2011 AL 02/02/2014	60	N. 0767 DEL 27/04/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
16	FONDAZIONE OASIDI NAZARET	B. V. MARIA INFIRMORUM	CORATO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 03/02/2011 AL 02/02/2014	60	N. 0766 DEL 27/04/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
17	C.D.C. MADONNA DEL BUONCAMMINO s.r.l.	MADONNA DEL BUON CAMMINO	ALTAMURA	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 11/06/2011 AL 10/06/2014	23	N. 1603 DEL 21/09/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BA</b>						<b>832</b>		

ASL BAT									
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA CONTRATTO	DECORRENZA CONTRATTO	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	DELIBERA	L.R. 9/2017 ART. 29 CO. 5 RSSA CONTRATTUALIZZATA ALLA DATA DEL 02/05/2017		
1	Albachiana s.r.l.	ANDRIA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 01/05/2017 al 30/04/2020	30	N. 825 DEL 04/05/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
2	CONGR.SUORE PICCOLE OPERAIE S.SUORE DI TRANI	TRANI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 01/01/2016 al 31/12/2018	70	N. 2504 DEL 25/11/2016	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
3	DOMUS LAURETANA SRL	TRINITAPOLI	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 02/05/2016 al 01/05/2019	30	N. 2456 DEL 17/11/2016	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
4	OPERE PIE RIUNITE	MINERVINO MURGE	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010 avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 22/07/2016 al 21/07/2019	30	N. 1633 DEL 21/07/2016	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
5	COMMUNITY CARE SRL	CANOSA DI PUGLIA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 4/11/2016 al 3/11/2019 per n. 29 pl - dal 24/02/2017 al 23/02/2020 per n. 30 pl	59	N. 2349 DEL 03/11/2016 - N. 229 DEL 24/02/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
6	Associazione Laicale S. Silvestro	BISCEGLIE	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 02/02/2015 al 01/02/2018 - Prorogato fino al 31/12/2018	50	N. 1430 DEL 8/10/2015	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BT</b>					<b>269</b>				

ASL BR									
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA CONTRATTO	DECORRENZA CONTRATTO	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	DELIBERA	L.R. 9/2017 ART. 29 CO. 5 RSSA CONTRATTUALIZZATA ALLA DATA DEL 02/05/2017		
1	IDESS S.a.s.	MESAGNE	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 02/08/2010 PER UNA DURATA TRIENNALE	100	DG N. 3058 DEL 30/11/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
2	COOPERATIVA SOCIALE "CITTA' SOLIDALE"	LATIANO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 02/08/2010 PER UNA DURATA TRIENNALE	18	DG N. 3062 DEL 30/11/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
3	MADRE TERESA S.R.L.	ORIA	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010 avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 02/08/2010 PER UNA DURATA TRIENNALE (1° ASSEGNAZIONE) - DAL 01/09/2010 PER UNA DURATA TRIENNALE (2° ASSEGNAZIONE)	64	N. 3059 DEL 30/11/2011 (1° ASSEGNAZIONE) N. 1526 DEL 06/09/2012 (2° ASSEGNAZIONE)	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
4	SOCIETA' PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	FASANO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 02/08/2010 PER UNA DURATA TRIENNALE	60	DG N. 3063 DEL 30/11/2011	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
5	IL GIGLIO S.r.l.	BRINDISI	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 13/11/2013 PER UNA DURATA TRIENNALE	30	N. 2017 DEL 12/11/2013	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)		
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BR</b>					<b>272</b>				

ASL FG								
	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE		DECORRENZA CONTR.	N° POSTI CONTRATTUALIZZATI	DELIBERA	DISCIPLINATO DALLA L.R. 2/05/2017 N. 9
1	PARROCCHIA SAN NICOLA	CASA ACCOGLIENZA LIPARTITI - RICCI	TORREMAGGIORE	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 21/05/2013 al 20/05/2016 - Prorogato fino al 31/12/2018	25	DG0574/13 DEL 09/04/2013	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
2	FISIOFITNESS s.r.l.	MADRE TERESA	SAN GIOVANNI ROTONDO	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 03/03/2015 al 02/03/2018 - Prorogato fino al 31/12/2018	6	N. 209 DEL 16/02/2015	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
3	FONDAZIONE F. TURATI ONLUS	FONDAZIONE F. TURATI - ENTE MORALE - ONLUS - ASSOCIATA NAZIONI UNITE	VIESTE	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 18/10/2012 al 17/10/2015 - Prorogato fino al 31/12/2018	30	N. DG1523/12 DEL 16/10/2012	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
4	COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA SERVICE S.r.l.	VILLA SANTA MARIA DI PULSANO	MONTE SANT'ANGELO	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 22/03/2013 al 21/03/2016 - Prorogato fino al 31/12/2018	41	DG0424/13 DEL 14/03/2013	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
5	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS	FOGGIA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 18/03/2015 al 17/03/2018 - Prorogato fino al 31/12/2018	83	N. 316 DEL 13/03/2015	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
6	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITA' PIU'	IL SORRISO	FOGGIA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 12/03/2013 al 11/03/2016 - Prorogato fino al 31/12/2018	30	DG0389/13 DEL 11/03/2013	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
7	SOCIETA' COOPERATIVA SAN RICCARDO PAMPURI	MARIA S.S. DELLA SERRITELLA	VOLTURINO	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 10/03/2015 al 09/03/2018 - Prorogato fino al 31/12/2018	15	N. 207 DEL 16/02/2015	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
8	ASP MARIA DE PEPPO SERENA E TITO PELLEGRINO RSSA DOTT. MICHELE DARCO	DOTT. MICHELE DARCO	LUCERA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 02/04/2015 al 01/04/2018 - Prorogato fino al 31/12/2018	15	N. 301 DEL 12/03/2015	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)

9	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA SAN PIO DA PIETRALCINA	CASA PADRE PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 16/10/2013 al 14/10/2016 - Prorogato fino al 31/12/2018	30	DG1451/13 DEL 03/10/2013	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
10	PAN s.r.l. UNIPERSONALE	SANTA MARIA STELLA	PANNI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 17/10/2014 al 16/10/2017 - Prorogato fino al 31/12/2018	44	N. 1160 DEL 06/10/2014	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
11	FONDAZIONE VALLEVERDE ONLUS	LA SPERANZA - GIOVANNI PAOLO II°	BOVINO	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	dai 27/03/2013 al 26/03/2016 - Prorogato fino al 31/12/2018	39	DG0425/13 DEL 14/03/2013	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL FG</b>						<b>358</b>			
<b>ASL LE</b>									
	<b>ENTE GESTORE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>TIPOLOGIA CONTRATTO</b>	<b>DECORRENZA CONTR.</b>	<b>N° POSTI CONTRATTUALIZZATI</b>	<b>DELIBERA</b>	<b>DISCIPLINATO DALLA L.R. 2/05/2017 N. 9</b>	
1	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE RISPOSTE A.R.L.	VILLA MODONI	SOGLIANO CAVOUR	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2019	49	N. 1523 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
2	SOCIETA' IDEASS S.p.a.	VILLA IRIS	TREPUIZZI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/12/2016 AL 30/11/2019	24	N. 1518 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
3	SANTA RITA S.R.L.	SANTA RITA	ALEZIO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 07/12/2016 AL 06/12/2019	78	N. 1519 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
4	SOCIETA' SAN GIORGIO S.r.l.	SAN GIORGIO	GAGLIANO DEL CAPO	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 27/04/2016 AL 26/04/2019	17	N. 123 DEL 26/04/2016	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)	
5	SOCIETA' SAN GIORGIO S.r.l.	SAN GIORGIO	GAGLIANO DEL CAPO	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 1/07/2018 AL 30/06/2021	11	N. 1707 DEL 19/07/2018	ESECUZIONE DI SENTENZA	

6	SOCIETA' COOP.SOCIALE VILLA ELENA	VILLA ELENA	CASTRI'	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 1/07/2018 AL 30/06/2021	11	N. 1706 DEL 19/07/2018	PARERE DI PRECONTENZIOSO
7	ISPE	LINNEO E ANGELINA VARESE	MAGLIE	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/12/2016 AL 30/11/2019	72	N. 1522 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
8	FONDAZIONE E. FILOGRANA	FONDAZIONE E. FILOGRANA	CASARANO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 16/12/2016 AL 15/12/2019	34	N. 1526 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
9	ASSOCIAZIONE CASA SERENA	RSSA ASSOCIAZIONE CASA SERENA	MATINO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 03/12/2016 AL 02/12/2019	54	N. 1527 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
10	SOCIETA' IDEASS S.p.a.	VILLA IRIS FULGENZIO	LECCE	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/12/2016 AL 30/11/2019	23	N. 1517 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
11	SOCIETA' I.S.A. S.R.L.	LA FONTANELLA	SOLETO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/12/2016 AL 30/11/2019	30	N. 1524 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
12	SOCIETA' COOP. SOCIALE ARMONIA	RESIDENZA GIADA	TREPUZZI	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/12/2016 AL 30/11/2019	44	N. 1525 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
13	ISPE	PADRE PIO DA PIETRALCINA	SAN PIETRO IN LAMA	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/12/2016 AL 30/11/2019	15	N. 1520 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
14	ISPE	MARANGI CRISPINO	LECCE	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/12/2016 AL 30/11/2019	72	N. 1521 DEL 23/06/2017	in regime di proroga secondo la LR n. 13/2013)
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL LE</b>						<b>534</b>		

ASL TA									
	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA CONTRATTO	DECORRENZA CONTR.	N° POSTI CONTRATTUALIZZATI	DELIBERA	DISCIPLINATO DALLA L.R. 2/05/2017 N. 9	
1	CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOP. SOC.	RESIDENZA VILLA GENUSIA	GINOSA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/01/2015 AL 31/12/2017 - Prorogato fino al 31/12/2019	60	N. 545 DEL 20/05/2015	SI	
2	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO ONLUS	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO	TARANTO	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/01/2015 AL 31/12/2017 - Prorogato fino al 31/12/2019	43	N. 546 DEL 20/05/2015	SI	
3	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA MONTFORT ASSISTENZA ANZIANI	CASA FAMIGLIA MONTFORT	GINOSA	RSSA ex convenzionata art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/01/2015 AL 31/12/2017 - Prorogato fino al 31/12/2019	28	N. 544 DEL 20/05/2015	SI	
4	ISAPA S.r.l.	VILLA ARGENTO	MANDURIA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 25/02/2016 AL 24/02/2019 - Prorogato fino al 31/12/2019	54	N. 1093 DEL 27/05/2016	SI	
5	CENTRO SOCIO SANITARIO VILLA BIANCA AUSIELLO S.r.l.	VILLA BIANCA	MARTINA FRANCA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/04/2015 AL 31/03/2018 - Prorogato fino al 31/12/2019	9	N. 430 DEL 11/05/2015	SI	
6	VOLUNTAS ET STUDIUM S.R.L.	VILLA FRANCESCO	MOTTOLA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/04/2015 AL 31/03/2018 - Prorogato fino al 31/12/2019	30	N. 429 DEL 11/05/2016	SI	
7	ASL TA	RSSA	MOTTOLA	RSSA pubblica a gestione privata - indizione gara Dellib.DG n. 2362 del 22/11/2016 - aggiudicazione Dellib.DG n.848 del 13/04/2017	DAL 01/12/2017 AL 30/11/2020	18	N.2996 del 22/12/2017		



8	Opera Diocesana Maria SS. Immacolata	RSSA CASA SAN PAOLO	MARTINA FRANCA	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010- Deliberazione DG n. 352 del 17/02/2017	DAL 07/12/2018 AL 06/12/2021	31	N. 1532 DEL 23/11/2018	
9	DOMUS COOPERATIVA SOCIALE - DEP S.r.l.	RSSA 13 MAGGIO	TARANTO	avviso pubblico art. 10 L.R. n. 4/2010	DAL 01/04/2015 AL 31/03/2018 - Prorogato fino al 31/12/2019 PER N. 75 P.L. DAL 01/03/2017 AL 28/02/2020 PER N. 8 P.L.	83	N. 431 DEL 11/05/2015 N. 301 DEL 13/02/2017	SI
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASI TA</b>						<b>356</b>		
<b>TOTALE POSTI RSSA CONTRATTUALIZZATI SU BASE REGIONALE</b>						<b>2621</b>		

**R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 3, LETT. f) - POSTI LETTO DI RSSA EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 E S.M.I. DI AZIENDE PUBBLICHE PER I SERVIZI ALLE PERSONA (ASP) AI SENSI DELL'ART. 62 DELLA L.R. N. 67/2017 tabella O**

La legge regionale n. 67/2017 all'art. 62 "Disposizioni in materia di Aziende per i servizi alla persona (ASP)" ha previsto:  
*"Al fine di garantire l'equilibrio di bilancio degli enti pubblici regionali e assicurare la produttività attesa in conseguenza degli investimenti pubblici realizzati, le Aziende pubbliche per i servizi alla persona (ASP), titolari delle strutture previste dall'articolo 66 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore della presente disposizione, rientrano con tutti i posti letto in dotazione nel procedimento di accreditamento e contrattualizzazione successivo alla determinazione del fabbisogno di cui all'articolo 29, comma 6, della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e dell'articolo 7 della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale)"*

<b>TABELLA O</b>					
<b>R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 3, LETT. f) - POSTI LETTO DI RSSA EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 E S.M.I. DI AZIENDE PUBBLICHE PER I SERVIZI ALLE PERSONA (ASP) AI SENSI DELL'ART. 62 DELLA L.R. N. 67/2017</b>					
ASL	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	NUMERO POSTI LETTO AUTORIZZATI	N° POSTI LETTO GIA' CONTRATTUALIZZATI come da tabella N
ASL BA	ASP "DON GIOVANNI SILVESTRI"	ASP "DON GIOVANNI SILVESTRI"	CASTELLANA GROTTE	53	30
ASL BA	ASP ROMANELLI PALMIERI	ASP ROMANELLI PALMIERI	MONOPOLI	22	
ASL BR	A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI	A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONI	FASANO	64	
ASL FG	A.S.P. Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino RSSA Dott Michele Darco	R.S.S.A. Dott. Michele Darco	LUCERA	30	15

ASL FG	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SMAR"	A.S.P. SMAR CASA DI RIPOSO ANNA RIZZI	MANFREDONIA	6	
ASL LE	ISPE	LINNEO E ANGELINA VARESE	MAGLIE	72	72
ASL LE	ISPE	PADRE PIO DA PIETRALCINA	SAN PIETRO IN LAMA	25	15
ASL LE	ISPE	MARANGI CRISPINO	LECCE	87	72
<b>TOTALE POSTI LETTO A.S.P.</b>				<b>359</b>	
<b>di cui GIA' CONTRATTUALIZZATI</b>					<b>45</b>

**R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 3, LETT. f) – i) - POSTI LETTO DI RSA EX R.R. N. 3/2005 GIÀ ASSEGNATI CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2002, N. 1870 (PIANO DI RICONVERSIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI BISCEGLIE E FOGGIA DI CUI ALLA DEL. CONS. REG. N. 380/1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI DI CUI ALLA DEL. GIUNTA REG. 1087/2002 – DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CON LA CONGREGAZIONE RELIGIOSA "CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA"**

I posti letto di cui alla tabella P seguente, pur accedendo ad accreditamento, non concorrono nel computo dei posti letto rientranti nella riserva dei posti accreditabili, propedeutico alla definizione del numero di posti letto disponibili per nuovi accreditamenti, in quanto in esubero rispetto al fabbisogno di cui all'art. 10, comma 1 del regolamento e a valere su base regionale.

<b>TABELLA P</b>					
<b>R.R. N.4/2019 – ART. 9, COMMA 3, LETT. d) - POSTI LETTO DI RSA EX R.R. N. 3/2005 GIÀ ASSEGNATI CON DGR N. 1870/2002 (PIANO DI RICONVERSIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI BISCEGLIE E FOGGIA -DEL.CONS.REG. N. 380/1999 E DGR N. 1087/2002)</b>					
<b>Posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870</b>		<b>numero posti letto</b>		<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>
		<b>anziani</b>	<b>Alzheimer</b>		
<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>				
	UNIVERSO SALUTE	RSA estensiva	20	20	FOGGIA
		RSA mantenimento	160	40	DGR n.1870/2002 R.R. n. 4/2019

UNIVERSO SALUTE	RSA estensiva	20	20	DGR n.1870/2002 R.R. n. 4/2019
	RSA mantenimento	160	40	
<b>TOTALE</b>		<b>360</b>	<b>120</b>	BISCEGLIE

**R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 3, LETT. f) – ii) - POSTI LETTO DI RSSA EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 E S.M.I. NON OGGETTO DI ACCORDO CONTRATTUALE CON LA ASL CHE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO SONO OCCUPATI DA A) PAZIENTI PROVENIENTI DAGLI ISTITUTI ORTOFRENICI E DALLE STUTTURE MANICOMIALI E B) SOGGETTI PSICHIATRICI STABILIZZATI CON ETÀ SUPERIORE AI 64 ANNI INVIATI DAL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE**

I posti letto di cui alla tabella Q, pur accedendo ad accreditamento, non concorrono nel computo dei posti letto rientranti nella riserva dei posti accreditabili, propedeutico alla definizione del numero di posti letto disponibili per nuovi accreditamenti, in quanto in esubero rispetto al fabbisogno di cui all'art. 10, comma 1 del regolamento.

A tal fine, sono stati richiesti alle Aziende Sanitarie Locali i dati dei pazienti psichiatrici ospitati nelle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 che non occupano posti letto contrattualizzati e che sono stati inseriti nelle strutture a seguito di dimissione dagli Istituti Ortofrenici e dagli Ospedali Psichiatrici ovvero sono stati inviati dal DSM ed hanno età superiore ai 64 anni.

TABELLA Q					
ASL BA					
Denominazione Struttura	Società Titolare Struttura autorizzata al funzionamento	Comune sede della Struttura	Art. 66	Accordo contrattuale con la ASL	
ADRIATICA	Soc. Coop. S.A.I.A.	BARI	9	SI	
NEW APELUSION	New Apelusion S.r.l.	BARI	26	NO	
SAN GABRIELE	Segesta Mediterranea S.r.l.	BARI	10	SI	
CASA PROTETTA SANTA TERESA	Sater S.r.l. Impresa Sociale	BARI	9	NO	
VILLA MARICA	Aurea Salus S.r.l.	BARI	10	SI	
CASA CATERINA	Nicolas S.r.l.	ADELFA	2	NO	
SAN PIO	S.A.P. S.r.l.	ADELFA	6	NO	
MADONNA DEL BUON CAMMINO	c.d.c. Madonna del Buoncammino s.r.l.	ALTAMURA	20	SI	

HOTEL SAN FRANCISCO 2	Hotel San Francisco S.r.l.	BITRITTO	19	NO
CASA SERENA	Casa Serena S.r.l.	CAPURSO	5	SI
RESIDENCE PER ANZIANI	Residence Per Anziani S.r.l.	CASSANO MURGE	10	NO
SAN MARTINO	San Martino S.r.l.	CASSANO MURGE	1	NO
VILLA DEI PINI	I.R.T.E. S.p.A.	CASSANO MURGE	11	SI
DON GIOVANNI SILVESTRI	ASP Don Giovanni Silvestri	CASTELLANA GROTTE	1	SI
B. VERGINE MARIA SALUS INFIRMORUM	Fondazione Oasi di Nazareth	CORATO	1	SI
CASA PROTETTA SAN NICOLA	GE. SE. MA. S.r.l.	NOICATTARO	10	NO
LA RESEDA	RESEDA S.r.l.	NOICATTARO	1	NO
HOTEL SAN FRANCISCO 1	Hotel San Francisco Triggiano S.r.l.	TRIGGIANO	18	NO
		<b>TOTALE ASL BA</b>	<b>169</b>	

## ASL BT

Denominazione Struttura	Societa Titolare Struttura dell'autorizzazione al funzionamento	Comune sede della Struttura	Art. 66	
CASA ALBERTA	CASA GEST srl	CORATO	3	NO
SILVESTRO E AURELIA STORELLI	ASSOCIAZIONE LAICALE SAN SILVESTRO	BISCEGLIE	3	SI
LA RESEDA	RESEDA srl	NOICATTARO	1	NO
		<b>TOTALE ASL BT</b>	<b>7</b>	

R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1 – POSTI LETTO DA ASSEGNARE ALLE RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 AMMESSE A FINANZIAMENTO AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO tabella R

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.1 "Disposizioni transitorie" prevede:

*“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall’entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all’esercizio di cui al comma 3 dell’art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell’ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l’indicazione:*

- 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell’art. 10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell’art. 10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all’art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”*

Come sarà più chiaro nella tabella che definisce il numero di posti disponibili ai fini dell’accreditamento (tabella V), ed alla quale si rimanda per i dettagli, di seguito si riporta la tabella sinottica (tabella R) dei posti letto da poter assegnare alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 ammesse ai finanziamenti di cui all’art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i. entro la data del 2 maggio 2017.

Tale numero di posti letto è stato calcolato nella misura del 5% dei posti letto teorici disponibili ai fini di nuovi accreditamenti. Tale numero è stato arrotondato per difetto laddove ha sviluppato almeno un modulo base da n. 20 pl.

Come chiarito già con la DGR n. 793/2019:

*“Per contributo con fondi FESR s’intendono quei contributi ammessi ed erogati per l’intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture socioassistenziali, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull’Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull’Azione 9.10 – 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell’entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.*

*Per contributo della Regione e/o dei Comuni s’intendono quei contributi ammessi ed erogati per l’intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture socioassistenziali, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL e/o dai Comuni a valere su fondi a carico del bilancio autonomo dei rispettivi Enti (Regione e/o Comuni) ovvero a valere su fondi rivenienti da accensione di mutui dai medesimi Enti, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell’entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.”*

Possono concorrere all'assegnazione dei posti letto di cui al presente paragrafo le seguenti RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 che abbiano entrambi i requisiti previsti ai successivi punti 1 e 2:

1. RSSA già autorizzata al funzionamento e non contrattualizzata con la ASL;
2. RSSA già autorizzata al funzionamento che non ha ottenuto assegnazione di posti disponibili ai fini dell'accREDITAMENTO con riferimento all'art. 10, co. 5 del R.R. n. 4/2019;
3. Qualora i posti letto, entro il limite del 5% dei pl disponibili, non vengano assegnati alle RSSA con i requisiti di cui ai punti 1 e 2 nella prima fase di assegnazione dei posti disponibili (presentazione delle istanze nel primo bimestre ai sensi della DGR n. 2037/2013), i predetti posti letto possono essere assegnati in subordine alle ex RSSA in corso di realizzazione e non ancora autorizzate che devono richiedere l'autorizzazione all'esercizio come RSA ai sensi del R.R. n. 4/2019

<b>TABELLA R</b>				
<b>R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1 – POSTI LETTO IN ACCREDITAMENTO DA ASSEGNARE ALLE RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 AMMESSE AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 29, CO.7 L.R. 9/2017</b>				
ASL	POSTI LETTO DISPONIBILI		5% DEI PL DISPONIBILI	
	ANZIANI	DEMENTE	ANZIANI	DEMENTE
ASL BA	535	296	20	15
ASL LE	468	137	20	7
ASL FG	283	111	10	5
ASL BT	139	68	8	3
ASL TA	297	107	13	5
ASL BR	158	62	8	2
<b>TOTALE POSTI LETTO RIENTRANTI NEL 5%</b>			<b>79</b>	<b>37</b>

**R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 5, SECONDO CAPOVERSO - RSSA EX ART. 66 R.R. N. 4/2007 E S.M.I. GIÀ' AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO CON SEDE NEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA ALLE QUALI NON SI APPLICA QUANTO PREVISTO DALLLO STESSO ART. 10, COMMA 5, PRIMO CAPOVERSO**  
**tabella S**

Il R.R. n. 4/2019 all'art. 10, co. 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accREDITAMENTO e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno (art. 10, comma 3). Fermo restando il numero di posti letto rientranti nel fabbisogno di accREDITAMENTO di cui innanzi, i posti letto disponibili rispetto al fabbisogno totale di cui all'art. 10, co. 1 saranno assegnati secondo i criteri di cui allo stesso art. 10, co.5:

*“La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

- a) *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- b) *il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenze:*
  - *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
  - *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*

*Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:*

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l.”*



Come chiarito dal regolamento, le RSSA presenti nei Comuni capoluoghi di Provincia possono concorrere all'assegnazione dei posti letto disponibili per l'accreditamento potendo richiedere fino a n. 40 pl o fino a n. 60 pl a seconda della loro numerosità nel Comune capoluogo, anche se già contrattualizzate, nel limite massimo dei posti letto oggetto di autorizzazione al funzionamento.

A tal riguardo, la successiva tabella S opera la ricognizione dei posti letto che le RSSA con sede nei Comuni capoluoghi di provincia possono richiedere ai fini dell'accreditamento. Tale ricognizione è teorica e va intesa come ipotetica assegnazione di posti letto, subordinata alla previa presentazione di relativa istanza da parte della struttura (secondo le indicazioni di cui si dirà più innanzi), previa conferma del titolo autorizzativo e previa verifica positiva sul possesso dei requisiti di accreditamento.

Si precisa che i posti letto sono stati suddivisi tra posti letto anziani e posti letto per soggetti affetti da demenza rispettando la stessa percentuale di posti anziani/demenze prevista nella tabella del fabbisogno di cui all'art. 10, co. 1 del R.R. n. 4/2019.

TABELLA S									
ART. 10, CO.5 - POSTI LETTO DISPONIBILI DA ASSEGNARE AI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA									
Fino a n. 3 strutture - max 3 nuclei da n. 20 pl									
Da n. 4 strutture in poi - max di 2 nuclei da n. 20 pl									
CAPOLUOGO	NUMERO STRUTTURE GIA' AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO	di cui CONTRATTUALIZZATE	PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10,co.3,lett.i	PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO O	PL AUTORIZZATI SENZA CONTRATTO E SENZA PZ PSICHIATRICI	ASSEGNAZIONI E DI MAX 2 NUCLEI DA N. 20 PL	POSTI DA RISERVARE AL CAPOLUOGO SUDDIVISI IN ANZIANI E DEMENZE come da fabbisogno		
BARI	10	5	64	778	463		281 pl totali di cui		
		ADRIATICA	11	9	76	56	236 pl	40	
		VILLA MARICA	60	10	100	30	anziani	30	
		SAN GABRIELE	36	10	120	74	45 pl	40	
		OPERA PIA DI VENERE	30		30	0	demenze	0	
	VILLA GIOVANNA	114		120	6		6		

		CENTRO ANZIANI OPERA DON GUANELLA				50	50	40		
		SANTA TERESA			9	34	25	25		
		VILLA APELUSION			26	46	20	20		
		VILLA FIORITA				50	50	40		
		Windsor club del nonno				100	100	40		
		<b>TOTALE PL DA RISERVARE A BARI DA SOTTRARRE AI PL DISPONIBILI</b>							<b>281</b>	
<b>CAPOLUOGO</b>	<b>LECCE</b>	<b>NUMERO STRUTTURE GIA' AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO</b>	di cui <b>CONTRATTUALIZZATE</b>	<b>PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10,co.3,lett.i</b>	<b>PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO O</b>	<b>PL AUTORIZZATI SENZA CONTRATTO E SENZA PZ PSICHIATRICI</b>	<b>ASSEGNAZIONI E DI MAX 3 NUCLEI DA N. 20 PL</b>	<b>POSTI DA RISERVARE AL CAPOLUOGO O SUDDIVISI IN ANZIANI E DEMENZE come da fabbisogno</b>		
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>220</b>	<b>125</b>		<b>98 pl totali di cui 82 pl anziani 16 pl demenze</b>		
			VILLA IRIS FULGENZIO	0	90	67	60			
			MARANGI CRISPINO	0	87	15	15			
	<b>SACRO CUORE</b>			0	23	23				
		<b>TOTALE PL DA RISERVARE A LECCE DA SOTTRARRE AI PL DISPONIBILI</b>							<b>98</b>	
<b>CAPOLUOGO</b>	<b>FOGGIA</b>	<b>NUMERO STRUTTURE GIA' AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO</b>	di cui <b>CONTRATTUALIZZATE</b>	<b>PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10,co.3,lett.i</b>	<b>PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO O</b>	<b>PL AUTORIZZATI SENZA CONTRATTO E SENZA PZ PSICHIATRICI</b>	<b>ASSEGNAZIONI E DI MAX 3 NUCLEI DA N. 20 PL</b>	<b>POSTI DA RISERVARE AL CAPOLUOGO O SUDDIVISI IN ANZIANI E DEMENZE come da fabbisogno</b>		
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>209</b>	<b>96</b>		<b>80 pl totali di cui 67 pl anziani</b>		

		FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS	83	0	83	0	83	0	13 pl demenze
		IL SORRISO	30	0	50	20	20	20	
Fondazione Giuseppe Palena Onlus				0	76	76	60	60	
<b>TOTALE PL DA RISERVARE A FOGGIA DA SOTTRARRE AI PL DISPONIBILI</b>									
									80
<b>CAPOLUOGO</b>	<b>NUMERO STRUTTURE GIA' AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO</b>	<b>di cui CONTRATTUALIZZATE</b>		<b>PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10.co.3,lett.i</b>	<b>PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO</b>	<b>PL AUTORIZZATI SENZA CONTRATTO E SENZA PZ PSICHIATRICI</b>	<b>ASSEGNAZIONI E DI MAX 3 NUCLEI DA N. 20 PL</b>	<b>POSTI DA RISERVARE AL CAPOLUOGO O SUDDIVISI IN ANZIANI E DEMENZE come da fabbisogno</b>	
<b>BARLETTA-ANDRIA-TRANI</b>	2		PL CONTRATTUALIZZATI	0	106	6			
	BARLETTA		0	0	0	0	0	6 pl anziani	
	ANDRIA	MADONNA DELLE GRAZIE	30	0	30	0	0		
	TRANI	VILLA DRAGONETTI	70	0	76	6	6		
<b>TOTALE PL DA RISERVARE A BARLETTA-ANDRIA-TRANI DA SOTTRARRE AI PL DISPONIBILI</b>									
									6
<b>CAPOLUOGO</b>	<b>NUMERO STRUTTURE GIA' AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO</b>	<b>di cui CONTRATTUALIZZATE</b>		<b>PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10.co.3,lett.i</b>	<b>PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO</b>	<b>PL AUTORIZZATI SENZA CONTRATTO E SENZA PZ PSICHIATRICI</b>	<b>ASSEGNAZIONI E DI MAX 3 NUCLEI DA N. 20 PL</b>	<b>POSTI DA RISERVARE AL CAPOLUOGO O SUDDIVISI IN ANZIANI E DEMENZE come da fabbisogno</b>	

TARANTO	3	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO	PL CONTRATTUALIZZATI	0	212	86	86 pl totali di cui 72 pl anziani 14 pl demenze
			43	0	43	0	0
		RSSA 13 MAGGIO	83	0	120	37	37
		SANTA CHIARA srl		0	49	49	49
<b>TOTALE PL DA RISERVARE A TARANTO DA SOTTRARRE AI PL DISPONIBILI</b>							
							<b>86</b>
CAPOLUOGO	NUMERO STRUTTURE GIÀ AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO	di cui	CONTRATTUALIZZATE	PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10.co.3,lett.i	PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO	PL AUTORIZZATI SENZA CONTRATTO E SENZA PZ PSICHIATRICI	POSTI DA RISERVARE AL CAPOLUOGO O SUDDIVISI IN ANZIANI E DEMENZE come da fabbisogno
	2	1					60 pl totali di cui 50 pl anziani 10 pl demenze
		SAN FRANCESCO D'ASSISI	30	0	30	0	0
		RSSA IL FOCOLARE		0	90	90	60
<b>TOTALE PL DA RISERVARE A BRINDISI DA SOTTRARRE AI PL DISPONIBILI</b>							
							<b>60</b>

**R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 5, ULTIMO CAPOVERSO - POSTI LETTO DISPONIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO – RESIDUI DI POSTI INFERIORI A 10 tabella T**

L'art. 10, comma 5 del R.R. n. 4/2019 prevede:

*“La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

- a) *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- b) *il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.”*

Più innanzi, lo stesso art. 10, comma 5, ultimo capoverso prevede:

*“Nella distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70% di cui alle precedenti lettere a) e b), i residui di posti inferiori a 10 unità non saranno assegnati e concorreranno a formare un residuo di posti su base regionale. La Giunta regionale con proprio provvedimento determinerà le modalità di ripartizione di tali posti.”*

Come sarà più chiaro nella tabella che definisce il numero di posti disponibili ai fini dell'accreditamento (tabella V), ed alla quale si rimanda per i dettagli, di seguito si riporta la tabella sinottica dei posti letto residui di posti inferiori a 10 unità che in prima battuta non saranno assegnati e che costituiranno una base di posti letto su base regionale. Tale numero di posti letto è stato determinato arrotondando per difetto il numero dei posti letto riveniente dalla ripartizione dei posti in base al 30% ed al 70% per ciascun ambito provinciale e per posti anziani e posti demenze.

TABELLA T		
RSA NON AUTOSUFFICIENTI	art. 10, co.5 - ultimo capoverso ARROTONDAMENTO NUMERO POSTI LETTO DA DISTRIBUIRE SU BASE REGIONALE	
	ANZIANI	DEMENZE
ASL BA	5	10
ASL BT	9	8
ASL BR	0	10
ASL FG	6	13
ASL LE	4	4
ASL TA	11	8
<b>TOTALE POSTI LETTO SU BASE REGIONALE</b>	<b>35</b>	<b>53</b>

In via preliminare, di seguito si riporta la tabella con i posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti, come da fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 commi 1 e 2, suddivisi per posti letto di RSA anziani e posti letto di RSA demenze rapportati alla popolazione residente (dati ISTAT 2015). Tabella U

TABELLA U				
RSA NON AUTOSUFFICIENTI	popolazione dati ISTAT 2015	FABBISOGNO POSTI LETTO IN ACCREDITAMENTO	di cui	
			POSTI LETTO PER ANZIANI	POSTI LETTO PER DEMENZE
totale PUGLIA	4.077.166	7.144	5.994	1.150
ASL BA	1.263.820	2.214	1858	356
ASL BT	393.534	690	579	111
ASL BR	398.661	699	586	112
ASL FG	630.851	1.105	927	178
ASL LE	804.239	1.409	1182	227
ASL TA	586.061	1.027	862	165

**R.R. N.4/2019 – ART. 12.1, lett. a) – DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI POSTI LETTO DI RSA NON AUTOSUFFICIENTI ANCORA DISPONIBILI, E RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO DA ASSEGNARE AI SENSI DEL COMMA 5 DELL'ART.10**

Effettuata la ricognizione dei posti letto rientranti nella riserva di posti accreditabili ai sensi dell'art. 10, comma 3 del R.R. n. 4/2019 (posti letto di RSA pubblici e privati ex R.R. n. 3/2005, di RSSA ex art.66 R.R. n. 4/2007 contrattualizzate, di ASP) è stata ricavata la quota di posti letto disponibili ai fini di nuovi accreditamenti, a cui è stata sottratta la quota del 5% di pl da assegnare alle strutture ammesse a finanziamento pubblico ( tabella R) e la quota di pl residui inferiori a 10 da non assegnare in prima battuta (tabella T). Il numero di posti letto risultante da tale differenza costituisce il numero di posti letto disponibili da poter assegnare secondo la previsione dell'art. 10, comma 5 del regolamento. Tabella V

Infatti, il R.R. n. 4/2019 all'art. 10, comma 5 prevede:

*“La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

- a) *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- b) *il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*
- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
  - *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.”*

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva (tabella V), suddivisa per ASL e per Distretto Socio Sanitario, che contiene i posti letto disponibili ai fini dell'accreditamento, suddivisi per pl anziani e pl per soggetti affetti da demenza, ivi compresi i posti letto ( nel limite del 5%) destinati per le strutture ammesse a finanziamento pubblico ed i posti letto destinati ai Comuni Capoluoghi di Provincia.



TABELLA V															
RSA NON AUTOSUFFICIENTI															
ASL BA	colonna 1 DISTRETTI	colonna 2 COMUNE	colonna 3 POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	colonna 4 TOTALE DISTRETTO	colonna 5 POSTI LETTI ANZIANI - FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO O - art. 10 co.1 distribuzione teorica	colonna 6 POSTI LETTO ANZIANI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.3	colonna 7 POSTI LETTO ANZIANI DISPONIBILI = 535 pl (colonna 5 - colonna 6) 5% P.L. PER FINANZIAMENTI NTI = 20 pl RISERVA PL PER CAPOLUOGO PL DISPONIBILI FINALI= 279 pl	colonna 8 POSTI LETTI DEMENTE E - FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO O - art. 10 co.1 distribuzione teorica	colonna 9 POSTI LETTI DEMENTE RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.3	colonna 10 POSTI LETTI DEMENTE DISPONIBILI =296 pl (colonna 8 - colonna 9) 5% PL PER FINANZIAMENTI ENTRANTI=15 pl RISERVA PL PER CAPOLUOGO PL DISPONIBILI FINALI=236 pl	colonna 11 TOTALE POSTI LETTI DISPONIBILI ANZIANI + 236 pl DEMENZE = 515 pl arrotondati a 500 pl (art.10, co.5- ultimo capoverso)	colonna 12 RSSA contrattualizzate	colonna 13 posti contrattualizzati	colonna 14 RSSA non contrattualizzate	colonna 15
				1.263.820	1.858	1.323	279 pl 30% = 84 pl arrotondati a 80 pl 70% = 195 pl arrotondati a 190	356	60	236 pl 30% = 71 pl arrotondati a 70 pl 70% = 165 pl arrotondati a 160 pl	TOTALE POSTI LETTI DISPONIBILI= 500 pl 30% = 80 pl anziani + 70 pl demenze 70% = 190 pl anziani + 160 pl demenze	17 STRUTTURE		28 STRUTTURE	
		TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015		1.263.820	1.858	1.323	279 pl 30% = 84 pl arrotondati a 80 pl 70% = 195 pl arrotondati a 190	356	60	236 pl 30% = 71 pl arrotondati a 70 pl 70% = 165 pl arrotondati a 160 pl	TOTALE POSTI LETTI DISPONIBILI= 500 pl 30% = 80 pl anziani + 70 pl demenze 70% = 190 pl anziani + 160 pl demenze	17 STRUTTURE		28 STRUTTURE	

1	DSS BA	Bari	326.344	480	311			92						5	251	5	280
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	118	40	RSA 40 pl	20	23	dss parzialmente carente	RSA 20 pl	1	45	1	1	1	45	
		Giovinazzo	20.480														1
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	148				28	dss parzialmente carente								
		Terlizzi	26.983														
		Corato	48.312														
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	113	86	RSSA 86 pl	22	dss parzialmente carente			1	86					
		Paolo del colle	21.651														
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	209	54	RSSA 31 pl RSSA 23 pl	40	dss parzialmente carente			2	54	1	1	60		
		Gravina di Puglia	43.872														
		Santeramo in Colle	26.734														
		Poggiorsini	1.450														
6	DSS GRUNO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	102	64	RSSA 64 pl	19	dss parzialmente carente			1	64	3	90			
		Binetto	2.234														
		Cassano delle Murge	14.732														
		Grumo Appula	12.961														
		Sannicandro di Bari	9.957														
		Toritto	8.530														

7	DSS MODUGN O	Bitetto	11.971	61.764	91	40	RSA pubblica 40 pl	17	dss parzialmente carente	1	48		
		Bitritto	11.278				RSA 20 pl					1	77
		Modugno	38.515									1	100
8	DSS TRIGGIAN O	Adelfia	17.184	83.956	123	30	RSSA 30 pl	24	dss parzialmente carente	1	30		
		Capurso	15.735				1					30	
		Cellamare	5.775									1	99
		Triggiano	27.269			40	RSA 40 pl						
		Valenzano	17.993										
													36
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472	104	40	RSA pubblica 40 pl	20	dss esubero	1	60		
		Noicattaro	26.115			108	RSSA 60 pl RSA pubblica 40 pl					2	74
		Rutigliano	18.662										
		Conversano	26.150										
10	DSS CONVERSA NO	Monopoli	49.133	93.306	137	22	ASP 22 pl	26	dss parzialmente carente	ASP 1	22		
		Pollignano A Mare	18.023									2	73
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255	99	25	RSSA 25 pl	19	dss esubero	1	25		
		Gioia del Colle	27.753										
		Sammichele di Bari	6.566										
		Turi	13.046			112	RSSA 52 pl RSSA 60 pl					2	112

12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	133	90.684	1.263.820	1.858	1323	RSA pubblica 43 pl	26	60	500	17	854	28	1486	dss parzialmente carente	1	30	1	82														
		Castellana Grotte	19.635						RSA - ASP 53 pl																										
		Locorotondo	14.162						RSA pubblica 53 pl																										
		Noci	19.283																																
		Putignano	26.859																																
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015</b>				<b>1.263.820</b>	<b>1.858</b>	<b>1323</b>	<b>26</b>	<b>60</b>	<b>500</b>	<b>17</b>	<b>854</b>	<b>28</b>	<b>1486</b>																						
ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTI O	POSTI LETTI ANZIANI	POSTI LETTI ANZIANI RIENTRANTI NEI ACCREDITABILI - ART.10 CO.3	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 436 pl (colonna 5 - colonna 6) 5% P.L. PER FINANZIAME NTI = 20	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI =137 pl (colonna 8 - colonna 9) 5% PL PER FINANZIAM ENTI=7 pl	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 334 pl ANZIANI + 114 pl DEMENZE = 448 pl	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 114 pl 30% = 34 pl arrotondati a 30 pl 70% = 80 pl	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 90 30% = 27 pl arrotondati a 27 pl 70% = 63 pl	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 227 30% = 68 pl arrotondati a 68 pl 70% = 159 pl	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 746 30% = 224 pl arrotondati a 224 pl 70% = 522 pl	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 1.182 30% = 355 pl arrotondati a 355 pl 70% = 827 pl	POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 804.239 30% = 241.271 pl arrotondati a 241.271 pl 70% = 562.968 pl	TOTALE POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 1.182 30% = 355 pl arrotondati a 355 pl 70% = 827 pl	TOTALE POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 804.239 30% = 241.271 pl arrotondati a 241.271 pl 70% = 562.968 pl	TOTALE POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 1.182 30% = 355 pl arrotondati a 355 pl 70% = 827 pl	TOTALE POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 804.239 30% = 241.271 pl arrotondati a 241.271 pl 70% = 562.968 pl	TOTALE POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 1.182 30% = 355 pl arrotondati a 355 pl 70% = 827 pl	TOTALE POSTI LETTI ANZIANI DISPONIBILI = 804.239 30% = 241.271 pl arrotondati a 241.271 pl 70% = 562.968 pl														
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015</b>				<b>804.239</b>	<b>1.182</b>	<b>746</b>	<b>227</b>	<b>90</b>	<b>114 pl</b> 30% = 34 pl arrotondati a 30 pl 70% = 80 pl	<b>13</b>	<b>854</b>	<b>24</b>	<b>1486</b>																						
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015</b>				<b>804.239</b>	<b>1.182</b>	<b>746</b>	<b>227</b>	<b>90</b>	<b>114 pl</b> 30% = 34 pl arrotondati a 30 pl 70% = 80 pl	<b>13</b>	<b>854</b>	<b>24</b>	<b>1486</b>																						

1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802	263	95	50	dss parzialmente carente	CAPOLOGO DI PROVINCIA	2	95	1	12			
		Cavallino	12.710													
		Lecce	94.773													
		Lequile	8.685													
		Lizzanello	11.824													
		Monteroni	14.013													
		San Cesario	8.275													
		San Donato	5.724													
		San Pietro in Lama	3.555													
		Surbo	15.155													
		RSA pubblica 40 pl	40											20	1	15
		RSA pubblica 23 pl	23											1	1	40
		RSA pubblica 72 pl	72											1	1	23
		RSA pubblica 25 pl	25											1	1	15
		2	DSS CAMPI SALENTINA											Campi Salentina	10.472	87.937
Carmiano	12.173															
Guagnano	5.775															
Novoli	8.141															
Salice Salentino	8.370															
Squinzano	14.207															
Trepuzzi	14.656															
RSA pubblica 44 pl	44	20	1	15												
RSA pubblica 24 pl	24	1	1	25												
RSA pubblica 44 pl	44	1	1	25												

3	DSS CASARAN O	Veglie	14.143	73.306	108	66	RSA 32 pl	21	10	RSA 10 pl	1	34	1	dss in esubero	1	25	
			20.285				Casarano			10							
			6.134				Collepasso										
			11.501				Matino										
			9.175				Parabita										
			9.812				Ruffano										
			4.471				Supersano										
			11.928				Taurisano										
			4.766				Acquarica del Capo										
			6.434				Alessano			RSA 20 pl							
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Veglie	86.267	127	40	28	RSA pubblica 40 pl	24	20	RSA 20 pl	1	11	1	dss parzialmente carente	1	64	
			5.298				Castriano del Capo										
			5.558				Corsano										
			5.183				Gagliano del Capo										RSSA 28 pl
			3.564				Miggiano										
			2.671				Montesano Salentino										
			3.352				Morciano di Leuca										
			1.690				Patù										
			5.435				Presicce										
			4.634				Salve										
4.801	Specchia																
2.863	Tiggiano																
17.581	Tricase																

5	DSS GALATINA	Ugento	12.437	60.673	89	17	dss in esubero	1	30	1	2	69					
		Aradeo	9.516														
		Cutrofiانو	9.045														
		Galatina	27.109														
		Neviano	5.393														
		Sogliano Cavour	4.114														
		Soletto	5.496														
			49										RSSA 49 pl	1	49		
			30										RSSA 30 pl	1	30	1	30
			78										RSSA 78 pl	1	78		
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611	110	21	dss in esubero	1	30	1	3	83					
		Alliste	6.745														
		Gallipoli	20.724														
		Melissano	7.178														
		Racale	10.971														
		Sannicola	5.890														
		Taviano	12.186														
		Tuglie	5.249														
			20										RSA 20 pl	20	RSA 20 pl	3	83
			72										RSSA 72 pl	1	72		
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317	81	16	dss parzialmente carente	1	24	1	1	30					
		Cannole	1.723														
		Castrignano dè Greci	3.927														
		Corigliano d'Otranto	5.802														
		Cursi	4.184														
		Giurdignano	1.970														
		Maglie	14.418														
		Melpignano	2.233														
			72										RSSA 72 pl	1	72		

8	DSS MARTANO	Muro Leccese	4.976	72	48.679	14	dss carente	1	11	1	25
		Otranto	5.731								
		Palmariggi	1.517								
		Scorrano	7.000								
9	DSS NARDO'	Calimera	7.159	138	93.635	26	dss parzialmente carente	1	52	1	21
		Caprarica	2.474								
		Carpignano Salentino	3.811								
		Castri di Lecce	2.918								
		Martano	9.225								
		Martignano	1.670								
		Melendugno	9.924								
		Sternatia	2.320								
		Vernole	7.175								
		Zollino	2.003								
		Copertino	24.287								
10	DSS POGGIARD O	Galatone	15.567	66	45.012	13	dss carente	1	120	1	21
		Leverano	14.281								
		Nardò	31.564								
		Porto Cesareo	6.056								
		Secil	1.880								
Andrano	4.871										
Bottugno	2.805										
Castro	2.426										





			FINALI= 206 pl	178	67	LETTI DISPONIBILI FINALI=93 pl	TOTALE POSTI LETTI DISPONIBILI= 280 pl 30% = 60 pl anziani + 20 pl demenze 70% = 140 pl anziani + 60 pl demenze	11	6	1	76														
1	DSS FOGGIA	151.991	630.851	927	644	206 pl 30% = 62 pl arrotondati a 60 pl 70% = 144 pl arrotondati a 140 pl	93 pl 30% = 28 pl arrotondati a 20 pl 70% = 65 pl arrotondati a 60 pl	2	113	1	113	CAPOLUOGO DI PROVINCIA													
													RSSA 83 pl RSSA 30 pl	43	113	223	151.991	105.125	58.698	27.184					
													Apricena	13.328											
													Chieuti	1.698											
													Lesina	6.410											
													Poggio Imperiale	2.724											
													San Paolo di Civitate	5.818											
													San Severo	53.905											
													Serracapriola	3.931											
													Torremaggiore	17.311											
2	DSS S. SEVERO	105.125	154	36	RSSA 6 pl RSSA 30 pl	17	30	dss parzialmente carente	1	25	1	22													
													20	25	2	36									
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	58.698	86	36	RSSA 6 pl RSSA 30 pl	17	30	dss in esubero	2	36	1	22													
													20	25	2	36									

4	DSS CERIGNOL A	San Marco in Lamis	13.831	12	RSA pubblica 12 pl			20	RSA pubblici ca. 20 pl										
		Sannicandro Garganico	15.566	40	RSA pubblica 40 pl														
		Carapelle	6.570																
		Cerignola	58.396	42	RSA 42 pl			3	RSA 3 pl										
		Ortona	2.822																
		Orta Nova	17.802																
		Stornara	5.742																
		Stornarella	5.388																
				142				27											
				96.720															
5	DSS TROIJA/ACC ADIA	Accadia	2.376	40	RSA pubblica 20 pl estensiva + 20 pl mantenim ento														
		Anzano di Puglia	1.284																
		Ascoli Satriano	6.244																
		Bovino	3.309	75	RSA 36 pl RSSA 39 pl			4	RSA 4 pl										
		Candela	2.728																
		Castelluccio dei Sauri	2.131																
		Castelluccio Valmaggiore	1.318																
		Celle San Vito	166																
				58				11											
				39.632															

6	DSS MANFRED ONIA	Troia	Deliceto	3.828	79.642	117	40	RSA pubblica 40 pl	22	dss parzialmente carente	1	44	1	8
			Faeto	627										
			Monteleone di Puglia	1.021										
			Orsara di Puglia	2.767										
			Panni	804										
			Rochetta Sant'Antonio	1.875										
			Sant'Agata di Puglia	1.959										
			RSA pubblica ca 20 pl	20										
			RSSA ASP 6 pl	6										
			RSA pubblica 40 pl RSSA 41 pl	81										
7	DSS VICO DEL GARGANO	Vieste	Cagnano Varano	7.330	46.368	68	20	RSA pubblica 40 pl	13	dss parzialmente carente	1	41	1	
			Carpino	4.182										
			Ischitella	4.432										
			Isole Tremiti	469										
			Peschici	4.521										
			Rodi Garganico	3.693										
			Vico del Gargano	7.766										
			RSA 20 pl	20										
			RSSA 30 pl	30										
			RSSA ASP 6 pl	6										
RSA pubblica 40 pl RSSA 41 pl	81													
8	DSS	Alberona	Vieste	13.975	52.675	77	30	15	dss	1	30	1	11	
			Alberona	985										



					teorica	O=6 POSTI LETTO DISPONIBILI FINALI= 139 pl	teorica				DISPONIBILI FINALI=68								
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015</b>																			
1	DSS MARGHERI TA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974			139 pl 30% = 42 pl arrotondati a 40 pl	426			111	40	68 pl 30% = 20 pl 70% = 48 pl arrotondati a 40 pl	TOTALE POSTI LETTO DISPONIBILI = 190 pl 30% = 40 pl anziani + 20 pl demenze 70% = 90 pl anziani + 40 pl demenze	6				135	
		San Ferdinando di Puglia	13.987																2
		Trinitapoli	14.733	30	RSSA 30 pl	11										1	30		
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440							28	RSA pubbli ca 20 pl RSA 20 pl								
				148	110	RSA pubblica 40 pl RSA 40 pl RSSA 30 pl									1	30			
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294							13									
				68	136	RSA 77 pl RSSA 59 pl													1
			Minervino Murge	9.032	30	RSSA 30 pl													
		Spinazzola	6.621																



1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	201.100	296	206	RSA 80 pl RSSA 43 pl RSSA 83 pl	57	18	20	20	RSA 20 pl	40	126	1	49	
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170															
		Ginosa	22.632	62.949	93	128	RSA 40 pl RSSA 60 pl RSSA 28 pl	18	18	RSA 18 pl	2	88						
		Laterza	15.290			40	RSA 40 pl											
		Palagianello	7.857															
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003															
		Mottola	15.997	79.050	116	48	RSA pubblica 18 pl RSSA 30 pl	22	22		1	30						
		Palagianello	16.067															
		Statte	13.983															
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920	93	40	RSA pubblica 40 pl	18	18	20	20	RSA 20 pl	2	40				
		Martina Franca	49.118			40	RSA 9 pl RSSA 31 pl											
		Carosino	7.010															
5	DSS GROTTAGLIE	Faggiano	3.542															
		Grottaglie	32.234	100.631	148			28	28									
		Leporano	8.068															
		Monteiasi	5.623															
		Montemesola	3.949															



6	DSS MANDURI A	Monteparano	2.441	79.411	117	54	RSA 54 pl	22	20	RSA pubblica 40 pl	59 6	862	586.061	8	338	3	1	54	1	53	dss parzialmente carente	250	8	338	3	152	RSA contrattu alizzate	RSA non contrat tualizza ti	post non contrat tualizza ti								
		Pulsano	11.311																																		
		Roccaforzata	1.827																																		
		San Giorgio Ionico	15.344																																		
		San Marziano di San Giuseppe	9.282																																		
		Avetrana	6.793																																		
		Fragagnano	5.277																																		
		Lizzano	10.125																																		
		Manduria	31.420																																		
		Maruggio	5.383																																		
		Sava	16.208																																		
		Torriceilla	4.205																																		
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015</b>																																					
ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI LETTO ANZIANI FABBISO GNO DI ACCREDITAMENTO O - art. 10 co.1 distribuzione teorica	POSTI LETTO ANZIANI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.3	POSTI LETTO ANZIANI DISPONIBILI = 158 pl (colonna 5 - colonna 6) 5% P.L. PER FINANZIAMENTI = 8 RISERVA PL PER CAPOLUOGO O= 50 POSTI LETTO	POSTI LETTO ANZIANI FABBISO GNO DI ACCREDITAMENTO O - art. 10 co.1 distribuzione teorica	POSTI LETTO ANZIANI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.3	POSTI LETTO ANZIANI DISPONIBILI = 62 pl (colonna 8 - colonna 9) 5% PL PER FINANZIAMENTI = 2 pl RISERVA PL PER CAPOLUOGO O= 10	TOTALE POSTI LETTO DISPONIBILI ANZIANI + 50 pl DEMENZE = 150 pl arrotondati a 140 pl (art.10, co.5-ultimo capoverso)	RSA contrattualizzate	RSA non contrattualizzate	post non contrattualizzati																							

									DISPONIBILI FINALI= 100 pl					POSTI LETTI DISPONIBILI FINALI=50 pl	TOTALE POSTI LETTI DISPONIBILI = 140 pl 30% = 30 pl anziani + 10 pl demenze 70% = 70 pl anziani + 30 pl demenze										
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662	158	586	398.661	586	428	100 pl 30% = 30 pl 70% = 70 pl	112	50	50 pl 30% = 15 pl arrotondati a 10 pl 70% = 35 pl arrotondati a 30 pl	CAPOLUOGO DI PROVINCIA	1	30	1	90							
		San Vito dei Normanni	19.360																						
		Cisternino	11.611																						
2	DSS FASANO	Fasano	39.780	82.709	122	124	ASP 64 pl RSSA 60 pl	23	RSA pubbli ca 20 pl	23	23	20	dss in esubero	dss parzialmente carente	1	60	2	101							
		Ostuni	31.318												42	RSA pubblica 42 pl									
		Carovigno	16.615																						
		Ceglie Messapica	20.076												20	RSA pubblica 20 pl									
3	DSS FRANCAVI LLA FONTANA	Francavilla Fontana	36.641	104.284	153	64	RSSA 64 pl	29		29	29		dss parzialmente carente	dss parzialmente carente	1	64	1	15							
		Oria	15.296																						
		San Michele Salentino	6.351																						
		Villa Castelli	9.305																						



**INDICAZIONI PER LA CORRETTA LETTURA DELLA TABELLA**

1. In via preliminare, nelle colonne 5 e 8 della tabella, sono stati riportati i posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti, come da fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 commi 1 e 2, suddivisi per posti letto di RSA anziani e posti letto di RSA demenze rapportati alla popolazione residente (dati ISTAT 2015), ovvero ciò che in sintesi è stato riportato nella precedente tabella U.
2. Al fine di poter calcolare il numero di posti letto anziani/demenze disponibili ai fini dell'accreditamento è stato necessario ricavare il numero di posti letto rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui all'art. 10, co. 3 del R.R. n. 4/2019. A tal fine, nelle colonne 6 e 9 sono stati riportati i seguenti posti letto anziani/demenze:
  - RSA pubbliche e private con parere di compatibilità, autorizzate all'esercizio, accreditate, previsti in atti di programmazione regionale di cui alla precedente tabella M;
  - RSSA contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali nel limite dei posti letto oggetto di contratto, di cui alla precedente tabella N;
  - RSSA a titolarità di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che in virtù dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017, autorizzate al funzionamento dell'entrata in vigore della legge, che possono essere contrattualizzate per tutti i posti letto oggetto del provvedimento di autorizzazione al funzionamento – tabella O.
3. I posti letto anziani e demenze disponibili ai fini di nuovi accreditamenti è ricavato dalla differenza dei posti letto di cui ai precedenti punti 1. e 2. (rispettivamente colonne 7 e 10 nella tabella)
4. Al numero di posti letto di cui al punto 3 è stato calcolato e sottratto un numero di posti letto pari al max 5% da destinare ai fini dell'accreditamento alle strutture ammesse a finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i., come riportato nella tabella R.
5. Sempre dal numero di posti letto di cui al punto 3 è stato calcolato e sottratto il numero di posti letto che in via teorica potrebbero essere assegnati alle RSSA già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 con sede nei Comuni capoluoghi di Provincia (tabella S) secondo la previsione di cui allo stesso art. 10, co.5:  
*“Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:*
  - *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 20 p.l.;*
  - *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l.”*
 A tal fine, è stato ricavato il numero di RSSA autorizzate al funzionamento, ivi comprese quelle contrattualizzate, con sede nel Comune capoluogo di Provincia. In base a tale numero si è potuto applicare il criterio dei n. 3 moduli da 20 pl ovvero il criterio dei n. 2 moduli da 20 pl, in deroga al criterio di ripartizione dei posti letto disponibili in base al 30% (DSS in esubero di posti) ed al 70% (DSS parzialmente o totalmente di posti); il tutto nel limite del numero di posti letto oggetto di autorizzazione al funzionamento.

6. Il numero di posti letto così ottenuto è stato ripartito secondo le percentuali del 30% e del 70% da poter assegnare rispettivamente dei DSS in esubero di posti già contrattualizzati e nei DSS parzialmente o totalmente carenti di posti letto contrattualizzati (colonne 7 e 10).
7. In riferimento ai singoli distretti socio sanitari, in presenza di istanze ammissibili superiori a 1 e a parità di condizioni in applicazione della DGR 2037/2013 e s.m.i., i posti disponibili da distribuire saranno suddivisi in numero uguale tra le strutture richiedenti ( art. 10, comma 5)
8. A seguito della distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70%, l'eventuale quota residua dei posti non assegnata e rientrante nel 30%, sarà aggiunta ai posti della quota relativa al 70% nel rispetto del criterio di assegnazione di cui alla lettera b), art. 10, co.5 del regolamento (ordine di preferenza per RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata rispetto ad RSSA già contrattualizzata).
9. Al termine delle procedure di cui sopra, qualora residuassero posti letto disponibili in alcuni ambiti provinciali, al fine di garantire la maggiore prossimità tra il luogo di cura e quello di residenza, tali posti letto saranno distribuiti anche nei DSS vicini. Per il raggiungimento dell'obiettivo, la distribuzione dei posti, dopo il primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., terrà conto della programmazione effettuata dal Direttore Generale della competente ASL sulla base del fabbisogno aziendale, e sarà oggetto di approvazione da parte della giunta regionale. Le successive istanze di assegnazione dei posti, rese ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento (art. 10, comma 5 del regolamento).
10. Nella distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70% di cui alle precedenti lettere a) e b), i residui di posti inferiori a 10 unità non saranno assegnati e concorreranno a formare un residuo di posti su base regionale (TABELLA T). La Giunta regionale con proprio provvedimento determinerà le modalità di ripartizione di tali posti (art. 10, comma 5 del regolamento).

**ELENCO DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI (CENTRO DIURNO ex R.R. n. 3/2005 E CENTRO DIURNO ex ART. 60-TER R.R. n. 4/2007) RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO DI CUI AL COMMA 6 - ART. 10 - R.R. N. 4/2019**

**ART. 10, COMMA 6, LETT. a), b) c) , d) POSTI DI CENTRO DIURNO EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICI E PRIVATI CHE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO SONO GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO ED ACCREDITATI / GIÀ AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO / IN POSSESSO DI UN VALIDO PARERE DI COMPATIBILITÀ/PREVISI IN ATTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

TABELLA Z					
R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 6, LETT. a), b), c) d) - POSTI SEMIRESIDENZIALI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICI E PRIVATI CHE PARTECIPANO ALLE PREINTESE DI CUI ALL'ART. 12.5					
titolare	denominazione	numero posti centro diurno		sede	riferimento normativo
		Alzheimer			
PETROLPUGLIA srl	RSA	20		MONOPOLI	PARERE DI COMPATIBILITA' DD n. 280 del 03/09/2007 proroga nota prot.11716 del 09/08/2018
<b>TOTALE POSTI ASL BA</b>		<b>20</b>			
titolare	denominazione	numero posti centro diurno		sede	riferimento normativo
		Alzheimer			

ASL BT	RSA	ANDRIA	DGR
AURA srl	RSA "MADONNA DELLA PACE"	ANDRIA	DD n.428 del 10/12/2007
<b>TOTALE POSTI ASL BT</b>			
		20	
		<b>20</b>	
<b>ASL BR</b>			
titolare	denominazione	numero posti centro diurno	referimento normativo
ASL BR	RSA	Alzheimer	
		20	DGR
<b>TOTALE POSTI ASL BR</b>			
		<b>20</b>	
<b>ASL FG</b>			
titolare	denominazione	numero posti centro diurno	referimento normativo
COMUNE di BOVINO / ECOSERVICE srl	RSA "IL GIRASOLE"	Alzheimer	
		12	ACCREDITAMENTO DD n.346 del 04/10/2018
COOP. NEW SERVICE arl	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "ISOLA VERDE"	20	PARERE COMPATIBILITA' DD n.297 del 09/08/2018
<b>TOTALE POSTI ASL FG</b>			
		<b>32</b>	
<b>ASL LE</b>			
titolare	denominazione	numero posti centro diurno	referimento normativo
ASL LE	RSA	Alzheimer	
		20	DGR
ASL LE	RSA	20	DGR
		5	ACCREDITAMENTO DD n.441 DEL 10/11/2010
EUROITALIA srl	RSA - "EUROITALIA"		CASARANO

<b>TOTALE POSTI ASL LE</b>		<b>45</b>		
<b>ASL TA</b>		<b>numero posti centro diurno</b>		<b>referimento normativo</b>
		<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>	
OSMAIRM	RSA	Alzheimer	LATERZA	ACREDITAMENTO DD n. DEL 14/04/2014
<b>TOTALE POSTI ASL TA</b>		<b>10</b>		

**R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 6, LETT. e) - POSTI DI CENTRO DIURNO EX ART. 60 TER R.R. N. 4/2007 E S.M.I. PUBBLICI E PRIVATI GIÀ AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO E CONTRATTUALIZZATI CON LE AZIENDE SANITARIE LOCALI ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO tabella AA**

<b>TABELLA AA</b>					
<b>CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. N. 4/2007 CONTRATTUALIZZATI CON LE ASL</b>					
<b>ASL BA</b>					
<b>TITOLARE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>DECORRENZA CONTRATTO</b>	<b>N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI</b>	<b>DELIBERA</b>
1	ANTHROPOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GIOVINAZZO	DAL 01/07/2016 AL 31/12/2017 (18 MESI) prorogato fino al 31/12/2019	30	N. 2207 DEL 19/12/2016
2	ONLUS - VILLA GIOVANNI XXIII	BITONTO	DAL 01/07/2016 AL 31/12/2017 (18 MESI) prorogato fino al 31/12/2019	30	N. 2207 DEL 19/12/2016



3	SOCIETA' REAN S.r.l. / SEGESTA MEDITERRANEA S.r.l.	L'ALTRA CASA	BARI	DAL 01/07/2016 AL 31/12/2017 (18 MESI) prorogato fino al 31/12/2019	30	N. 2207 DEL 19/12/2016
4	VILLA ANITA srl	VILLA ANITA	TERLIZZI	sentenza TAR Bari n. 479/2018 nota Commissario ad acta contratto dal 01/08/2018 al 31/12/2018 prorogato fino al 31/12/2019	30	N. 1297 DEL 23/07/2018
TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BA						
ASL BT						
	TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	DECORRENZA CONTRATTO	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	DELIBERA
1	Società ETHOS s.r.l.	"CASA LUNA"	BARLETTA	dal 02/05/2017 al 02/05/2018 - Prorogato fino al 31/12/2019	30	avviso pubblico DDG n. 643 del 06/04/2017 DDG 770 del 02/05/2017 DDG 1231 del 03/07/2018 DDG 1382 del 25/07/2019
2	Coop. Sociale Oasi 2 Onlus	S. Francesco	TRANI	dal 19/12/2013 al 18/11/2016 - Prorogato fino al 31/12/2019	30	DDG 2008 del 19/12/2013 DDG 1231 del 03/07/2018 DDG 1382 del 25/07/2019
3	Pragma srl	Lasciati Raccontare	BISCEGLIE	dal 19/12/2013 al 18/11/2016 - Prorogato fino al 31/12/2019	30	DDG 2007 del 19/12/2013 DDG 1231 del 03/07/2018 DDG 1382 del 25/07/2019
TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BT						
90						
ASL BR						

TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	DECORRENZA CONTRATTO	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	DELIBERA
/	/	/	/	/	/
ASL FG					
TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	DECORRENZA CONTRATTO	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI E TASSO DI OCCUPAZIONE	DELIBERA
1	GIRASOLE S.r.l.	MANFREDONIA	dai 09/03/2015 al 08/03/2018	10	PROT. N. 4313 DEL 17/01/2018
2	Società Cooperativa Sociale ONLUS OASI	TORREMAGGIORE	dai 20/04/2015 al 19/04/2018	6	PROT. N. 35881 DEL 02/05/2018
3	SOC. COOP. SANTA CHIARA	MANFREDONIA	dai 01/11/2015 al 31/10/2016	24	PROT. N. 128790 DEL 03/03/2017
4	SOC. COOP. SANTA RITA	CERIGNOLA	dai 01/11/2015 al 31/10/2016	22	PROT. N. 128790 DEL 03/03/2017

5	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITA PIU'	IL SORRISO	FOGGIA	dal 20/05/2015 al 19/05/2016	30	PROT. N. 89844 DEL 28/09/2016	Nel contratto non è specificato il numero dei posti contrattualizzati, perciò si è tenuto conto del tasso di occupazione medio
6	SOC. COOP. VILLA MARTINA	VILLA ELISA	FOGGIA	dal 23/11/2015 al 22/11/2016	10	PROT. N. 103282 DEL 21/11/2016	Nel contratto non è specificato il numero dei posti contrattualizzati, perciò si è tenuto conto del tasso di occupazione medio
<b>TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL FG</b>							
<b>ASL LE</b>							
	TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	DECORRENZA CONTRATTO	DECORRENZA CONTRATTO	DELIBERA	
	/	/	/	/	/	/	
<b>TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL TA</b>							
	TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	DECORRENZA CONTRATTO	DECORRENZA CONTRATTO	DELIBERA	
1	CVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "RESIDENZA VILLA GENUSIA-CENTRO DIURNO DEMENZE"	GINOSA	DAL 20/08/2016 AL 19/08/2017 - Prorogato fino al 31/12/2019	20	DDG 1837 del 01/09/2016 DDG 738 del 19/07/2018 DDG 236 del 29/01/2019	
2	COOPERATIVA SOCIALE DOMUS	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "DOMUS"	SAN GIORGIO JONICO	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017 - Prorogato fino al 31/12/2019	30	DDG 2679 del 29/12/2016 DDG 1927 del 09/08/2017 DDG 1579 del 03/12/2018 DDG 236 del 29/01/2019	
<b>TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL LE</b>							
					<b>50</b>		

**R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1, LETT. b) – POSTI LETTO DA ASSEGNARE AI CENTRI DIURNI ex art. 60 TER R.R. 4/2007 AMMESSI A FINANZIAMENTO AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO tabella BB**

**Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.1 "Disposizioni transitorie" prevede:**

*"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

- 1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."*

Come sarà più chiaro nella tabella che definisce il numero di posti disponibili ai fini dell'accreditamento (tabella EE), ed alla quale si rimanda per i dettagli, di seguito si riporta la tabella sinottica ( TABELLA BB) dei posti letto da poter assegnare ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 ammessi ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i. entro la data del 2 maggio 2017.

Tale numero di posti è stato calcolato nella misura del 5% dei posti teorici disponibili ai fini di nuovi accreditamenti.

Come chiarito già con la DGR n. 793/2019:

*"Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture socioassistenziali, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 – 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.*

*Per contributo della Regione e/o dei Comuni s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture socio-sanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL e/o dai Comuni a valere su fondi a carico del bilancio autonomo dei rispettivi Enti (Regione e/o Comuni) ovvero a valere su fondi rivenienti da accensione di mutui dai medesimi Enti, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo."*

Possono concorrere all'assegnazione dei posti di cui al presente paragrafo i seguenti Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 che abbiano entrambi i requisiti previsti ai successivi punti 1 e 2:

1. Centro diurno già autorizzato al funzionamento e non contrattualizzato con la ASL;
2. Centro diurno già autorizzato al funzionamento che non ha ottenuto assegnazione di posti disponibili ai fini dell'accreditamento con riferimento all'art. 10, co. 7 del R.R. n. 4/2019;
3. Qualora i posti, entro il limite del 5% dei posti disponibili, non vengano assegnati ai Centri diurni con i requisiti di cui ai punti 1 e 2 nella prima fase di assegnazione dei posti disponibili ( presentazione delle istanze nel primo bimestre ai sensi della DGR n. 2037/2013), i predetti posti possono essere assegnati in subordine agli ex Centri diurni ex art. 60 in corso di realizzazione e non ancora autorizzati che devono richiedere l'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti ai sensi del R.R. n. 4/2019

<b>TABELLA BB</b>		
<b>R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1, LETT. b) – POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI IN ACCREDITAMENTO DA ASSEGNARE AI CENTRI DIURNI ex art. 60 TER R.R. 4/2007 AMMESSI AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 29, CO.7 L.R. 9/2017</b>		
<b>ASL</b>	<b>POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI</b>	<b>5% DEI PL DISPONIBILI</b>
ASL BA	243	12
ASL LE	199	10
ASL FG	54	3
ASL BT	19	0
ASL TA	118	6
ASL BR	101	5
<b>TOTALE POSTI LETTO RIENTRANTI NEL 5%</b>		<b>36</b>

**R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 7, ULTIMO CAPOVERSO - POSTI DI CENTRO DIURNO DISPONIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO – RESIDUI DI POSTI INFERIORI A 10 tabella CC**

L'art. 10, comma 7 del R.R. n. 4/2019 prevede:

*“7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

*a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

*b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

- 1. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
- 2. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.”*

Più innanzi, lo stesso art. 10, comma 7, ultimo capoverso prevede:

*“Nella distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70% di cui alle precedenti lettere a) e b), i residui di posti inferiori a 10 unità non saranno assegnati e concorreranno a formare un residuo di posti su base regionale. La Giunta regionale con proprio provvedimento determinerà le modalità di ripartizione di tali posti.”*

Come sarà più chiaro nella tabella che definisce il numero di posti disponibili ai fini dell'accREDITamento (tabella EE), ed alla quale si rimanda per i dettagli, di seguito si riporta la tabella sinottica dei posti di Centro diurno residui di posti inferiori a 10 unità che in prima battuta non saranno assegnati e che costituiranno una base di posti letto su base regionale. Tale numero di posti è stato determinato arrotondando per difetto il numero dei posti riveniente dalla ripartizione dei posti in base al 30% ed al 70% per ciascun ambito provinciale.

TABELLA CC	
CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI	art. 10, co.7 - ultimo capoverso ARROTONDAMENTO NUMERO POSTI DA DISTRIBUIRE SU BASE REGIONALE
ASL BA	11
ASL BT	9
ASL BR	0
ASL FG	14
ASL LE	0
ASL TA	12
<b>TOTALE POSTI LETTO SU BASE REGIONALE</b>	<b>46</b>

In via preliminare, di seguito si riporta la tabella con i posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, come da fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 commi 1 e 2, rapportati alla popolazione residente (dati ISTAT 2015). Tabella DD

TABELLA DD		
CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI	popolazione dati ISTAT 2015	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO IN ACCREDITAMENTO
totale PUGLIA	4.077.166	1.236
ASL BA	1.263.820	383
ASL BT	393.534	119

ASL BR	398.661	121
ASL FG	630.851	191
ASL LE	804.239	244
ASL TA	586.061	178

**R.R. N.4/2019 – ART. 12.1, lett. b) – DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI POSTI DI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI ANCORA DISPONIBILI E RIENTRANTI NEL FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO DA ASSEGNARE AI SENSI DEL COMMA 7 E 7.1 DELL'ART.10**

Effettuata la ricognizione dei posti rientranti nella riserva di posti accreditabili ai sensi dell'art. 10, comma 6 del R.R. n. 4/2019 (posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e privati ex R.R. n. 3/2005 e di Centri diurni ex art.60-ter R.R. n. 4/2007 contrattualizzati) è stata ricavata la quota di posti disponibili ai fini di nuovi accreditamenti, a cui è stata sottratta la quota del 5% di posti da assegnare alle strutture ammesse a finanziamento pubblico (tabella BB) e la quota di posti residui inferiori a 10 da non assegnare in prima battuta (tabella CC). Il numero di posti letto risultante da tale differenza costituisce il numero di posti letto disponibili da poter assegnare secondo la previsione dell'art. 10, comma 7 e 7.1 del regolamento. Tabella EE

Infatti, il R.R. n. 4/2019 all'art. 10, commi 7 e 7.1 prevedono:

*“7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

*a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

*b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

- 1. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
- 2. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.*



*In riferimento ai singoli distretti socio sanitari, in presenza di istanze ammissibili superiori a 1 e a parità di condizioni in applicazione della DGR 2037/2013 e s.m.i., i posti disponibili da distribuire saranno suddivisi in numero uguale tra le strutture richiedenti, rispettando possibilmente il numero minimo di posti previsti per un nucleo.*

*A seguito della distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70% di cui alle precedenti lettere a) e b), l'eventuale quota residua dei posti non assegnata e rientrante nel 30%, sarà aggiunta ai posti della quota relativa al 70% nel rispetto del criterio di assegnazione di cui alla precedente lettera b).*

*Al termine delle procedure di cui sopra, qualora residuassero posti letto disponibili, al fine di garantire la maggiore prossimità tra il luogo di cura e quello di residenza, tali posti letto saranno distribuiti anche nei DSS vicini. Per il raggiungimento dell'obiettivo, la distribuzione dei posti, dopo il primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., terrà conto della programmazione effettuata dal Direttore Generale della competente ASL sulla base del fabbisogno aziendale, e sarà oggetto di approvazione da parte della giunta regionale. Le successive istanze di assegnazione dei posti, rese ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento.*

*Nella distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70% di cui alle precedenti lettere a) e b), i residui di posti inferiori a 10 unità non saranno assegnati e concorreranno a formare un residuo di posti su base regionale. La Giunta regionale con proprio provvedimento determinerà le modalità di ripartizione di tali posti.*

*7.1 In riferimento alle Aziende Sanitarie Locali che non hanno sottoscritto accordi contrattuali con Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., la restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, mediante distribuzione su base distrettuale in base alla popolazione residente."*

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva (tabella EE), suddivisa per ASL e per Distretto Socio Sanitario, che contiene i posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti disponibili ai fini dell'accreditamento, ivi compresi i posti letto (nel limite del 5%) destinati per le strutture ammesse a finanziamento pubblico.

TABELLA EE											
CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI											
ASL BA	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11
		COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - TI-FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO - art. 10 co.1 distribuzione teorica	POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.6	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI= 243 posti (colonna 5 - colonna 6) 5% POSTI PER FINANZIAMENTI = 12 posti POSTI DISPONIBILI FINALI= 231 posti	Centri diurni contrattualizzati	posti contrattualizzati	Centri diurni non contrattualizzate	posti non contrattualizzati
		TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015		1.263.820	383	140	231 posti 30% = 69 arrotondati a 60 posti 70% = 162 arrotondati a 160 posti TOTALE POSTI DISPONIBILI 220	4 STRUTTURE		13 STRUTTURE	
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344	99	30	dss parzialmente carente	1	30	4	117
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354	24	Centro diurno 60-ter 30 posti	dss esubero	1	30	1	30
		Giovinazzo	20.480			Centro diurno 60-ter 30 posti					

3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829	31	30	Centro diurno 60-ter 30 posti	dss parzialmente carente	1	30		
		Terlizzi	26.983									
4	DSS BITONTO	Corato	48.312	77.191	23	30	Centro diurno 60-ter 30 posti	dss esubero	1	30		
		Bitonto	55.540									
5	DSS ALTAMURA	Paolo del colle	21.651	142.452	43			dss carente				
		Altamura	70.396									
		Gravina di Puglia	43.872									
		Santeramo in Colle	26.734									
		Poggiorsini	1.450									
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213	21			dss carente				
		Binetto	2.234									
		Cassano delle Murge	14.732									
		Grumo Appula	12.961									
		Sannicandro di Bari	9.957									
		Toritto	8.530									
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764	19			dss carente				
		Bitritto	11.278									
		Modugno	38.515									
		Adelfia	17.184									
8	DSS TRIGGIANO	Capurso	15.735	83.956	25			dss carente				
		Cellamare	5.775									
		Triggiano	27.269									
9	DSS MOLA	Valenzano	17.993	70.472	21			dss carente				
		Mola di Bari	25.695									

10	DSS CONVERSANO	Noicattaro	26.115	93.306	28	20	RSA diurno 20 posti	dss parzialmente carente	1	30	
		Rutigliano	18.662								
		Conversano	26.150								
		Monopoli	49.133								
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Polignano A Mare	18.023	67.255	20			dss carente	1	30	
		Casamassima	19.890								
		Gioia del Colle	27.753								
		Sammichele di Bari	6.566								
12	DSS PUTIGNANO	Turi	13.046	90.684	27			dss carente			
		Alberobello	10.745								
		Castellana Grotte	19.635								
		Locorotondo	14.162								
		Noci	19.283								
Putignano	26.859										
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015</b>			<b>1.263.820</b>	<b>383</b>	<b>140</b>	<b>220</b>	<b>4</b>	<b>120</b>	<b>13</b>	<b>365</b>	
ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - FABBRISOGNO DI ACCREDITAMENTO - art. 10 co.1 distribuzione teorica	POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.6	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI= 199 posti (colonna 5 - colonna 6) 5% POSTI PER FINANZIAMENTI = 10 posti POSTI DISPONIBILI FINALI= 189 posti	Centri diurni contrattualizzati	post contrattualizzati	Centri diurni non contrattualizzati	post non contrattualizzati
			TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015	804.239	244	45	TOTALE POSTI DISPONIBILI 189 posti; in base all'art. 10, co.7.1 la distribuzione dei posti avviene su base distrettuale	0 STRUTTURE	10 STRUTTURE		

1	DSS LECCE	Arsesano	4.088	178.802	54	20	RSA pubblica a diurno 20 p	21	42														1	20									
		Cavallino	12.710																														
		Lecce	94.773																														
		Lequile	8.685																														
		Lizzanello	11.824																														
		Monteroni	14.013																														
		San Cesario	8.275																														
		San Donato	5.724																														
		San Pietro in Lama	3.555																														
		Surbo	15.155																														
										Campi Salentina	10.472																						
		2	DSS CAMPI SALENTINA							Carmiano	12.173	87.937	27	5	RSA diurno 5 p	21	17																
										Guagnano	5.775																						
Novoli	8.141																																
Salice Salentino	8.370																																
Squinzano	14.207																																
Trepuzzi	14.656																																
Veglie	14.143																																
				Casarano	20.285																												
				Collepasso	6.134																												
3	DSS CASARANO			Matino	11.501	73.306	22	5	RSA diurno 5 p	20	26																						
		Parabita	9.175																														
		Ruffano	9.812																														
		Supersano	4.471																														
4	DSS	Taurisano	11.928	86.267	26	5	RSA diurno 5 p	20	20																								
		Acquarica del Capo	4.766																														

	GAGLIANO DEL CAPO	Alessano	6.434				20	RSA public a diurno 20 p		1	15
	Corsano	5.558									
	Gagliano del Capo	5.183									
	Miggiano	3.564									
	Montesano Salentino	2.671									
	Morciano di Leuca	3.352									
	Patù	1.690									
	Presicce	5.435									
	Salve	4.634									
	Specchia	4.801									
	Tiggiano	2.863									
	Tricase	17.581							1	30	
	Ugento	12.437									
	Aradeo	9.516									
	Cutrofianno	9.045									
5	DSS GALATINA	Galatina	27.109	60.673	18				14	1	20
		Neviano	5.393								
		Sogliano Cavour	4.114								
		Soleto	5.496							1	30
		Alezio	5.668								
		Alliste	6.745								
		Gallipoli	20.724								
6	DSS GALLIOLI	Melissano	7.178	74.611	23				18	1	30
		Racale	10.971								
		Sannicola	5.890								
		Taviano	12.186								

		Tuglie	5.249																	1	22
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317	17	13															
		Cannole	1.723																		
		Castrignano de' Greci	3.927																		
		Corigliano d'Otranto	5.802																		
		Cursi	4.184																		
		Giurdignano	1.970																		
		Maglie	14.418																		
		Melpignano	2.233																		
		Muro Leccese	4.976																		
		Otranto	5.731																		
		Palmariggi	1.517																		
		Scorrano	7.000																		
		8	DSS MARTANO																		
Caprarica	2.474																				
Carpignano Salentino	3.811																				
Castri di Lecce	2.918																				
Martano	9.225																				
Martignano	1.670																				
Melendugno	9.924																				
Sternatia	2.320																				
Vernole	7.175																				
Zollino	2.003																				
Copertino	24.287																				
Galatone	15.567																				
9	DSS NARDO	Leverano	14.281	93.635	28	22															
		Nardò	31.564																		
		Porto Cesareo	6.056																		
		Secil	1.880																		

10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012	14	45	189	10	242		
		Botrugno	2.805								
		Castro	2.426								
		Diso	2.980								
		Giuggianello	1.214								
		Minervino	3.654								
		Nociglia	2.327								
		Ortelle	2.304								
		Poggiardo	6.112								
		San Cassiano	2.032								
		Sanarica	1.484								
		Santa Cesarea Terme	3.015								
		Spongano	3.733								
		Surano	1.655								
Uggiano la Chiesa	4.400										
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015</b>				<b>804.239</b>	<b>244</b>	<b>45</b>	<b>189</b>	<b>10</b>	<b>242</b>		
ASL FG	DISTRETTI	POPOLAZIONE COMUNE (dati ISTAT)	TOTALE DISTRET TO			POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIE NTI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.6	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI= 57 posti (colonna 5 - colonna 6) 5% POSTI PER FINANZIAMENTI = 3 posti POSTI DISPONIBILI FINALI= 54 posti	Centri diurni non contrattualizz ate	post contrattualizz ati	Centri diurni non contrattualizz ati	post non contrattualizz ati
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015			630.851	191	134	54 posti 30% = 16 arrotondati a 10 posti 70% = 38 arrotondati a 30 posti TOTALE POSTI DISPONIBILI = 40	6 STRUTTURE	7 STRUTTURE			



1	DSS FOGGIA	151.991	151.991	151.991	46	30+ 10	Centro diurno 60-ter 30 posti Centro diurno 60-ter 30 posti	dss carente	2	40	1	12
2	DSS S. SEVERO	Apricina	13.328	105.125	32			dss parzialmente carente			1	24
		Chieuti	1.698									
		Lesina	6.410									
		Poggio Imperiale	2.724									
		San Paolo di Civitate	5.818									
		San Severo	53.905									
		Serracapriola	3.931									
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Torremaggiore	17.311	58.698	18		Centro diurno 60-ter 30 posti	dss carente	1	6		
		Rignano Garganico	2.117									
		San Giovanni Rotondo	27.184									
		San Marco in Lamis	13.831									
		Sannicandro Garganico	15.566									
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720	29			dss carente	1	22		
		Cerignola	58.396									



6	DSS MANFREDONIA	Rocchetta Sant'Antonio	1.875	79.642	24	10 + 24	Centro diurno 60-ter 30 posti Centro diurno 60-ter 30 posti	dss parzialmente carente	2	34	1	30
		Sant'Agata di Puglia	1.959									
		Troia	7.195									
7	DSS VICO DEL GARGANO	Manfredonia	57.279	46.368	14			dss carente				
		Mattinata	6.310									
		Monte Sant'Angelo	12.657									
		Zapponeta	3.396									
		Cagnano Varano	7.330									
		Carpino	4.182									
		Ischitella	4.432									
Isole Tremiti	469											
8	DSS LUCERA	Peschici	4.521	52.675	16			dss esuberato				
		Rodi Garganico	3.693									
		Vico del Gargano	7.766									
		Vieste	13.975									
		Alberona	985									
Biccarì	2.800											
Carlantino	980											
Casalnuovo	1.556											

Monterotaro													
Casalvecchio di Puglia	1.877												
Castelnuovo della Daunia	1.445												
Celenza Valfortore	1.598												
	33.724											30	
Lucera													
Motta Montecorvino	730												
Pietramontecorvino	2.721												
Roseto Valfortore	1.074												
San Marco la Catola	1.012												
Volturara Appula	430												
Volturino	1.743												
	<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015</b>	<b>630.851</b>	<b>191</b>	<b>134</b>	<b>40</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>186</b>					
ASL BT	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI CENTRO DIURNO AUTOSUFFICIENTI TI-FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO - art. 10 co.1 distribuzione teorica	POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.6	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI= 19 posti (colonna 5 - colonna 6) 5% POSTI PER FINANZIAMENTI = 0 posti POSTI DISPONIBILI FINALI= 19 posti	Centri diurni contrattualizzati	Centri diurni non contrattualizzati	posti contrattualizzati	Centri diurni non contrattualizzati	4 STRUTTURE	3 STRUTTURE	102	186
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015	393.534	119	110	19 posti 30% = 6 posti arrotondati a 0 70% = 13 arrotondati a 10 posti TOTALE POSTI DISPONIBILI = 10					dss carente			
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	40.694	12										

	San Ferdinando di Puglia	13.987																	
	Trinitapoli	14.733																	
2	DSS ANDRIA	100.440	100.440	30	20	RSA diurno 20 posti		dss parzialmente carente	1	20	1	30							
	Canosa di Puglia	30.294						dss carente			1	30							
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	9.032	45.947	14															
	Spinazzola	6.621																	
4	DSS BARILETTA	94.814	94.814	29	30	Centro diurno 60-ter 30 posti		dss esuberato	1	30									
	Bisceglie	55.422						dss carente											
5	DSS TRANI	56.217	111.639	34	30	Centro diurno 60-ter 30 posti			1	30	1	30							
	Trani	56.217			30	Centro diurno 60-ter 30 posti			1	30									
			<b>393.534</b>	<b>119</b>	<b>110</b>			<b>10</b>	<b>4</b>	<b>110</b>	<b>3</b>	<b>90</b>							
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015</b>			<b>393.534</b>	<b>119</b>	<b>110</b>			<b>10</b>	<b>4</b>	<b>110</b>	<b>3</b>	<b>90</b>							

ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - FABBISOGNO DI ACCREDITAMENTO - art. 10 co.1 distribuzione teorica	POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.6	POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI= 118 posti (colonna 5 - colonna 6) 5% POSTI PER FINANZIAMENTI = 6 posti POSTI DISPONIBILI FINALI= 112 posti	RSSA contrattualizzate	posti contrattualizzati	RSSA non contrattualizzate	posti non contrattualizzati	
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015			586.061	178	60	112 posti 30% = 34 arrotondati a 30 posti 70% = 78 arrotondati a 70 posti. TOTALE POSTI DISPONIBILI = 100	17 STRUTTURE	29 STRUTTURE				
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	61		dss carente			1	30		
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170									
		Ginosa	22.632	19	20	Centro diurno 60-ter 20 posti RSA diurno 10 posti	dss in esubero	1	20	1	30	
		Laterza	15.290									
		Palagianello	7.857									
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003									
		Mottola	15.997	24						1	30	
		Palagianello	16.067	79.050								
		Statte	13.983									

4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920	19					dss carente			1	30
		Martina Franca	49.118											
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631	31					dss esuberato			1	30
		Faggiano	3.542											
		Grottaglie	32.234											
		Leporano	8.068											
		Monteiasi	5.623											
		Montemesola	3.949											
		Monteparano	2.441											
		Pulsano	11.311											
		Roccaforzata	1.827											
		San Giorgio Ionico	15.344											
6	DSS MANDURIA	San Marzano di San Giuseppe	9.282	79.411	24					dss carente			1	30
		Avetrana	6.793											
		Fragagnano	5.277											

ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	586.061	178	60	100	2	50	5	150
		Lizzano	10.125								
		Manduria	31.420								
		Maruggio	5.383								
		Sava	16.208								
		Torricella	4.205								
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015</b>		<b>586.061</b>	<b>178</b>	<b>60</b>	<b>100</b>	<b>2</b>	<b>50</b>	<b>5</b>	<b>150</b>
		<b>COMUNE</b>	<b>POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)</b>	<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - FABBRISOGNO DI ACCREDITAMENTO - art. 10 co.1 distribuzione teorica</b>	<b>POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RIENTRANTI NEI POSTI ACCREDITABILI - ART.10 CO.6</b>	<b>POSTI CENTRO DIURNO DISPONIBILI= 101 posti (colonna 5 - colonna 6) 5% POSTI PER FINANZIAMENTI = 5 posti PL DISPONIBILI FINALI= 96 posti</b>	<b>Centri diurni contrattualizzati</b>	<b>posti contrattualizzati</b>	<b>Centri diurni non contrattualizzati</b>	<b>post non contrattualizzati</b>
		<b>TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015</b>	<b>398.661</b>	<b>121</b>	<b>20</b>	<b>TOTALE POSTI DISPONIBILI= 96 posti; in base all'art. 10, co.7.1 la distribuzione dei posti avviene su base distrettuale</b>	<b>0 STRUTTURE</b>	<b>4 STRUTTURE</b>			
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	33			26				
		San Vito dei Normanni	19.360								
		Cisternino	11.611								
		Fasano	39.780								
2	DSS FASANO	Ostuni	31.318	25	20	RSA pubblica diurno 20 p	20			1	30
3	DSS	Carovigno	16.615	32			25				



FRANCAVILL A FONTANA	Ceglie Messapica	20.076																	
	Francavilla Fontana	36.641																	
	Oria	15.296																	
	San Michele Salentino	6.351																	
	Villa Castelli	9.305										1			30				
	Cellino San Marco	6.655										1			30				
	Erchie	8.840																	
	Latiano	14.671																	
	Mesagne	27.164											1		24				
	San Donaci	6.768																	
4 DSS MESAGNE	San Pancrazio Salentino	10.050						25											
	San Pietro Vernotico	13.786																	
	Torchiarolo	5.477																	
	Torre Santa Susanna	10.595																	
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015							121				20			96	4	0	0	114
TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015																			
								398.661						4.077.16					6

**INDICAZIONI PER LA CORRETTA LETTURA DELLA TABELLA EE**

1. In via preliminare, nella colonna 5 della tabella, sono stati riportati i posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, come da fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 commi 1 e 2, rapportati alla popolazione residente (dati ISTAT 2015), ovvero ciò che in sintesi è stato riportato nella precedente tabella EE.
2. Al fine di poter calcolare il numero di posti disponibili ai fini dell'accreditamento è stato necessario ricavare il numero di posti rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui all'art. 10, co. 6 del R.R. n. 4/2019. A tal fine, nella colonna 6 sono stati riportati i seguenti posti:

- RSA diurno Alzheimer pubbliche e private con parere di compatibilità, autorizzate all'esercizio, accreditate, previsti in atti di programmazione regionale di cui alla precedente tabella Z;
  - Centri diurni ex art. 60 ter contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali nel limite dei posti letto oggetto di contratto, di cui alla precedente tabella AA;
3. I posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti disponibili ai fini di nuovi accreditamenti è ricavato dalla differenza dei posti di cui ai precedenti punti 1. e 2. (colonna 7 nella tabella)
  4. Al numero di posti di cui al punto 3 è stato calcolato e sottratto un numero di posti pari al max 5% da destinare ai fini dell'accREDITAMENTO alle strutture ammesse a finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i., come da tabella BB
  5. Il numero di posti così ottenuto è stato ripartito secondo le percentuali del 30% e del 70% da poter assegnare rispettivamente dei DSS in esubero di posti già contrattualizzati e nei DSS parzialmente o totalmente carenti di posti letto contrattualizzati (colonna 7).
  6. In riferimento ai singoli distretti socio sanitari, in presenza di istanze ammissibili superiori a 1 e a parità di condizioni in applicazione della DGR 2037/2013 e s.m.i., i posti disponibili da distribuire saranno suddivisi in numero uguale tra le strutture richiedenti ( art. 10, comma 7)
  11. A seguito della distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70%, l'eventuale quota residua dei posti non assegnata e rientrante nel 30%, sarà aggiunta ai posti della quota relativa al 70% nel rispetto del criterio di assegnazione di cui alla lettera b), art. 10, co.7 del regolamento (ordine di preferenza per Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 non contrattualizzato rispetto a Centro diurno ex art. 60 ter già contrattualizzato).
  12. Al termine delle procedure di cui sopra, qualora residuassero posti disponibili in alcuni ambiti provinciali, al fine di garantire la maggiore prossimità tra il luogo di cura e quello di residenza, tali posti saranno distribuiti anche nei DSS vicini. Per il raggiungimento dell'obiettivo, la distribuzione dei posti, dopo il primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., terrà conto della programmazione effettuata dal Direttore Generale della competente ASL sulla base del fabbisogno aziendale, e sarà oggetto di approvazione da parte della giunta regionale. Le successive istanze di assegnazione dei posti, rese ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento (art. 10, comma 5 del regolamento).
  13. Nella distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70% di cui alle precedenti lettere a) e b), i residui di posti inferiori a 10 unità non saranno assegnati e concorreranno a formare un residuo di posti su base regionale. La Giunta regionale con proprio provvedimento determinerà le modalità di ripartizione di tali posti (art. 10, comma 7 del regolamento).
  14. Come previsto dall'art. 10, comma 7.1 *"In riferimento alle Aziende Sanitarie Locali che non hanno sottoscritto accordi contrattuali con Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., la restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, mediante distribuzione su base distrettuale in base alla popolazione residente."* A tal fine, in riferimento alla ASL LE ed alla ASL BR che non hanno accordi contrattuali vigenti alla data di entrata in vigore della

L.R. n. 9/2017 (2 maggio 2017), i posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti sono stati distribuiti in base alla popolazione distrettuale residente. Nell'ambito di ciascun DSS, in presenza di più Centri diurni ex art. 60 ter autorizzati al funzionamento, i posti saranno distribuiti a parità di condizioni in applicazione della DGR 2037/2013 e s.m.i., in numero uguale tra le strutture richiedenti. Al termine del primo bimestre, in presenza di posti disponibili "al fine di garantire la maggiore prossimità tra il luogo di cura e quello di residenza, tali posti letto saranno distribuiti anche nei DSS vicini". Per il raggiungimento dell'obiettivo, la distribuzione dei posti, dopo il primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., terrà conto della programmazione effettuata dal Direttore Generale della competente ASL sulla base del fabbisogno aziendale, e sarà oggetto di approvazione da parte della giunta regionale. Le successive istanze di assegnazione dei posti, rese ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento." (art. 10, co. 7).

#### INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE AI POSTI ACCREDITABILI

##### R.R. 4/2019 - ART. 12.2 NORME TRANSITORIE PER LE RSA EX R.R. 3/2005 E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007:

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
  - a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
  - b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla precedente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.”

Inoltre, il R.R. n. 4/2019 all'art. 10, comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani ( 350 pl ) e di RSA estensiva demenze (350 pl ) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

“4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

- a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di **posti già autorizzati ed accreditati**, ai sensi del successivo art.12;
- b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private **già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate** con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.”

Nell'assegnazione dei posti letto di estensiva rientrano i posti letto di RSA estensiva assegnati alle AA.SS.LL. mediante atti di programmazione regionale. Nello specifico, nell'assegnazione dei posti letto di estensiva rientrano i posti letto pubblici di RSA previsti dal R.R. n. 7/2019 all'interno dei Presidi Territoriali di Assistenza.

Alle preintese ( piano di conversione) da sottoscrivere con ogni singolo operatore pubblico e privato titolare di RSA ex R.R. n. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già autorizzata al funzionamento e contrattualizzata prenderà parte il Direttore generale della ASL in cui ha sede la struttura al fine di concordare con la competente ASL la ripartizione dei posti letto di RSA estensiva anziani/demenze e di RSA mantenimento anziani/demenze.

Al processo di assegnazione di posti letto di estensiva anziani/demenze prenderanno parte, per espressa previsione regolamentare, le RSA ex R.R. n. 3/2005 già autorizzate ed accreditate alla data di entrata in vigore del regolamento (9 febbraio 2019) e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate alla data di entrata in vigore del regolamento (9 febbraio 2019).

Nel processo di assegnazione di posti letto di estensiva avranno precedenza le RSA e le RSSA pubbliche tenuto conto anche del criterio di localizzazione delle strutture, al fine della uniforme distribuzione dei posti letto di estensiva a livello provinciale.

La quota restante di posti letto delle RSA/RSSA che prenderanno parte alle preintese, unitamente ai posti letto di RSA soltanto autorizzate all'esercizio ed ai posti letto di RSA oggetto di parere di compatibilità rilasciato entro la data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (9 febbraio 2019) saranno convertiti in posti letto di RSA di mantenimento anziani/demenze.

**Le preintese avranno inizio a partire dalla data del 1 dicembre 2019 e dovranno concludersi obbligatoriamente entro 60 giorni.** Alle convocazioni delle strutture provvederà la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. Qualora non si dovesse raggiungere un comune accordo nell'assegnazione dei posti letto di estensiva anziani/demenze tra Regione – ASL ed RSA/RSSA private entro il termine di cui innanzi, la Giunta regionale, nell'ambito dell'autonomia in materia di programmazione sanitaria, potrà approvare il piano di conversione su proposta della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

A seguito dell'approvazione del piano di conversione si procederà secondo le previsioni dell'art. 12.2 del R.R. n. 4/2019.

Tenuto conto che le RSA/RSSA partecipanti al piano di conversione, ovvero le RSA/RSSA di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 del R.R. n. 4/2019, rientrano nel fabbisogno di posti letto accreditabili e sono strutture (le RSA) che hanno già ottenuto l'autorizzazione alla realizzazione da parte del competente Comune ai sensi della L.R. n. 9/2017 oppure (le RSSA) che sono già autorizzate al funzionamento, al fine di semplificare il procedimento amministrativo, per le medesime s'intende rilasciato il parere di compatibilità regionale e l'autorizzazione alla realizzazione per i seguenti posti letto:

- a) posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del regolamento;
- b) posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del regolamento;
- c) posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

d) posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017

Coloro ai quali è stato rilasciato il parere di compatibilità favorevole per posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 nel corso degli anni 2018 e 2019, e comunque fino all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 ( 9 febbraio 2019), devono completare l'iter autorizzativo con l'acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione dal competente Comune.

Per tutti coloro che hanno ottenuto parere di compatibilità favorevole ed autorizzazione alla realizzazione per posti letto di RSA disabili ex R.R. n. 3/2005, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il parere di compatibilità ha validità biennale a decorrere dalla data del rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.

Secondo quanto previsto dall'art. 25 della L.R. n. 9/2017 "Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale in unico procedimento" le strutture socio-sanitarie pubbliche e private possono richiedere congiuntamente il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento.

A tal fine le strutture che parteciperanno al piano di conversione dovranno utilizzare il modello di domanda AUT-ACCR - 1 in allegato al presente documento.

**Si precisa che alle strutture già autorizzate al funzionamento che hanno ottenuto parere di compatibilità favorevole per trasformazione in altra tipologia assistenziale è fatto divieto, a valere sui predetti posti, di partecipare all'assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, salvo rinuncia al predetto parere di compatibilità.**

Di seguito si riporta la tabella dei posti letto di RSA estensiva suddivisi per ASL e per anziani e soggetti affetti da demenza. Tabella FF

RSA NON AUTOSUFFICIENTI	popolazione dati ISTAT 2015	TABELLA FF posti letto RSA ESTENSIVA	
		RSA ESTENSIVA ANZIANI	RSA ESTENSIVA DEMENZE
totale PUGLIA	4.077.166	350	350
ASL BA	1.263.820	108	108

ASL BT	393.534	34	34
ASL BR	398.661	34	34
ASL FG	630.851	54	54
ASL LE	804.239	69	69
ASL TA	586.061	50	50

Di seguito si riporta la tabella delle RSA ex R.R. n. 3/2005 che parteciperanno alle preintese, con la precisazione delle RSA che concorreranno all'assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani/demenze. Tabella GG

ASL BA		numero posti letto		sede	riferimento normativo	partecipa all'assegnazione di posti letto di estensiva	conferma i posti letto in RSA di mantenimento
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer				
ASL BA	RSA	53		LOCOROTONDO	DGR 210/2002	SI	SI
ASL BA	RSA	43		ALBEROBELLO	DGR 210/2002	SI	SI
ASL BA	RSA	40	20	MODUGNO	DGR 210/2002	SI	SI
ASL BA	RSA	40	20	MOLA DI BARI	DGR 210/2002	SI	SI
ASL BA	RSA	54		SANNICANDRO DI BARI	DGR 210/2002	SI	SI
ASL BA	RSA	48		NOICATTARO	ART. 20 L.67/88	SI	SI
ASL BA	RSA	28		POGGIORSINI	ART. 20 L.67/88	SI	SI
HOTEL SAN FRANCISCO srl	RSA - "HOTEL SAN FRANCISCO"	40		TRIGGIANO	ACCREDDITAMENTO DD n.35 DEL 12/02/2013	SI	SI

CONSORZIO DI COOP.SOCIALI srl "METROPOLIS"	RSA	40	20	MOLFETTA	PARERE DI COMPATIBILITA' DD n. 296 del 09/08/2018 - DD n. 21 del 30/01/2019		SI
INIZIATIVA SVILUPPO GROUP spa	RSA	60		BARI	PARERE DI COMPATIBILITA' DD n. 22 del 30/01/2019		SI
PETROLPUGLIA srl	RSA	26	40	MONOPOLI	PARERE DI COMPATIBILITA' DD n. 280 del 03/09/2007 proroga nota prot.11716 del 09/08/2018		SI
<b>TOTALE POSTI ASL BA</b>		<b>472</b>	<b>100</b>				
<b>ASL BT</b>		<b>numero posti letto</b>		<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>	<b>partecipa all'assegnazione di posti letto di estensiva</b>	<b>conferma i posti letto in RSA di mantenimento</b>
<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>	<b>anziani</b>	<b>Alzheimer</b>				
ASL BT	RSA	40	20	ANDRIA	DGR 210/2002	SI	SI
AURA srl	RSA "MADONNA DELLA PACE"	40	20	ANDRIA	DD n.428 del 10/12/2007	SI	SI
STELLA srl	RSA "PALAZZO MARIANO"	77		CANOSA DI PUGLIA	AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DD n. 405 del 29/11/2018		SI
<b>TOTALE POSTI ASL BT</b>		<b>157</b>	<b>40</b>				
<b>ASL BR</b>		<b>numero posti letto</b>		<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>	<b>partecipa all'assegnazione di posti letto di estensiva</b>	<b>conferma i posti letto in RSA di mantenimento</b>
<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>	<b>anziani</b>	<b>Alzheimer</b>				
ASL BR	RSA	42	20	OSTUNI	DGR 210/2002	SI	SI
ASL BR	RSA estensiva	20	20	PTA SAN PIETRO VERNOTICO	R.R. n. 7/2019	SI	SI
ASL BR	RSA mantenimento	10	10	PTA Ceglie Messapica	R.R. n. 7/2019	SI	SI
ASL BR	RSA estensiva	20				SI	SI
<b>TOTALE POSTI ASL BR</b>		<b>92</b>	<b>50</b>				



ASL FG		numero posti letto		sede	riferimento normativo	partecipa all'assegnazione di posti letto di estensiva	conferma i posti letto in RSA di mantenimento
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer				
ASL FG	RSA	40		PTA SANNICANDRO GARGANICO - S.Marco in Lamis	R.R. n. 7/2019 - DGR 210/2002	SI	SI
ASL FG	RSA	12	20	PTA Sannicandro Garganico - S. MARCO IN LAMIS	R.R. n. 7/2019	SI	SI
ASL FG	RSA	40		PTA MONTE S. ANGELO	R.R. n. 7/2019 - DGR 210/2002	SI	SI
ASL FG	RSA estensiva	20		PTA Troia - ACCADIA	R.R. n. 7/2019	SI	SI
ASL FG	RSA mantenimento	20				SI	SI
ASL FG	RSA	40	20	TROIA	DGR 210/2002	SI	SI
COMUNE di BOVINO / ECOSERVICE srl	RSA "IL GIRASOLE"	36	4	BOVINO	ACCREDITAMENTO DD n.346 del 04/10/2018	SI	SI
IRIS spa	RSA "MADONNA DELLA LIBERA"	20	20	RODI GARGANICO	ACCREDITAMENTO DPGR n.479 del 27/04/2011	SI	SI
CONSORZIO CONSSI	RSA	42	3	CERIGNOLA	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 46 del 07/03/2017		SI
IRIS spa	RSA "MADONNA DEL SOCCORSO"	20		SAN SEVERO	PARERE COMPATIBILITA' DD n.31 del 08/02/2019		SI
<b>TOTALE POSTI ASL FG</b>		<b>290</b>	<b>67</b>				
ASL LE		numero posti letto		sede	riferimento normativo	partecipa all'assegnazione di posti letto di estensiva	conferma i posti letto in RSA di mantenimento
titolare	denominazione	anziani	Alzheimer				
ASL LE	RSA	40	20	ALESSANO	DGR 210/2002	SI	SI
ASL LE	RSA	40	20	CAMPI SALENTINA	DGR 210/2002	SI	SI

ASL LE	RSA	40	20	COPERTINO	DGR 210/2002	SI	SI
CASA AMATA srl	RSA "VILLA ARMONIA"	20	20	TAVIANO	ACREDITAMENTO DD n. 303 DEL 04/08/2010	SI	SI
EUROITALIA srl	RSA - "EUROITALIA"	32	10	CASARANO	ACREDITAMENTO DD n. 441 DEL 10/11/2010	SI	SI
SORGENTE srl	RSA	30		RACALE	PARERE COMPATIBILITA' DD n. 331 del 24/09/2018		SI
<b>TOTALE POSTI ASL LE</b>		<b>202</b>	<b>90</b>				
<b>ASL TA</b>		<b>numero posti letto</b>		<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>	<b>partecipa all'assegnazione di posti letto di estensiva</b>	<b>conferma i posti letto in RSA di mantenimento</b>
<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>	<b>anziani</b>	<b>Alzheimer</b>				
ASL TA	RSA	40	20	CRISPIANO	DGR 210/2002	SI	SI
ASL TA	RSA	40	20	TORRICELLA	DGR 210/2002	SI	SI
FONDAZIONE SAN RAFFAELE	RSA "CITTADELLA DELLA CARITA'"	80		TARANTO	ACREDITAMENTO DD n. 304 DEL 04/08/2010 DD n. 178 DEL 17/06/2009	SI	SI
OSMAIRM	RSA	40		LATERZA	ACREDITAMENTO DD n. DEL 14/04/2014	SI	SI
CIVILTA' FUTURA COOPERATIVA SOCIALE	RSA - "RESIDENZA VILLA GENUSIA"	40	18	GINOSA	ACREDITAMENTO DD n. 259 DEL 19/11/2011	SI	SI
<b>TOTALE POSTI ASL TA</b>		<b>240</b>	<b>58</b>				

Di seguito si riporta la tabella delle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 che parteciperanno alle preintese ed all'assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani/demenze. Tabella HH

TABELLA HH				
RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 CONTRATTUALIZZATE CON LA ASL				
ASL BA				
	TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI
1	COOP. SAIA	ADRIATICA	BARI	1.1
2	ASS. PIACOM. CECILIA VENTRICELLA	ASS. PIACOM. CECILIA VENTRICELLA	ALTAMURA	31
3	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	NUOVA FENICE	NOICATTARO	60

4	AUREA SALUS	VILLA MARICA	BARI	60
5	A.S.P. DON GIOVANNI SILVESTRI	DON GIOVANNI SILVESTRI	CASTELLANA	30
6	ONLUS GIOVANNI XXIII	VILLA GIOVANNI XXIII	BITONTO	86
7	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	SAN GABRIELE	BARI-SAN PAOLO	36
8	IRTE SPA	VILLA DEI PINI	CASSANO	64
9	SINDACO	OPERA PIA DI VENERE	BARI	30
10	CASA SERENA S.R.L.	CASA SERENA S.R.L.	CAPURSO	30
11	LE. BI. PA. MI. SRL	VILLA EDEN	TURI	52

12	CON NOI COOP. SOCIALE	SIMONE CALABRESE -	SANTERAMO	60
13	ANNI D'ORO SOCIETA' COOP. VA SOCIALE	PADRE SEMERIA	GIOIA DEL COLLE	25
14	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	VILLA GIOVANNA	BARI	114
15	FONDAZIONE "MATER DOMINI"	MAMMA ROSA -	TURI	60
16	FONDAZIONE OASI DI NAZARET	B. V. MARIA INFIRMORUM	CORATO	60
17	C.D.C. MADONNA DEL BUONCAMMINO s.r.l.	MADONNA DEL BUON CAMMINO	ALTAMURA	23
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BA</b>				<b>832</b>
<b>ASL BAT</b>				
	<b>ENTE GESTORE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI</b>
1	Albachiara s.r.l.	MADONNA DELLE GRAZIE	ANDRIA	30

2	CONGR.SUORE PICCOLE OPERAIE S.CUORE DI TRANI	VILLA DRAGONETTI	TRANI	70
3	DOMUS LAURETANA SRL	DOMUS LAURETANA SRL	TRINITAPOLI	30
4	OPERE PIE RIUNITE	OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FACONICIANI	MINERVINO MURGE	30
5	COMMUNITY CARE SRL	S. GIUSEPPE	CANOSA DI PUGLIA	59
6	Associazione Laicale S. Silvestro	SILVESTRO E AURELIA STORELLI	BISCEGLIE	50
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BT</b>				<b>269</b>

**ASL BR**

	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI
1	IDESS S.a.s.	VILLA IRIS	MESAGNE	100
2	COOPERATIVA SOCIALE "CITTA' SOLIDALE"	ROSA ALUISIO	LATIANO	18
3	MADRE TERESA S.R.L.	MADRE TERESA	ORIA	64

4	SOCIETA' PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	SANCTA MARIA REGINA PACIS	FASANO	60
5	IL GIGLIO S.r.l.	SAN FRANCESCO D'ASSISI	BRINDISI	30
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BR</b>				<b>272</b>
<b>ASL FG</b>				
	<b>ENTE GESTORE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>N° POSTI CONTRATTUALIZZATI</b>
1	PARROCCHIA SAN NICOLA	CASA ACCOGLIENZA LIPARTITI - RICCI	TORREMAGIORE	25
2	FISIOFITNESS s.r.l.	MADRE TERESA	SAN GIOVANNI ROTONDO	6
3	FONDAZIONE F. TURATI ONLUS	FONDAZIONE F. TURATI - ENTE MORALE - ONLUS - ASSOCIATA NAZIONI UNITE	VIESTE	30
4	COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA SERVICE S.r.l.	VILLA SANTA MARIA DI PULSANO	MONTE SANT'ANGELO	41
5	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS	FOGGIA	83
6	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITA' PIU'	IL SORRISO	FOGGIA	30
7	SOCIETA' COOPERATIVA SAN RICCARDO PAMPURI	MARIA S.S. DELLA SERRITELLA	VOLTURINO	15

8	ASP MARIA DE PEPPA SERENA E TITO PELLEGRINO RSSA DOTT. MICHELE DARCO	DOTT. MICHELE DARCO	LUCERA	15
9	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA SAN PIO DA PIETRALCINA	CASA PADRE PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	30
10	PAN s.r.l. UNIPERSONALE	SANTA MARIA STELLA	PANNI	44
11	FONDAZIONE VALLEVERDE ONLUS	LA SPERANZA - GIOVANNI PAOLO II°	BOVINO	39
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL FG</b>				<b>358</b>

## ASL LE

	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI CONTRATTUALIZZATI
1	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE RISPOSTE A.R.L.	VILLA MODONI	SOGLIANO CAVOUR	49
2	SOCIETA' IDEASS S.p.a.	VILLA IRIS	TREPUZZI	24
3	SANTA RITA S.R.L.	SANTA RITA	ALEZIO	78
4	SOCIETA' SAN GIORGIO S.r.l.	SAN GIORGIO	GAGLIANO DEL CAPO	28
5	SOCIETA' COOP. SOCIALE VILLA ELENA	VILLA ELENA	CASTRI'	11
6	ISPE	LINNEO E ANGELINA VARESE	MAGLIE	72



7	FONDAZIONE E. FILOGRANA	FONDAZIONE E. FILOGRANA	CASARANO	34
8	ASSOCIAZIONE CASA SERENA	RSSA ASSOCIAZIONE CASA SERENA	MATINO	54
9	SOCIETA' IDEASS S.p.a.	VILLA IRIS FULGENZIO	LECCE	23
10	SOCIETA' I.S.A. S.R.L.	LA FONTANELLA	SOLETO	30
11	SOCIETA' COOP. SOCIALE ARMONIA	RESIDENZA GIADA	TREPUZZI	44
12	ISPE	PADRE PIO DA PIETRALCINA	SAN PIETRO IN LAMA	15
13	ISPE	MARANGI CRISPINO	LECCE	72
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL LE</b>				<b>534</b>

**ASL TA**

	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI CONTRATTUALIZZATI
1	CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOP. SOC.	RESIDENZA VILLA GENUSIA	GINOSA	60
2	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO ONLUS	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO	TARANTO	43
3	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA MONTFORT ASSISTENZA ANZIANI	CASA FAMIGLIA MONTFORT	GINOSA	28
4	ISAPA S.r.l.	VILLA ARGENTO	MANDURIA	54

5	CENTRO SOCIO SANITARIO VILLA BIANCA AUSIELLO S.r.l.	VILLA BIANCA	MARTINA FRANCA	9
6	VOLUNTAS ET STUDIUM S.R.L.	VILLA FRANCESCO	MOTTOLA	30
7	ASL TA	RSSA	MOTTOLA	18
8	Opera Diocesana Maria SS. Immacolata	RSSA CASA SAN PAOLO	MARTINA FRANCA	31
9	DOMUS COOPERATIVA SOCIALE - DEP S.r.l.	RSSA 13 MAGGIO	TARANTO	83
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL TA</b>				<b>356</b>
<b>TOTALE POSTI RSSA CONTRATTUALIZZATI SU BASE REGIONALE</b>				<b>2621</b>

**R.R. n. 4/2019 – ART. 12.8 NORME TRANSITORIE PER I POSTI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 GIÀ ASSEGNATI CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2002, N. 1870**

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 10, comma 4 prevede:

“I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:

- n. 40 posti letto di RSA estensiva:
  - n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;
  - n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;
- n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:
  - n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;
  - n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie.”

Inoltre, il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.8 indica le procedure di conversione/attivazione dei posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza") in RSA con posti letto di tipo estensivo o di mantenimento nel rispetto del fabbisogno di cui al comma 4 dell'art. 10 del regolamento.

Il processo di conversione/attivazione, per i posti di cui al comma 1 del presente paragrafo avverrà previa sottoscrizione di apposita preintesa da sottoscrivere tra il legale rappresentante degli ex ospedali psichiatrici di Foggia e Bisceglie e il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

**La preintesa avrà inizio a partire dalla data del 1 dicembre 2019 e dovranno concludersi obbligatoriamente entro 60 giorni.** Alla convocazione del legale rappresentante degli ex Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 provvederà la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

A seguito dell'approvazione del piano di conversione si procederà secondo le previsioni dell'art. 12.8 del R.R. n. 4/2019.

Per i posti letto di RSA già autorizzati all'esercizio e/o accreditati presso gli ex Presidi ospedalieri di Foggia e Bisceglie è stato già rilasciato il parere di compatibilità regionale e l'autorizzazione alla realizzazione: Per i posti letto di RSA ancora da attivare si dovrà richiedere l'autorizzazione alla realizzazione al competente Comune ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. L'atto di preintesa varrà quale parere di compatibilità rilasciato dalla Regione.

Secondo quanto previsto dall'art. 25 della L.R. n. 9/2017 "Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale in unico procedimento" le strutture socio-sanitarie pubbliche e private possono richiedere congiuntamente il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento.

A tal fine le strutture che parteciperanno al piano di conversione dovranno utilizzare il modello di domanda AUT – ACCR - 1 in allegato al presente documento.

**R.R. n. 4/2019 – ART. 12.9 NORME TRANSITORIE PER I POSTI LETTO DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, LETTERA ii.- POSTI LETTO OCCUPATI DA PAZIENTI PSICHIATRICI**

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 10, comma 4 prevede:

*"I posti letto di cui al precedente comma 3, lettera ii. si riconvertono in posti letto di mantenimento per anziani."*

*Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.9 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007:*

1. I posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale, di cui al comma 3, lettera ii. dell'art. 10 sono convertiti in posti letto di mantenimento per anziani, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per i posti di cui al comma 1 del presente paragrafo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposita preintesa da sottoscrivere tra il legale rappresentante della RSSA e il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni il legale rappresentante della RSSA presenta al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio ed istanza di accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di posti letto così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 del presente paragrafo devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale:
  - a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
  - b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le strutture di cui al comma 1 del presente paragrafo possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Qualora, all'atto della verifica sul possesso dei requisiti, si accerti che i posti già autorizzati al funzionamento non possiedono i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, questi devono essere adeguati ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento, il legale rappresentante della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione al funzionamento e dell'istanza di accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8 della L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i posti letto di RSSA manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate al funzionamento con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.9, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai posti letto di RSSA di cui al presente paragrafo sono inammissibili.*"

Alle preintese previste dal presente paragrafo possono partecipare le RSSA ex art. 66 che ospitano i pazienti psichiatrici, con le caratteristiche di cui al punto 1, sui posti letto non oggetto di accordo contrattuale con la ASL. Tali RSSA possono essere sia quelle in regime di accordo contrattuale con la ASL che hanno un numero di posti letto autorizzati al funzionamento superiore rispetto ai posti contrattualizzati sia quelle non contrattualizzate con la ASL.

Poiché le fasi di attuazione delle preintese ed i conseguenti adempimenti spettanti alle strutture interessate sono i medesimi sia che trattasi di strutture contrattualizzate sia che trattasi di strutture che operano privatamente, per le strutture contrattualizzate la fase delle imprese sarà unificata e riguarderà sia i posti letto contrattualizzati sia i posti letto occupati dai pazienti psichiatrici.

A tal fine, sulla scorta dei dati trasmessi dalla ASL e certificati dal Direttore Generale, sono stati incrociati i dati della tabella Q con i dati della tabella HH. La tabella che segue (tabella II) riguarda, quindi, complessivamente le RSSA ex art. 66 ammesse alle preintese. Si ribadisce che le RSSA ex art. 66 non contrattualizzate con la ASL partecipano alle preintese per i soli posti letto occupati dai pazienti psichiatrici, così come certificati dai Direttori Generali delle ASL. Le medesime strutture, in presenza di posti letto aggiuntivi autorizzati al funzionamento rispetto a quelli già occupati dai pazienti psichiatrici, possono concorrere per l'assegnazione dei posti letto disponibili ai fini dell'accreditamento, con le modalità e le procedure indicate più innanzi.

**Le preintese avranno inizio a partire dalla data del 1 dicembre 2019 e dovranno concludersi obbligatoriamente entro 60 giorni.** Alle convocazioni delle strutture provvederà la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

A seguito dell'approvazione del piano di conversione si procederà secondo le previsioni dell'art. 12.9 del R.R. n. 4/2019.

Tenuto conto che le RSSA partecipanti al piano di conversione, ovvero le RSSA di cui al comma 3, lett. ii dell'art. 10 del R.R. n. 4/2019, relativamente ai posti letto oggetto di preintesa e di conversione, rientrano nel fabbisogno di posti letto accreditabili come posti aggiuntivi e sono strutture che sono già autorizzate al funzionamento, al fine di semplificare il procedimento amministrativo e trattandosi di conferma di titolo autorizzativo, per le medesime s'intende rilasciato il parere di compatibilità regionale e l'autorizzazione alla realizzazione per i seguenti posti letto:

- a) posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati e dei posti letto occupati da pazienti psichiatrici;
- b) posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento senza accordo contrattuale con la ASL occupati dai pazienti psichiatrici di cui all'art. 10, comma 3, lett. ii del regolamento.

Secondo quanto previsto dall'art. 25 della L.R. n. 9/2017 "Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale in unico procedimento" le strutture socio-sanitarie pubbliche e private possono richiedere congiuntamente il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento.

A tal fine le strutture che parteciperanno al piano di conversione dovranno utilizzare i modelli di domanda AUT – ACCR - 1 in allegato al presente documento.

**Si precisa che alle strutture già autorizzate al funzionamento che hanno ottenuto parere di compatibilità favorevole per trasformazione in altra tipologia assistenziale è fatto divieto, a valere sui predetti posti, di partecipare all'assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, salvo rinuncia al predetto parere di compatibilità.**

Di seguito si riporta la tabella dei posti letto di RSSA ex art. 66 che partecipano alle preintese. Tabella II

TABELLA II						
RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 CONTRATTUALIZZATE E/O CON PAZIENTI PSICHIATRICI						
ASL BA						
TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	PL OCCUPATI DA PSICHIATRICI art.10,co.3,lett.ii	PL AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO	
1	COOP.SAIA	BARI	11	9	76	
2	ASS.PIACOM.CECILIA VENTRICELLA	ALTAMURA	31		40	
3	SEGESTA MEDITERRANEA SRL	NOICATTARO	60		60	
4	AUREA SALUS	BARI	60	10	100	
5	A.S.P. DON GIOVANNI SILVESTRI	CASTELLANA	30	1	53	
6	ONLUS GIOVANNI XXIII	BITONTO	86		115	
7	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	BARI-SAN PAOLO	36	10	120	
8	IRTE SPA	CASSANO	64	11	114	
9	SINDACO	BARI	30		30	
10	CASA SERENA S.R.L.	CAPURSO	30	5	70	
11	LE. BI. PA. MI. SRL	TURI	52		52	
12	CON NOI COOP. SOCIALE	SANTERAMO	60		70	
13	ANNI D'ORO SOCIETA' COOP.VA SOCIALE	GIOIA DEL COLLE	25		25	
14	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	BARI	114		120	

15	FONDAZIONE "MATER DOMINI"	MAMMA ROSA -	TURI	60		60
16	FONDAZIONE OASI DI NAZARET	B. V. MARIA INFIRMORUM	CORATO	60	1	78
17	C.D.C.MADONNA DEL BUON CAMMINO SRL	MADONNA DEL BUON CAMMINO	ALTAMURA	23	20	72
18	NEW APELUSION	New Apelusion S.r.l.	BARI		26	46
19	CASA PROTETTA SANTA TERESA	Sater S.r.l. Impresa Sociale	BARI		9	34
20	CASA CATERINA	Nicolas S.r.l.	ADELFA		2	80
21	SAN PIO	S.A.A.P. S.r.l.	ADELFA		6	20
22	HOTEL SAN FRANCISCO 2	Hotel San Francisco S.r.l.	BITRITTO		19	48
23	RESIDENCE PER ANZIANI	Residence Per Anziani S.r.l.	CASSANO MURGE		10	21
24	SAN MARTINO	San Martino S.r.l.	CASSANO MURGE		1	39
25	CASA PROTETTA SAN NICOLA	GE. SE. MA. S.r.l.	NOICATTARO		10	14
26	LA RESEDA	RESEDA S.r.l.	NOICATTARO		1 ASL BA + 1 ASL BT	60
27	HOTEL SAN FRANCISCO 1	Hotel San Francisco Triggiano S.r.l.	TRIGGIANO		18	92
28	CASA ALBERTA	CASA GEST srl	CORATO		3 ASL BT	
<b>TOTALE POSTI DI IRSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BA</b>				<b>832</b>	<b>173</b>	<b>1709</b>
<b>ASL BAT</b>						
	<b>ENTE GESTORE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI</b>		
1	Albachiara s.r.l.	MADONNA DELLE GRAZIE	ANDRIA	30		30
2	CONGR.SUORE PICCOLE OPERAIE S.CUORE DI TRANI	VILLA DRAGONETTI	TRANI	70		76
3	DOMIUS LAURETANA SRL	DOMIUS LAURETANA SRL	TRINITAPOLI	30		60
4	OPERE PIE RIUNITE	OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FACONI-CIANI	MINERVINO MURGE	30		30
5	COMMUNITY CARE SRL	S. GIUSEPPE	CANOSA DI PUGLIA	59		72
6	Associazione Laicale S. Silvestro	SILVESTRO E AURELIA STORELLI	BISCEGLIE	50	3	86
<b>TOTALE POSTI DI IRSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BT</b>				<b>269</b>	<b>3</b>	<b>354</b>
<b>ASL BR</b>						

ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI
1 IDESS S.a.s.	VILLA IRIS	MESAGNE	100
2 COOPERATIVA SOCIALE "CITTA' SOLIDALE"	ROSA ALUISIO	LATIANO	18
3 MADRE TERESA S.R.L.	MADRE TERESA	ORIA	64
4 SOCIETA' PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	SANCTA MARIA REGINA PACIS	FASANO	60
5 IL GIGLIO S.r.l.	SAN FRANCESCO D'ASSISI	BRINDISI	30
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BR</b>			
<b>272</b>			
ASL FG			
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI CONTRATTUALIZZATI
1 PARROCCHIA SAN NICOLA	CASA ACCOGLIENZA LIPARTITI - RICCI	TORREMAGIORE SAN GIOVANNI ROTONDO	25
2 FIOFITNESS s.r.l.	MADRE TERESA		6
3 FONDAZIONE F. TURATI ONLUS	FONDAZIONE F. TURATI - ENTE MORALE - ONLUS - ASSOCIATA NAZIONI UNITE	VIESTE	30
4 COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA SERVICE S.r.l.	VILLA SANTA MARIA DI PULSANO	MONTE SANT'ANGELO	41
5 FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE	FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS	FOGGIA	83
6 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITA' PIU'	IL SORRISO	FOGGIA	30
7 SOCIETA' COOPERATIVA SAN RICCARDO PAMPURI	MARIA S.S. DELLA SERRITELLA	VOLTURINO	15
8 ASP MARIA DE PEPPLO SERENA E TITO PELLEGRINO RSSA DOTT. MICHELE DARCO	DOTT. MICHELE DARCO	LUCERA	15
9 FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA SAN PIO DA PIETRALCINA	CASA PADRE PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	30



10	PAN s.r.l. UNIPERSONALE	SANTA MARIA STELLA	PANNI	44	
11	FONDAZIONE VALLEVERDE ONLUS	LA SPERANZA - GIOVANNI PAOLO II°	BOVINO	39	
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL FG</b>					<b>358</b>
<b>ASL LE</b>					
	<b>ENTE GESTORE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>N° POSTI CONTRATTUALIZZATI</b>	
1	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE RISPOSTE A.R.L.	VILLA MODONI	SOGLIANO CAVOUR	49	
2	SOCIETA' IDEASS S.p.a.	VILLA IRIS	TREPZZI	24	
3	SANTA RITA S.R.L.	SANTA RITA	ALEZIO	78	
4	SOCIETA' SAN GIORGIO S.r.l.	SAN GIORGIO	GAGLIANO DEL CAPO	28	
5	SOCIETA' COOP.SOCIALE VILLA ELENA	VILLA ELENA	CASTRI'	11	
6	ISPE	LINNEO E ANGELINA VARESE	MAGLIE	72	
7	FONDAZIONE E. FIAGRANA	FONDAZIONE E. FIAGRANA	CASARANO	34	
8	ASSOCIAZIONE CASA SERENA	RSSA ASSOCIAZIONE CASA SERENA	MATINO	54	
9	SOCIETA' IDEASS S.p.a.	VILLA IRIS FULGENZIO	LECCE	23	
10	SOCIETA' I.S.A. S.R.L.	LA FONTANELLA	SOLETO	30	
11	SOCIETA' COOP. SOCIALE ARMONIA	RESIDENZA GIADA	TREPZZI	44	
12	ISPE	PADRE PIO DA PIETRALCINA	SAN PIETRO IN LAMA	15	
13	ISPE	MARANGI CRISPINO	LECCE	72	
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL LE</b>					<b>534</b>
<b>ASL TA</b>					
	<b>ENTE GESTORE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>N° POSTI CONTRATTUALIZZATI</b>	
1	CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOP. SOC.	RESIDENZA VILLA GENUSIA	GINOSA	60	

2	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO ONLUS	FONDAZIONE BEATO NUNZIO SULPRIZIO	TARANTO	43	
3	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA MONTFORT ASSISTENZA ANZIANI	CASA FAMIGLIA MONTFORT	GINOSA	28	
4	ISAPA S.r.l.	VILLA ARGENTO	MANDURIA	54	
5	CENTRO SOCIO SANITARIO VILLA BIANCA AUSIELLO S.r.l.	VILLA BIANCA	MARTINA FRANCA	9	
6	VOLUNTAS ET STUDIUM S.R.L.	VILLA FRANCESCO	MOTTOLA	30	
7	ASL TA	RSSA	MOTTOLA	18	
8	Opera Diocesana Maria SS.Immacolata	RSSA CASA SAN PAOLO	MARTINA FRANCA	31	
9	DOMUS COOPERATIVA SOCIALE - DEP S.r.l.	RSSA 13 MAGGIO	TARANTO	83	
<b>TOTALE POSTI DI RSSA EX ART. 66 CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL TA</b>				<b>356</b>	
<b>TOTALE POSTI RSSA CONTRATTUALIZZATI SU BASE REGIONALE</b>				<b>2621</b>	

**R.R. N. 4/2019 – ART. 10, CO.5 - ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO DI RSA DISPONIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO**

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 10, comma 5 prevede:

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture del DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.i., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

*b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.

Come riportato nella tabella V, stabilito il numero di posti letto di RSA di mantenimento disponibili ai fini dell'accREDITAMENTO, suddivisi per ASL e per mantenimento anziani e mantenimento demenze, detto numero è stato a sua volta suddiviso nelle percentuali del 30% e del 70%.

#### **RIPARTIZIONE DEL 30% DI PL DISPONIBILI**

**I posti letto oggetto del 30% (sia per anziani sia per soggetti affetti da demenza) possono essere assegnati ai DSS che risultano in esubero di posti letto ( come da colonna 11 della tabella V), nel limite di un nucleo di n. 20 pl., alle RSSA ex art. 66 già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento.**

Per espresa previsione del R.R. n. 4/2019, art. 10, comma 5, in riferimento ai singoli distretti socio sanitari, in presenza di istanze ammissibili superiori a 1 e a parità di condizioni in applicazione della DGR 2037/2013 e s.m.i., i posti disponibili da distribuire saranno suddivisi in numero uguale tra le strutture richiedenti. Inoltre, per espresa previsione del R.R. n. 4/2019, art. 10, comma 5, a seguito della distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70%, l'eventuale quota residua dei posti non assegnata e rientrante nel 30%, sarà aggiunta ai posti della quota relativa al 70% nel rispetto del criterio di assegnazione previsto per quei posti letto.

#### **RIPARTIZIONE DEL 70% DI PL DISPONIBILI**

**I posti letto oggetto del 70% (sia per anziani sia per soggetti affetti da demenza) possono essere assegnati ai DSS che risultano carenti/parzialmente carenti di posti letto ( come da colonna 11 della tabella V), nel limite di un nucleo di n. 20 pl., con preferenza per le RSSA ex art. 66 già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento, rispetto alle RSSA ex art. 66 già contrattualizzate.**

A tal fine, fermo restando il limite di n. 20 pl da assegnare ad ogni struttura, le istanze saranno valutate dando precedenza alle istanze presentate dalle RSSA ex art. 66 già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate. Qualora dopo tale valutazione dovessero residuare posti letto da poter assegnare, si valuteranno le istanze presentate dalle RSSA ex art. 66 già contrattualizzate, tenuto conto della distribuzione teorica dei posti letto per DSS.

Per espresa previsione del R.R. n. 4/2019, art. 10, comma 5, in riferimento ai singoli distretti socio sanitari, in presenza di istanze ammissibili superiori a 1 e a parità di condizioni in applicazione della DGR 2037/2013 e s.m.i., i posti disponibili da distribuire saranno suddivisi in numero uguale tra le strutture richiedenti.

Tale criterio, se necessario, si applicherà al/ai DSS parzialmente carenti che, in riferimento ai posti letto già assegnati, più si avvicinano al fabbisogno teorico di posti letto (colonne 5 e 8 della tabella V)

#### **PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

L'art. 12.3 del R.R. n. 4/2019 "Norme transitorie per le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le AA.SS.LL." prevede:

*"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

*In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.*

*2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."*

Tenuto conto che:

- il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
- con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;
- Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento,

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR - 2

Le RSSA ex art. 66 che partecipano alle preintese per i posti letto oggetto di accordo contrattuale e/o per i posti letto occupati dai pazienti psichiatrici ( come da tabella II) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori n. 20 pl in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2

Resta fermo che:

- le RSSA di cui alla tabella II, qualora già contrattualizzate e con ulteriore disponibilità di posti letto già autorizzati al funzionamento, partecipano alla eventuale assegnazione di ulteriori n. 20 pl in accreditamento in subordine alle RSSA non contrattualizzate;
- le RSSA di cui alla tabella II, qualora non contrattualizzate e con ulteriore disponibilità di posti letto già autorizzati al funzionamento, anche se partecipano alle preintese in relazione ai posti letto occupati dai pazienti psichiatrici, possono partecipare all'assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accredimento (max n. 1 modulo da n. 20 pl) secondo le indicazioni e le procedure del presente paragrafo.

Tenuto conto che le RSSA partecipanti all'assegnazione dei posti disponibili in accreditamento, ovvero le RSSA di cui al comma 5 dell'art. 10 del R.R. n. 4/2019, sono strutture già autorizzate al funzionamento, che devono richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, al fine di semplificare il procedimento amministrativo e trattandosi di conferma di titolo autorizzativo per le medesime s'intende rilasciato il parere di compatibilità regionale e l'autorizzazione alla realizzazione entro il limite dei posti letto oggetto di autorizzazione al funzionamento.

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020.

Le istanze devono essere inoltrate alla pec: [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti letto già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accredimento istituzionale per max 1 modulo da n. 20 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato domanda AUT – ACCR – 2 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di altro ambito provinciale, ovvero avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), verifica l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, nonché gli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accredimento.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accredimento dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 e all'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Secondo la previsione dell'art. 10, comma 5 del R.R. n. 4/2019, al termine delle procedure di cui sopra, dopo la prima fase di assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, qualora residuassero posti letto disponibili, al fine di garantire la maggiore prossimità tra il luogo di cura e quello di residenza, tali posti letto saranno distribuiti anche nei DSS vicini. Per il raggiungimento dell'obiettivo, la distribuzione dei posti, dopo il primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., terrà conto della programmazione effettuata dal Direttore Generale della competente ASL sulla base del fabbisogno aziendale, e sarà oggetto di approvazione da parte della giunta regionale. Le successive istanze di assegnazione dei posti, rese ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento.

Inoltre, nella distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70%, i residui di posti inferiori a 10 unità di cui alla tabella T non saranno assegnati e concorreranno a formare un residuo di posti su base regionale. La Giunta regionale con proprio provvedimento determinerà le modalità di ripartizione di tali posti.

**Si precisa che alle strutture già autorizzate al funzionamento che hanno ottenuto parere di compatibilità favorevole per trasformazione in altra tipologia assistenziale è fatto divieto, a valere sui predetti posti, di partecipare all'assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, salvo rinuncia al predetto parere di compatibilità.**

**R.R. N. 4/2019 – ART. 12.1 - ASSEGNAZIONE DEL 5% DEI POSTI DISPONIBILI DI RSA NON AUTOSUFFICIENTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO ALLE RSSA EX ART.66 AMMESSE AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 29, CO.7 I.R. 9/2017**

L'art. 12.1 del R.R. n. 4/2019 prevede:

*“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

- 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i. entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”*

Nella precedente tabella R sono riportati i posti di RSA non autosufficienti rientranti nel predetto 5% ai fini dell'accreditamento.

Possono concorrere all'assegnazione dei posti letto di cui al presente paragrafo le seguenti RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 che abbiano entrambi i requisiti previsti ai successivi punti 1 e 2:

1. RSSA già autorizzata al funzionamento e non contrattualizzata con la ASL;
2. RSSA già autorizzata al funzionamento che non concorre all'assegnazione dei posti disponibili di accreditamento di cui all'art. 10, co. 5 del R.R. n. 4/2019;
3. Qualora i posti letto, entro il limite del 5% dei pl disponibili, non vengano assegnati alle RSSA con i requisiti di cui ai punti 1 e 2 nella prima fase di assegnazione dei posti disponibili ( presentazione delle istanze nel primo bimestre ai sensi della DGR n. 2037/2013), i predetti posti letto possono essere assegnati in subordine alle ex RSSA in corso di realizzazione e non ancora autorizzate che devono richiedere l'autorizzazione all'esercizio come RSA ai sensi del R.R. n. 4/2019

Le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per il numero dei posti disponibili nella Tabella R utilizzando il modello di domanda AUT – ACC - 3

Tenuto conto che le RSSA ex art. 66 partecipanti all'assegnazione del 5% dei posti disponibili in accreditamento sono strutture già autorizzate al funzionamento, che devono richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, al fine di semplificare il procedimento amministrativo e trattandosi di conferma di titolo autorizzativo, per le medesime s'intende rilasciato il parere di compatibilità regionale e l'autorizzazione alla realizzazione entro il limite dei posti oggetto di autorizzazione al funzionamento.

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020.

Le istanze devono essere inoltrate alla pec: [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per un numero di posti entro il limite dei posti disponibili nella Tabella R, utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 3 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione verifica l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica gli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 e all'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

**R.R. 4/2019 - 12.4 NORME TRANSITORIE PER LE RSSA EX ART.66 R.R. 4/2007 E PER LE RSA EX R.R. 3/2005 IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.4, comma 1 prevede in riferimento alle RSSA ex art. 66:

*“1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni ma non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).”*

Inoltre, il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.4, comma 2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 per i quali è stato rilasciato il parere di compatibilità ed in corso di realizzazione:

*“2. Le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).”*

**PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio da parte della Regione, le RSSA di cui al comma 1 - art. 12.4 al termine della realizzazione e le RSA di cui al comma 2 – art. 12.4 entro il termine biennale di validità del parere di compatibilità rilasciato dalla Regione presentano l'istanza nel limite dei posti letto oggetto del finanziamento pubblico ovvero dei posti letto oggetto del parere di compatibilità.

Per la presentazione delle istanze relativamente alle RSSA ex art. 66 si rinvia alla DGR n. 793/2019.

Per la presentazione delle istanze relativamente alle RSA R.R. 3/2005 il legale rappresentante della struttura deve presentare istanza di autorizzazione all'esercizio utilizzando i modelli AUT 8 ai soli fini dell'autorizzazione all'esercizio. Qualora partecipi alle preintese, potrà presentare istanza congiunta dia autorizzazione all'esercizio e accreditamento utilizzando il modello AUT-ACCR - 1

Le istanze devono essere inoltrate alla pec: [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) dal legale rappresentante della struttura.



**R.R. 4/2019 - 12.5 NORME TRANSITORIE PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 E PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 E smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.**

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.5 indica le procedure di conversione dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e dei posti di Centro diurno ex art. 60 ter R.R. 4/2007:

“1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e simi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."

Alle preintese ( piano di conversione) da sottoscrivere con ogni singolo operatore pubblico e privato titolare di RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e di Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 già autorizzato al funzionamento e contrattualizzato prenderà parte il Direttore generale della ASL in cui ha sede la struttura al fine di concordare con la competente ASL la ripartizione dei posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti.

**Le preintese avranno inizio a partire dalla data del 1 dicembre 2019 e dovranno concludersi obbligatoriamente entro 60 giorni.** Alle convocazioni delle strutture provvederà la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

A seguito dell'approvazione del piano di conversione si procederà secondo le previsioni dell'art. 12.5 del R.R. n. 4/2019.

Tenuto conto che le RSA diurno Alzheimer/Centri diurni ex art. 60 ter partecipanti al piano di conversione, ovvero le diurno Alzheimer/Centri diurni ex art. 60 ter di cui al comma 6 dell'art. 10 del R.R. n. 4/2019, rientrano nel fabbisogno di posti accreditabili e sono strutture (le RSA diurno Alzheimer) che hanno già ottenuto l'autorizzazione alla realizzazione da parte del competente Comune ai sensi della L.R. n. 9/2017 oppure (i Centri diurni ex art. 60 ter) che sono già autorizzati al funzionamento, al fine di semplificare il procedimento amministrativo e trattandosi di conferma di titolo autorizzativo, per le medesime s'intende rilasciato il parere di compatibilità regionale e l'autorizzazione alla realizzazione per i seguenti posti letto:

- a) posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del regolamento;

- b) posti RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del regolamento;
- c) posti di Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

Coloro ai quali è stato rilasciato il parere di compatibilità favorevole per posti di RSA disabili ex R.R. n. 3/2005 nel corso degli anni 2018 e 2019, e comunque fino all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (9 febbraio 2019), devono completare l'iter autorizzativo con l'acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione dal competente Comune.

Per tutti coloro che hanno ottenuto parere di compatibilità favorevole ed autorizzazione alla realizzazione per posti letto di RSA disabili ex R.R. n. 3/2005, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il parere di compatibilità ha validità biennale a decorrere dalla data del rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.

Secondo quanto previsto dall'art. 25 della L.R. n. 9/2017 "Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale in unico procedimento" le strutture socio-sanitarie pubbliche e private possono richiedere congiuntamente il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento.

A tal fine le strutture che parteciperanno al piano di conversione dovranno utilizzare i modelli di domanda AUT – ACCR – 1 in allegato al presente documento.

Di seguito si riporta la tabella delle RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 che parteciperanno alle preintese. Tabella LL

**Si precisa che alle strutture già autorizzate al funzionamento che hanno ottenuto parere di compatibilità favorevole per trasformazione in altra tipologia assistenziale è fatto divieto, a valere sui predetti posti, di partecipare all'assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, salvo rinuncia al predetto parere di compatibilità.**

TABELLA LL R.R. N.4/2019 – ART. 10, COMMA 6, LETT. a), b), c) d) - POSTI SEMIRESIDENZIALI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 PUBBLICI E PRIVATI CHE PARTECIPANO ALLE PREINTESE DI CUI ALL'ART. 12.5					
ASL BA		denominazione	numero posti centro diurno	sede	riferimento normativo
titolare			Alzheimer		
	PETROLUGLIA srl	RSA	20	MONOPOLI	PARERE DI COMPATIBILITA' DD n. 280 del 03/09/2007 proroga nota prot.11716 del 09/08/2018
<b>TOTALE POSTI ASL BA</b>			<b>20</b>		
ASL BT		denominazione	numero posti centro diurno	sede	riferimento normativo
titolare			Alzheimer		
	AURA srl	RSA "MADONNA DELLA PACE"	20	ANDRIA	DD n.428 del 10/12/2007
<b>TOTALE POSTI ASL BT</b>			<b>20</b>		
ASL BR		denominazione	numero posti centro diurno	sede	riferimento normativo
titolare			Alzheimer		
	ASL BR	RSA	20	OSTUNI	DGR 210/2002

TOTALE POSTI ASL BR		20		
<b>ASL FG</b>				
<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>	<b>Alzheimer</b>	<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>
COMUNE di BOVINO / ECOSERVICE srl	RSA "IL GIRASOLE"	12	BOVINO	ACCREDITAMENTO DD n.346 del 04/10/2018
COOP.NEW SERVICE arl	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "ISOLA VERDE"	20	LUCERA	PARERE COMPATIBILITA' DD n.297 del 09/08/2018
<b>TOTALE POSTI ASL FG</b>		<b>32</b>		
<b>ASL LE</b>				
<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>	<b>Alzheimer</b>	<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>
ASL LE	RSA	20	ALESSANO	DGR
ASL LE	RSA	20	CAMPI SALENTINA	DGR
EUROITALIA srl	RSA - "EUROITALIA"	5	CASARANO	ACCREDITAMENTO DD n.441 DEL 10/11/2010
<b>TOTALE POSTI ASL LE</b>		<b>45</b>		
<b>ASL TA</b>				
<b>titolare</b>	<b>denominazione</b>	<b>Alzheimer</b>	<b>sede</b>	<b>riferimento normativo</b>
OSMAIRM	RSA	10	LATERZA	ACCREDITAMENTO DD n. DEL 14/04/2014
<b>TOTALE POSTI ASL TA</b>		<b>10</b>		

Di seguito si riporta la tabella dei Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 che parteciperanno alle preintese ed all'assegnazione dei posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti. Tabella MM

CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. N. 4/2007 CONTRATTUALIZZATI CON LE ASL CHE PARTECIPANO ALLE PREINTESE							TABELLA MM
ASL BA							
TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO			
1	ANTHROPOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GIOVINAZZO	30	30			
2	ONLUS - VILLA GIOVANNI XXIII	BITONTO	30	30			
3	SOCIETA' REAN S.r.l. / SEGESTA MEDITERRANEA S.r.l.	BARI	30	30			
4	VILLA ANITA srl	TERLIZZI	30	30			
TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BA			120				
ASL BT							
TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO			
1	Società ETHOS s.r.l.	BARLETTA	30	30			
2	Coop. Sociale Oasi 2 Onlus	TRANI	30	30			
3	Pragma srl	BISCEGLIE	30	30			
TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL BT			90				
ASL BR							
TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO			
/	/	/	/	/			
ASL FG							
TITOLARE	DENOMINAZIONE	SEDE	N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI	POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO			
/	/	/	/	/			

1	GIRASOLE S.r.l.	CENTRO DIURNO LE DALIE	MANFREDONIA	10	30
2	Società Cooperativa Sociale ONLUS OASI	IL FILO CONTINUO	TORREMAGGIORE	6	30
3	SOC. COOP. SANTA CHIARA	SANTA CHIARA	MANFREDONIA	24	30
4	SOC. COOP. SANTA RITA	SANTA RITA	CERIGNOLA	22	30
5	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITA PIU'	IL SORRISO	FOGGIA	30	30
6	SOC. COOP. VILLA MARTINA	VILLA ELISA	FOGGIA	10	30
TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL FG				102	
<b>ASL LE</b>					
	<b>TITOLARE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI</b>	<b>POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO</b>
	/	/	/	/	
<b>ASL TA</b>					
	<b>TITOLARE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>N° POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI</b>	<b>POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO</b>
1	CVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "RESIDENZA VILLA GENUSIA-CENTRO DIURNO DEMENZE"	GINOSA	20	30
2	COOPERATIVA SOCIALE DOMUS	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "DOMUS"	SAN GIORGIO JONICO	30	30
TOTALE POSTI CENTRI DIURNI CONTRATTUALIZZATI CON LA ASL TA				50	

**R.R. N. 4/2019 – ART. 10, CO.7 E 7.1 - ASSEGNAZIONE DEI POSTI DISPONIBILI DI CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO**

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 10, comma 7 prevede: "7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti rivivente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di

*entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

*b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzato."*

Come riportato nella tabella EE, stabilito il numero di posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti disponibili ai fini dell'accREDITAMENTO, suddivisi per ASL, detto numero è stato a sua volta suddiviso nelle percentuali del 30% e del 70%.

#### **RIPARTIZIONE DEL 30% DI POSTI DISPONIBILI**

**I posti oggetto del 30% possono essere assegnati ai DSS che risultano in esubero di posti letto ( come da colonna 7 della tabella EE), nel limite di n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento.**

Per espressa previsione del R.R. n. 4/2019, art. 10, comma 7, in riferimento ai singoli distretti socio sanitari, in presenza di istanze ammissibili superiori a 1 e a parità di condizioni in applicazione della DGR 2037/2013 e s.m.i., i posti disponibili da distribuire saranno suddivisi in numero uguale tra le strutture richiedenti. Inoltre, per espressa previsione del R.R. n. 4/2019, art. 10, comma 7, a seguito della distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70%, l'eventuale quota residua dei posti non assegnata e rientrante nel 30%, sarà aggiunta ai posti della quota relativa al 70% nel rispetto del criterio di assegnazione previsto per quei posti letto.

#### **RIPARTIZIONE DEL 70% DI PL DISPONIBILI**

**I posti oggetto del 70% possono essere assegnati ai DSS che risultano carenti/parzialmente carenti di posti letto ( come da colonna 7 della tabella EE), nel limite di un nucleo di n. 30 pl., con preferenza per i Centri diurni ex art. 60 ter già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento, rispetto ai Centri diurni ex art. 60 ter già contrattualizzati.**

A tal fine, fermo restando il limite di n. 30 pl da assegnare ad ogni struttura, le istanze saranno valutate dando precedenza alle istanze presentate dai Centri diurni ex art. 60 ter già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati. Qualora dopo tale valutazione dovessero residuare posti da poter assegnare, si valuteranno le istanze presentate dai Centri diurni ex art. 60 ter già contrattualizzati, tenuto conto della distribuzione teorica dei posti per DSS. Per espressa previsione del R.R. n. 4/2019, art. 10, comma 7, in riferimento ai singoli distretti socio sanitari, in presenza di istanze ammissibili superiori a 1 e a parità di condizioni in applicazione della DGR 2037/2013 e s.m.i., i posti disponibili da distribuire saranno suddivisi in numero uguale tra le strutture richiedenti. Tale criterio, se necessario, si applicherà al/ai DSS parzialmente carenti che, in riferimento ai posti letto già assegnati, più si avvicinano al fabbisogno teorico di posti letto (colonna 5 della tabella EE).



**PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

L'art. 12.6 del R.R. n. 4/2019 "NORME TRANSITORIE PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO E NON CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL." prevede:

*"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
  - b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*
- In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.*

*2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."*

Tenuto conto che:

- il termine previsto l'art. 12.6 ( 9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
- con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;
- Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC - 2

I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale ( come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC - 2

Resta fermo che i Centri diurni ex art. 60 ter di cui alla tabella MM, qualora già contrattualizzati e con ulteriore disponibilità di posti letto già autorizzati al funzionamento, partecipano alla eventuale assegnazione di ulteriori posti in accreditamento in subordine ai Centri diurni ex art. 60 ter non contrattualizzati;

Tenuto conto che i Centri diurni ex art. 60 ter partecipanti all'assegnazione dei posti disponibili in accreditamento, ovvero i Centri diurni ex art. 60 ter di cui al comma 7 dell'art. 10 del R.R. n. 4/2019, sono strutture già autorizzate al funzionamento, che devono richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, al fine di semplificare il procedimento amministrativo e trattandosi di conferma di titolo autorizzativo, per le medesime s'intende rilasciato il parere di compatibilità regionale e l'autorizzazione alla realizzazione entro il limite dei posti oggetto di autorizzazione al funzionamento.

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020.

Le istanze devono essere inoltrate alla pec: [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 e all'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Secondo la previsione dell'art. 10, comma 7 del R.R. n. 4/2019, al termine delle procedure di cui sopra, dopo la prima fase di assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, qualora residuassero posti disponibili, al fine di garantire la maggiore prossimità tra il luogo di cura e quello di residenza, tali posti letto saranno distribuiti anche nei DSS vicini. Per il raggiungimento dell'obiettivo, la distribuzione dei posti, dopo il primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., terrà conto della programmazione effettuata dal Direttore Generale della competente ASL sulla base del fabbisogno aziendale, e sarà oggetto di approvazione da parte della giunta regionale. Le successive istanze di assegnazione dei posti, rese ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento.

Inoltre, nella distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70%, i residui di posti inferiori a 10 unità di cui alla tabella CC non saranno assegnati e concorreranno a formare un residuo di posti su base regionale. La Giunta regionale con proprio provvedimento determinerà le modalità di ripartizione di tali posti.

**R.R. N. 4/2019 – ART. 12.1 - ASSEGNAZIONE DEL 5% DEI POSTI DISPONIBILI DI CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO AI CENTRI DIURNI AMMESSI AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 29, CO.7 I.R. 9/2017**

L'art. 12.1 del R.R. n. 4/2019 prevede:

*“b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

- 1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1.”*

Nella precedente tabella BB sono riportati i posti di Centro diurno non autosufficienti rientranti nel predetto 5% ai fini dell'accREDITAMENTO.

Come già riportato più innanzi, possono concorrere all'assegnazione dei posti di cui al presente paragrafo i seguenti Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 ammessi ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della legge (2 maggio 2017), che abbiano entrambi i requisiti previsti ai successivi punti 1 e 2:

- 1.** Centro diurno già autorizzato al funzionamento e non contrattualizzato con la ASL;
- 2.** Centro diurno già autorizzato al funzionamento che non concorre all'assegnazione dei posti disponibili di accREDITAMENTO di cui all'art. 10, co. 5 del R.R. n. 4/2019;
- 3.** Qualora i posti, entro il limite del 5% dei posti disponibili, non vengano assegnati ai Centri diurni con i requisiti di cui ai punti 1 e 2 nella prima fase di assegnazione dei posti disponibili ( presentazione delle istanze nel primo bimestre ai sensi della DGR n. 2037/2013), i predetti posti possono essere assegnati in subordine agli ex Centri diurni ex art. 60 in corso di realizzazione e non ancora autorizzati che devono richiedere l'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti ai sensi del R.R. n. 4/2019

I Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accREDITAMENTO per il numero dei posti disponibili nella Tabella BB utilizzando il modello di domanda AUT – ACC - 3

Tenuto conto che i Centri diurni ex art. 60 ter partecipanti all'assegnazione del 5% dei posti disponibili in accREDITAMENTO sono strutture già autorizzate al funzionamento, che devono richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, al fine di semplificare il procedimento amministrativo e trattandosi di

conferma di titolo autorizzativo, per le medesime s'intende rilasciato il parere di compatibilità regionale e l'autorizzazione alla realizzazione entro il limite dei posti oggetto di autorizzazione al funzionamento.

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020.

Le istanze devono essere inoltrate alla pec: [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accREDITAMENTO Istituzionale per un numero di posti entro il limite dei posti disponibili nella Tabella BB, utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 3 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accredittante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accREDITAMENTO.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 e all'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

**R.R. 4/2019 - 12.7 NORME TRANSITORIE PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 E PER I CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.7 prevede:

*“1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente*

*normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti.*

*2. I Centri diurni ex R.R. 3/2005 ai quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti."*

I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento devono seguire le indicazioni contenute nella DGR n. 793/2019, alla quale di rinvia per i dettagli.

I Centri diurni ex R.R. 3/2005 ai quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento devono seguire le procedure dettate dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT-8.

#### **REQUISITI AI FINI DELLA ISTANZA DI CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ED ACCREDITAMENTO - RSA E CENTRI DIURNI PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI**

**R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSA EX R.R. 3/2005 E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.**

Il regolamento all'art. 12.2 "NORME TRANSITORIE PER LE RSA EX R.R. 3/2005 E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL." prevede:

"5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

*In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa.*

*Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b)."*

Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) PER LE RSSA EX ART. 66  
R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
  - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
  - art. 66 - requisiti strutturali
- 2.1) PER LE RSA EX R.R. N. 3/2005  
R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002
- 3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
  - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
  - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
  - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
  - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
  - 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
  - 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza
  - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
  - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditemento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditemento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditemento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

.....

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditemento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditemento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditemento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditemento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditemento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditemento si applicano

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Per il combinato disposto di cui all'art. 12.2 del R.R. 4/2019 ed all'art. 2, comma 2 del R.R. n. 16/2019, essendo il regolamento sui manuali di Accreditamento intervenuto in data successiva al R.R. n. 4/2019, al fine di stabilire un termine chiaro e preciso a cui le strutture devono attenersi, si fissa quale termine ultimo per l'adeguamento ai requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento il termine dell'8 febbraio 2020.

**Riassumendo, a seguito dell'approvazione delle preintese da parte della Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni le strutture presentano istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. Il possesso dei requisiti organizzativi e tecnologici ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro la scadenza sopra indicata (8 febbraio 2020), alla sezione regionale competente (pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.**

**R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.**

Il regolamento all'art. 12.3 "NORME TRANSITORIE PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO E NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL." prevede:

*"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

*In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.*

*2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."*



Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
  - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
  - art. 66 - requisiti strutturali
- 3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
  - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
  - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
  - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
  - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
  - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
  - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza
- 5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"  
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:

*L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:*

*"2. I Manuali di Accredimento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

*a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

222

- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";  
 c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

*Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

.....  
 4. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- c) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;  
 d) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";  
 b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";  
 c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Per il combinato disposto di cui all'art. 12.3 del R.R. 4/2019 ed all'art. 2, comma 2 del R.R. n. 16/2019, essendo il regolamento sui manuali di Accreditamento intervenuto in data successiva al R.R. n. 4/2019, al fine di stabilire un termine chiaro e preciso a cui le strutture devono attenersi, si fissa quale termine ultimo per l'adeguamento ai requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per l'accREDITAMENTO il termine dell'8 febbraio 2020.

**Riassumendo, a seguito della partecipazione ai posti letto disponibili ai fini dell'accREDITAMENTO, le strutture presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accREDITAMENTO, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. Acquisito il parere di compatibilità dalla**

Regione relativo all'assegnazione dei posti letto in accreditamento, il possesso dei requisiti organizzativi e tecnologici ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro la scadenza sopra indicata (8 febbraio 2020), alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

**R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 E PER LE RSA EX R.R. 3/2005 IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Il regolamento all'art. 12.4 "NORME TRANSITORIE PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi E PER LE RSA EX R.R. 3/2005 IN CORSO DI REALIZZAZIONE" prevede:

"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni ma non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza)."

Per le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni ma non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento si rinvia alla DGR n. 793/2019.

Qualora tali RSSA possano concorrere al 5% dei posti letto disponibili ai fini dell'accreditamento ( ovvero il 5% dei posti letto disponibili non sia assegnato alle RSSA già autorizzate al funzionamento secondo i requisiti di cui al paragrafo "R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1 – POSTI LETTO DA ASSEGNARE ALLE RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 AMMESSE A FINANZIAMENTO AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO"), i predetti posti letto possono essere assegnati in subordine alle ex RSSA in corso di realizzazione e non ancora autorizzate che devono richiedere l'autorizzazione all'esercizio come RSA ai sensi del R.R. n. 4/2019.

Per le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 in corso di realizzazione, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

- 1) R.R. 4/2007 e s.m.i. – REQUISITI STRUTTURALI
  - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
  - art. 66 - requisiti strutturali
- 2) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
  - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA

- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 3) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Qualora la struttura possa richiedere anche una quota di posti letto in accreditamento (entro il limite del 5% dei posti letto disponibili) i requisiti di accreditamento da possedersi devono essere i seguenti:

Ai sensi del R.R. n. 16/2019, art. 2, comma 2, qualora l'istanza di accreditamento sia presentata entro il semestre successivo alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento (entro l'8 febbraio 2020), i Manuali di Accredittamento si applicano

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Ai sensi del R.R. n. 16/2019, art. 2, comma 3, qualora l'istanza di accreditamento sia presentata dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento (dopo la data dell'8 febbraio 2020), i Manuali di Accredittamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

- a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
- c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

Lo stesso art. 12.4 prevede al comma 2:

2. *Le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza)."*

Per le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002
- 3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
  - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
  - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
  - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
  - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
  - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
  - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

In riferimento agli ulteriori requisiti di accreditamento, ai sensi del R.R. n. 16/2019, art. 2, comma 2, qualora l'istanza di accreditamento sia presentata entro il semestre successivo alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento (entro l'8 febbraio 2020), i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Ai sensi del R.R. n. 16/2019, art. 2, comma 3, qualora l'istanza di accreditamento sia presentata dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento (dopo la data dell'8 febbraio 2020), i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

- a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"
- c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

**R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 E PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.II.**

Il regolamento all'12.5 "NORME TRANSITORIE PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 E PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.II." prevede:

- "5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
  - b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
- In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b)."

Ai sensi del precedente art. 12.5 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI
  - 2.1) PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER  
R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
    - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
    - art. 60 ter - requisiti strutturali
  - 2.2) PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005  
R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002
- 3) R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
  - 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
  - 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accredimento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";  
 c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

.....  
 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- e) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;  
 f) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";  
 b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";  
 c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Per il combinato disposto di cui all'art. 12.2 del R.R. 4/2019 ed all'art. 2, comma 2 del R.R. n. 16/2019, essendo il regolamento sui manuali di Accreditamento intervenuto in data successiva al R.R. n. 4/2019, al fine di stabilire un termine chiaro e preciso a cui le strutture devono attenersi, si fissa quale termine ultimo per l'adeguamento ai requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per l'accREDITAMENTO il termine dell'8 febbraio 2020.

**Riassumendo, a seguito dell'approvazione delle preintese da parte della Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni le strutture presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accREDITAMENTO, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017.**



Il possesso dei requisiti organizzativi e tecnologici ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro la scadenza sopra indicata (8 febbraio 2020), alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

**R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 NON CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.**

Il regolamento all'art.12.6 "NORME TRANSITORIE PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO E NON CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL." prevede:

*"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

*In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.*

*2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."*

Ai sensi del precedente art. 12.6 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO sono i seguenti:

1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
  - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
  - art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accREDITamento devono possedere i seguenti requisiti di accREDITamento:

*L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:*

*"2. I Manuali di AccredITamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accREDITamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*

*Il possesso dei requisiti ulteriori di accREDITamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

.....

*4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accREDITamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accREDITamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accREDITamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accREDITamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- g) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- h) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Per il combinato disposto di cui all'art. 12.3 del R.R. 4/2019 ed all'art. 2, comma 2 del R.R. n. 16/2019, essendo il regolamento sui manuali di Accreditamento intervenuto in data successiva al R.R. n. 4/2019, al fine di stabilire un termine chiaro e preciso a cui le strutture devono attenersi, si fissa quale termine ultimo per l'adeguamento ai requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento il termine dell'8 febbraio 2020.

**Riassumendo, a seguito della partecipazione ai posti letto disponibili ai fini dell'accreditamento, le strutture presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. Acquisito il parere di compatibilità dalla Regione relativo all'assegnazione dei posti letto in accreditamento, il possesso dei requisiti organizzativi e tecnologici ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro la scadenza sopra indicata (8 febbraio 2020), alla sezione regionale competente ( [pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.**

#### **R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 E PER I CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Il regolamento all'art. 12.7 "NORME TRANSITORIE PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi E PER I CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 IN CORSO DI REALIZZAZIONE" prevede:

CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007

*"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti.*

Per i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni ma non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento si rinvia alla DGR n. 793/2019.

Qualora tali Centri diurni possano concorrere al 5% dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento ( ovvero il 5% dei posti disponibili non sia assegnato ai centri diurni già autorizzati al funzionamento secondo i requisiti di cui al paragrafo "R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1, LETT. b) – POSTI LETTO DA ASSEGNARE AI CENTRI DIURNI ex art. 60 TER R.R. 4/2007 AMMESSI A FINANZIAMENTO AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO"), i predetti posti possono essere assegnati in subordine alle ex Centri diurni ex art. 60 in corso di realizzazione e non ancora autorizzati che devono richiedere l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni per soggetti non autosufficienti ai sensi del R.R. n. 4/2019.

Per i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 in corso di realizzazione, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
  2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
    - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
    - art. 60 ter - requisiti strutturali
  3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
    - 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
  4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
    - 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- Qualora la struttura possa richiedere anche una quota di posti letto in accreditamento (entro il limite del 5% dei posti disponibili) i requisiti di accreditamento da possedersi devono essere i seguenti:

Ai sensi del R.R. n. 16/2019, art. 2, comma 2, qualora l'istanza di accreditamento sia presentata entro il semestre successivo alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento (entro l'8 febbraio 2020), i Manuali di Accreditamento si applicano

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Ai sensi del R.R. n. 16/2019, art. 2, comma 3, qualora l'istanza di accreditamento sia presentata dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento (dopo la data dell'8 febbraio 2020), i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

- a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
- c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupat.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupat.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

#### CENTRI DIURNI ALZHEIMER EX R.R. 3/2005

Il R.R. n. 4/2019, art. 12.7 prevede al comma 2:

2. *I Centri diurni ex R.R. 3/2005 ai quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti."*

Per Centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 ai quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005

R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

In riferimento agli ulteriori requisiti di accreditamento, ai sensi del R.R. n. 16/2019, art. 2, comma 2, qualora l'istanza di accreditamento sia presentata entro il semestre successivo alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento (entro l'8 febbraio 2020), i Manuali di Accreditamento si applicano

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Ai sensi del R.R. n. 16/2019, art. 2, comma 3, qualora l'istanza di accreditamento sia presentata dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento (dopo la data dell'8 febbraio 2020), i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accREDITamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accREDITamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - CONFERMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO (per RSA ex R.R. 3/2005 e per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter contrattualizzati)**  
**ALLEGATO AUT – ACCR – 1 - SINGOLA**

**DOMANDA CONGIUNTA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E L'ACCREDITAMENTO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IN FORMA SINGOLA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
 \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di titolare e gestore dell'attività sociosanitaria per cui si chiede l'autorizzazione all'esercizio

**CHIEDE**  
**Congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, co.2 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per la struttura**

- RSA non autosufficienti       Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_  
 sita nel Comune di \_\_\_\_\_  
 alla via \_\_\_\_\_

Relativamente ai seguenti posti:

- RSA estensiva anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA estensiva demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. \_\_\_\_\_ posti  
 come da preintese di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che:



- 1)  la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata:
- autorizzazione alla realizzazione per ex RSA R.R. 3/2005 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
  - autorizzazione alla realizzazione per ex Centro diurno Alzheimer R.R. 3/2005 per n. \_\_\_\_\_ posti
  - permesso a costruire per ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
  - permesso a costruire per ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti
- con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_
- (soltanto per RSA e Centro diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005)  
a seguito di parere di compatibilità positivo rilasciato dalla Regione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- 2.1)  ai sensi del R.R. n. 4/2019, intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.
- non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiara di possedere i requisiti minimi e specifici relativi all'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019
- 2.2)  è in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase Plan) in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 16/2019;  
o in alternativa
- si impegna a possedere i requisiti di cui al punto precedente entro il termine dell'8 febbraio 2020, termine così come fissato dal R.R. n. 16/2019, art. 2, co.2 A tal fine, s'impegna entro tale termine ad attestare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) mediante la presentazione alla sezione regionale competente (pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA pec: [ota.aress@pec.rupar.puglia.it](mailto:ota.aress@pec.rupar.puglia.it)), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprensiva della griglia di autovalutazione predisposta dall'OTA di cui al comma 2, art. 2 R.R. n. 16/2019.
- 3)  di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:  
a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dei contratti;

- b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
- c) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;
- d) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo

Allega la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione/permesso a costruire;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Precedente atto di autorizzazione al funzionamento (per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e gli ex Centri diurni art. 60-ter R.R. 4/2007) con le planimetrie della struttura e relazione tecnica asseverata da un tecnico che illustri nel dettaglio le caratteristiche strutturali
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il precedente atto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento ( per le ex RSA R.R. 3/2005 e gli ex Centri diurni Alzheimer R.R. 3/2005)
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal  R.R. n. 4/2019  R.R. n. 4/2007 ( in base a quanto dichiarato nel precedente punto 2.1)
  - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ laureato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_
  - c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale.
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
  - b) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia del documento di identità)

**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - CONFERMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO**  
(per RSA ex R.R. 3/2005 e per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter contrattualizzati)

**ALLEGATO AUT – ACCR – 1 - ASSOCIATA**  
ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019

**DOMANDA CONGIUNTA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E L'ACCREDITAMENTO DI UNA STRUTTURA DESTINATA  
ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON  
AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO IN FORMA ASSOCIATA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Che gestisce/intende gestire l'attività socio-sanitaria per cui si presenta l'istanza

**CHIEDONO**

**Congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, co.2 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per la struttura**

RSA non autosufficienti  Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_  
 sita nel Comune di \_\_\_\_\_  
 alla via \_\_\_\_\_

Relativamente ai seguenti posti:

- RSA estensiva anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA estensiva demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. \_\_\_\_\_ posti  
 come da preintese di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevoli delle responsabilità penali cui possono incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiarano che:

2)  la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata:

- autorizzazione alla realizzazione per ex RSA R.R. 3/2005 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
- autorizzazione alla realizzazione per ex Centro diurno Alzheimer R.R. 3/2005 per n. \_\_\_\_\_ posti
- permesso a costruire per ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
- permesso a costruire per ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti
- con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_
- (soltanto per RSA e Centro diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005)
- a seguito di parere di compatibilità positivo rilasciato dalla Regione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- 2.1)  ai sensi del R.R. n. 4/2019, intendono avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.
- non intendono avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiarano di possedere i requisiti minimi e specifici relativi all'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019
- 2.2)  sono in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase Plan) di cui al Manuale di accreditamento "Strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera - allegato B" approvato con R.R. n. 16/2019;  
o in alternativa
- 2.3)  si impegnano a possedere i requisiti di cui al punto precedente entro il termine dell'8 febbraio 2020, termine così come fissato dal R.R. n. 16/2019, art. 2, co.2 A tal fine, s'impegnano entro tale termine ad attestare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) mediante la presentazione alla sezione regionale competente (pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA pec: [ota.ares@pec.rupar.puglia.it](mailto:ota.ares@pec.rupar.puglia.it)), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprensiva della griglia di autovalutazione predisposta dall'OTA di cui al comma 2, art. 2 R.R. n. 16/2019.
- 3)  di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:
- a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dell'eventuale contratto;
- b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;

- c) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;
- d) di essere consapevoli che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dell'accordo contrattuale di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo

Allegano la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione/permesso a costruire;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Precedente atto di autorizzazione al funzionamento (per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e gli ex Centri diurni art. 60-ter R.R. 4/2007) con le planimetrie della struttura e relazione tecnica asseverata da un tecnico che illustri nel dettaglio le caratteristiche strutturali
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei precedenti atti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento ( per le ex RSA R.R. 3/2005 e gli ex Centri diurni Alzheimer R.R. 3/2005)
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal  R.R. n. 4/2019  R.R. n. 4/2007 ( in base a quanto dichiarato nel precedente punto 2.2) ( a cura del soggetto gestore)
  - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ ( a cura del soggetto gestore)
  - c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale ( a cura del soggetto gestore)
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore)

- b) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore)

S'impegnano ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)



**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - CONFERMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO (per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter autorizzati al funzionamento alla data del 9/02/2019 e non contrattualizzati)**

**ALLEGATO AUT – ACCR – 2 - SINGOLA**

**DOMANDA CONGIUNTA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E L'ACCREDITAMENTO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO IN FORMA SINGOLA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 In qualità di titolare e gestore dell'attività socio sanitaria per cui si chiede l'autorizzazione all'esercizio

**CHIEDE**

**Congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, co.2 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per la struttura**

RSA non autosufficienti       Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_

sita nel Comune di \_\_\_\_\_

alla via \_\_\_\_\_

- ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, relativamente ai seguenti posti:

RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto

RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto

Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. \_\_\_\_\_ posti

- ai fini dell'accreditamento, relativamente a n. \_\_\_\_\_ posti letto/posti ( nella fase di prima applicazione del R.R. n. 4/2019 max 20 pl per le RSA e max 30 posti per i Centri diurni)

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che:

- 1)  la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stato rilasciato:
- permesso a costruire per ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
- permesso a costruire per ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti

con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_

- 2.1)  ai sensi del R.R. n. 4/2019 intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

- non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiara di possedere i requisiti minimi e specifici relativi all'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019
- 2.2)  è in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase Plan) in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 16/2019;  
o in alternativa
- 2.3)  si impegna a possedere i requisiti di cui al punto precedente entro il termine dell'8 febbraio 2020, termine così come fissato dal R.R. n. 16/2019, art. 2, co.2 A tal fine, s'impegna entro tale termine ad attestare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA pec: [ota.aress@pec.rupar.puglia.it](mailto:ota.aress@pec.rupar.puglia.it)), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprensiva della griglia di autovalutazione predisposta dall'OTA di cui al comma 2, art. 2 R.R. n. 16/2019.
- 3)  di accettare le condizioni essenziali per l'accREDITamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:
- a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dei contratti;
  - b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
  - c) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;
  - d) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo

Allega la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione/permesso a costruire;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Precedente atto di autorizzazione al funzionamento (per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e gli ex Centri diurni art. 60-ter R.R. 4/2007) con le planimetrie della struttura e relazione tecnica asseverata da un tecnico che illustri nel dettaglio le caratteristiche strutturali

5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il precedente atto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento ( per le ex RSA R.R. 3/2005 e gli ex Centri diurni Alzheimer R.R. 3/2005)
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
- a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal  R.R. n. 4/2019  R.R. n. 4/2007 ( in base a quanto dichiarato nel precedente punto 2.2)
- b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ laureato in \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_
- c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale.
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
- a) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
- b) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia del documento di identità)

**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - CONFERMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO (per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter autorizzati al funzionamento alla data del 9/02/2019 e non contrattualizzati)**

**ALLEGATO AUT – ACCR – 2 - ASSOCIATA**  
ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019

**DOMANDA CONGIUNTA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E L'ACCREDITAMENTO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO IN FORMA ASSOCIATA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Che gestisce/intende gestire l'attività socio-sanitaria per cui si presenta l'istanza

**CHIEDONO**

**Congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, co.2 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per la struttura**

RSA non autosufficienti       Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_  
 sita nel Comune di \_\_\_\_\_  
 alla via \_\_\_\_\_

- ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, relativamente ai seguenti posti:

- RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. \_\_\_\_\_ posti come da preintese di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_  
 - ai fini dell'accreditamento, relativamente a n. \_\_\_\_\_ posti letto/posti ( nella fase di prima applicazione del R.R. n. 4/2019 max 20 pl per le RSA e max 30 posti per i Centri diurni)

A tal fine, consapevoli della responsabilità penali cui possono incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiarano che:

- 2)  la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stato rilasciato:
- permesso a costruire per ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
- permesso a costruire per ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti
- con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_
- 2.1)  ai sensi del R.R. n. 4/2019 intendono avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.
- non intendono avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiarano di possedere i requisiti minimi e specifici relativi all'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019
- 2.2)  sono in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase Plan) in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 16/2019; o in alternativa
- 2.3)  si impegnano a possedere i requisiti di cui al punto precedente entro il termine dell'8 febbraio 2020, termine così come fissato dal R.R. n. 16/2019, art. 2, co.2 A tal fine, s'impegnano entro tale termine ad attestare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA pec: [ota.ares@pec.rupar.puglia.it](mailto:ota.ares@pec.rupar.puglia.it)), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprensiva della griglia di autovalutazione predisposta dall'OTA di cui al comma 2, art. 2 R.R. n. 16/2019.
- 3)  di accettare le condizioni essenziali per l'accredimento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:
- a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dei contratti;
- b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
- c) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;
- d) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità

di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo

Allegano la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione/permesso a costruire;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Precedente atto di autorizzazione al funzionamento (per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e gli ex Centri diurni art. 60-ter R.R. 4/2007) con le planimetrie della struttura e relazione tecnica asseverata da un tecnico che illustri nel dettaglio le caratteristiche strutturali
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il precedente atto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento ( per le ex RSA R.R. 3/2005 e gli ex Centri diurni Alzheimer R.R. 3/2005)
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal  R.R. n. 4/2019  R.R. n. 4/2007 ( in base a quanto dichiarato nel precedente punto 2.2) ( a cura del soggetto titolare e gestore per i requisiti strutturali, a cura del soggetto gestore per i requisiti tecnologici ed organizzativi)
  - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ ( a cura del soggetto gestore)
  - c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale ( a cura del soggetto gestore)
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore)
  - b) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore)



S'impegnano ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)

**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - CONFERMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO  
ENTRO IL LIMITE DEL 5% DEI POSTI ACCREDITABILI  
(per RSSA ex art. 66 – Centri diurni autorizzati al funzionamento alla data del 9/02/2019 e non contrattualizzati finanziati con  
fondi FESR)**

**ALLEGATO AUT – ACCR – 3 - SINGOLA**

**DOMANDA CONGIUNTA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E L'ACCREDITAMENTO DI UNA STRUTTURA DESTINATA  
ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON  
AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO IN FORMA SINGOLA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 In qualità di titolare e gestore dell'attività socio sanitaria per cui si chiede l'autorizzazione all'esercizio

**CHIEDE**

**Congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, co.2 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e  
dell'accreditamento per la struttura**

- RSA non autosufficienti       Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_

sita nel Comune di \_\_\_\_\_

alla via \_\_\_\_\_

- ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, relativamente ai seguenti posti:

RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto

RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto

Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. \_\_\_\_\_ posti

- ai fini dell'accreditamento, relativamente a n. \_\_\_\_\_ posti letto/posti (entro il limite del 5% dei posti assegnati ai fini dell'accreditamento)

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che:

- 1)  la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stato rilasciato:
- permesso a costruire per ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
- permesso a costruire per ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti

con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_

- 2.1)  la struttura è stata ammessa a finanziamento FESR per:

(Specificare tipologia di struttura e riferimento articolo del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.)

- 2.2)  ai sensi del R.R. n. 4/2019 in quanto beneficiario del finanziamento FESR, intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.
- non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiara di possedere i requisiti minimi e specifici relativi all'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019
- 2.3)  è in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase Plan) in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 16/2019; o in alternativa
- 2.4)  si impegna a possedere i requisiti di cui al punto precedente entro il termine dell'8 febbraio 2020, termine così come fissato dal R.R. n. 16/2019, art. 2, co.2 A tal fine, s'impegna entro tale termine ad attestare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA pec: [ota.ares@pec.rupar.puglia.it](mailto:ota.ares@pec.rupar.puglia.it)), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprensiva della griglia di autovalutazione predisposta dall'OTA di cui al comma 2, art. 2 R.R. n. 16/2019.
- 3)  di accettare le condizioni essenziali per l'accredimento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:
- a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dei contratti;
- b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
- c) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;
- d) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Atto di assegnazione del finanziamento FESR;
3. Documentazione probante l'erogazione del finanziamento;
4. Atto di autorizzazione alla realizzazione/permesso a costruire;
5. Certificato di agibilità;
6. Certificato di prevenzione incendi;
7. Precedente atto di autorizzazione al funzionamento (per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e gli ex Centri diurni art. 60-ter R.R. 4/2007) con le planimetrie della struttura e relazione tecnica asseverata da un tecnico che illustri nel dettaglio le caratteristiche strutturali
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal  R.R. n. 4/2019  R.R. n. 4/2007 (in base a quanto dichiarato nel precedente punto 2.2)
  - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_
  - c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale.
9. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - c) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
  - d) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia del documento di identità)

**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - CONFERMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ENTRO IL LIMITE DEL 5% DEI POSTI ACCREDITABILI (per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter autorizzati al funzionamento alla data del 9/02/2019 e non contrattualizzati finanziati con fondi FESR)**

**ALLEGATO AUT – ACCR – 3 - ASSOCIATA ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019**

**DOMANDA CONGIUNTA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E L'ACCREDITAMENTO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO IN FORMA ASSOCIATA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Che gestisce/intende gestire l'attività socio-sanitaria per cui si presenta l'istanza

**CHIEDONO**

**Congiuntamente, ai sensi dell'art. 24, co.2 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per la struttura**

RSA non autosufficienti  Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_  
 sita nel Comune di \_\_\_\_\_  
 alla via \_\_\_\_\_

- ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, relativamente ai seguenti posti:  
 RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. \_\_\_\_\_ posti  
 - ai fini dell'accreditamento, relativamente a n. \_\_\_\_\_ posti letto/posti (entro il limite del 5% dei posti assegnati ai fini dell'accreditamento)

A tal fine, consapevoli della responsabilità penali cui possono incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiarano che:

- 2)  la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stato rilasciato:
- permesso a costruire per ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
- permesso a costruire per ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti
- con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_
- 2.1)  la struttura è stata ammessa a finanziamento FESR per: \_\_\_\_\_  
(Specificare tipologia di struttura e riferimento articolo del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.)
- 2.2)  ai sensi del R.R. n. 4/2019 in quanto beneficiario del finanziamento FESR, intendono avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.
- non intendono avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiarano di possedere i requisiti minimi e specifici relativi all'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019
- 2.3)  sono in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase Plan) in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 16/2019;  
o in alternativa
- 2.4)  si impegnano a possedere i requisiti di cui al punto precedente entro il termine dell'8 febbraio 2020, termine così come fissato dal R.R. n. 16/2019, art. 2, co.2 A tal fine, s'impegnano entro tale termine ad attestare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) mediante la presentazione alla sezione regionale competente (pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA pec: [ota.aress@pec.rupar.puglia.it](mailto:ota.aress@pec.rupar.puglia.it)), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprensiva della griglia di autovalutazione predisposta dall'OTA di cui al comma 2, art. 2 R.R. n. 16/2019.
- 3)  di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:



- a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dei contratti;
- b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
- c) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;
- d) di essere consapevoli che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo

Allegano la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Atto di assegnazione del finanziamento FESR;
3. Documentazione probante l'erogazione del finanziamento;
4. Atto di autorizzazione alla realizzazione/permesso a costruire;
5. Certificato di agibilità;
6. Certificato di prevenzione incendi;
7. Precedente atto di autorizzazione al funzionamento (per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e gli ex Centri diurni art. 60-ter R.R. 4/2007) con le planimetrie della struttura e relazione tecnica asseverata da un tecnico che illustri nel dettaglio le caratteristiche strutturali
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal  R.R. n. 4/2019  R.R. n. 4/2007 ( in base a quanto dichiarato nel precedente punto 2.2) ( a cura del soggetto titolare e gestore per i requisiti strutturali, a cura del soggetto gestore per i requisiti tecnologici ed organizzativi)
  - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ laureato in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ ( a cura del soggetto gestore)

- c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale ( a cura del soggetto gestore)
9. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
- a) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore)
  - b) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore)

S'impegnano ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)

**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI  
ISTANZA DI ACCREDITAMENTO (nel limite del 5% dei posti disponibili)**

(per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter finanziati con fondi FESR e non ancora autorizzati al funzionamento alla data del 9/02/2019)  
( il modello di domanda per l'autorizzazione alla realizzazione e per l'autorizzazione all'esercizio sono contenuti nella DGR n. 793/2019)

**ALLEGATO ACCR -1 - SINGOLA**

**DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER L'ACCREDITAMENTO IN FORMA SINGOLA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
 \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 In qualità di titolare e gestore dell'attività sociosanitaria per cui si chiede l'autorizzazione all'esercizio

**CHIEDE**

**limitatamente al 5% dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, il rilascio dell'accreditamento per la struttura**

- RSA non autosufficienti       Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_  
sita nel Comune di \_\_\_\_\_  
alla via \_\_\_\_\_  
relativamente a n. \_\_\_\_\_ posti letto/posti

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che:

- 1)  è stato autorizzato all'esercizio con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dalla Regione
  - 2)  è in possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento (fase Plan) in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 16/2019;  
o in alternativa (se l'istanza è presentata entro l'8 febbraio 2020)
  - si impegna alla realizzazione dei requisiti di cui al punto precedente entro il termine dell'8 febbraio 2020, termine così come fissato dal R.R. n. 16/2019, art. 2, co.2. A tal fine, s'impegna entro tale termine ad attestare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
- 3)  di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:

- a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dei contratti;
- b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
- c) L'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento.
- d) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori
- e) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia del documento di identità)

**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI  
ISTANZA DI ACCREDITAMENTO (nel limite del 5% dei posti disponibili)**

(per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter finanziati con fondi FESR e non ancora autorizzati al funzionamento alla data del 9/02/2019)  
( il modello di domanda per l'autorizzazione alla realizzazione e per l'autorizzazione all'esercizio sono contenuti nella DGR n. 793/2019)

**ALLEGATO ACCR -1 - ASSOCIATA  
ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019**

**DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O  
SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER L'ACCREDITAMENTO IN FORMA ASSOCIATA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Che gestisce/intende gestire l'attività socio-sanitaria per cui si presenta l'istanza \_\_\_\_\_

**CHIEDONO**

**limitatamente al 5% dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, il rilascio dell'accreditamento per la struttura**

- RSA non autosufficienti       Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_

sita nel Comune di \_\_\_\_\_

alla via \_\_\_\_\_

relativamente a n. \_\_\_\_\_ posti letto/posti

A tal fine, consapevoli della responsabilità penali cui possono incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiarano che:

- 3)  sono stati autorizzati all'esercizio con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dalla Regione  
 4)  sono in possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento (fase Plan) in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 16/2019;

o in alternativa (se l'istanza è presentata entro l'8 febbraio 2020)

- A tal fine, s'impegnano entro tale termine ad attestare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (fase di Plan del R.R. 16/2019) mediante la presentazione alla sezione regionale competente ( pec [sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)) ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA pec: [ota.arress@pec.rupar.puglia.it](mailto:ota.arress@pec.rupar.puglia.it) ), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprensiva della griglia di autovalutazione predisposta dall'OTA di cui al comma 2, art. 2 R.R. n. 16/2019.
- 3)  di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:
- a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dei contratti;
  - b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
  - c) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore);
  - d) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori ( a cura del soggetto gestore);
  - e) di essere consapevoli che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo

S'impegnano ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)



**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI  
CONFERMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**

(per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter autorizzati al funzionamento alla data del 9/02/2019 e non contrattualizzati che non partecipano all'assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento)

**ALLEGATO AUT- 9 - SINGOLA**

**DOMANDA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IN FORMA SINGOLA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 In qualità di titolare e gestore dell'attività socio sanitaria per cui si chiede l'autorizzazione all'esercizio

**CHIEDE**  
**il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura**

RSA non autosufficienti       Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_

sita nel Comune di \_\_\_\_\_

alla via \_\_\_\_\_

- ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, relativamente ai seguenti posti:

RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto

RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto

Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. \_\_\_\_\_ posti

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che:

1. la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stato rilasciato:

permesso a costruire per ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti letto

permesso a costruire per ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti

con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_

2.  ai sensi del R.R. n. 4/2019, intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.
- non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiara di possedere i requisiti minimi e specifici relativi all'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019

Allega la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione/permesso a costruire;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Precedente atto di autorizzazione al funzionamento (per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e gli ex Centri diurni art. 60-ter R.R. 4/2007) con le planimetrie della struttura e relazione tecnica asseverata da un tecnico che illustri nel dettaglio le caratteristiche strutturali
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal  R.R. n. 4/2019  R.R. n. 4/2007 ( in base a quanto dichiarato nel precedente punto 2)
  - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_
  - c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale.
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro \_\_\_\_\_

(allegare copia del documento di identità) \_\_\_\_\_ (per esteso)

**ISTANZE DI RSA E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI  
 CONFERMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO  
 (per RSSA ex art. 66 – Centri diurni ex art.60-ter autorizzati al funzionamento alla data del 9/02/2019 e non contrattualizzati che non partecipano all'assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento)**

**ALLEGATO AUT- 9 - ASSOCIATA  
 ex sentenza TAR Bari 1155-1156/2019**

**DOMANDA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019**

**ISTANZA PER LA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_  
 titolare dell'immobile  avente diritto di godimento dell'immobile

Congiuntamente a \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Che gestisce/intende gestire l'attività socio-sanitaria per cui si presenta l'istanza

**CHIEDONO**  
**il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura**

RSA non autosufficienti  Centro diurno non autosufficienti

Denominata \_\_\_\_\_  
 sita nel Comune di \_\_\_\_\_  
 alla via \_\_\_\_\_

- ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, relativamente ai seguenti posti:

- RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019 per n. \_\_\_\_\_ posti letto  
 Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. \_\_\_\_\_ posti

A tal fine, consapevoli della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiarano che:

1. la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stato rilasciato:
- permesso a costruire per ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti letto
  - permesso a costruire per ex Centro diurno art. 60-ter R.R. n. 4/2007 per n. \_\_\_\_\_ posti
- con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato dal Comune di \_\_\_\_\_
2.  ai sensi del R.R. n. 4/2019, intendono avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.
- non intendono avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiarano di possedere i requisiti minimi e specifici relativi all'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019

Allegano la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione/permesso a costruire;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Precedente atto di autorizzazione al funzionamento (per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e gli ex Centri diurni art. 60-ter R.R. 4/2007) con le planimetrie della struttura e relazione tecnica asseverata da un tecnico che illustri nel dettaglio le caratteristiche strutturali
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
  - a) possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal  R.R. n. 4/2019  R.R. n. 4/2007 (in base a quanto dichiarato nel precedente punto 2) (a cura del soggetto titolare e gestore per i requisiti strutturali, a cura del soggetto gestore per i requisiti tecnologici ed organizzativi)
  - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con specializzazione in \_\_\_\_\_ iscritto presso l'Ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ (a cura del soggetto gestore)

- c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale ( a cura del soggetto gestore)
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ( a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore)

S'impegnano ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data \_\_\_\_\_ firma e timbro TITOLARE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

firma e timbro GESTORE \_\_\_\_\_  
(per esteso)

(allegare copia dei documenti di identità)

I presenti allegati sono composti rispettivamente dal seguente numero di pagine:  
allegato A di n. 91 pagine  
allegato B di n. 185 pagine

Il Dirigente di Sezione  
Giovanni Campobasso